



REGIONE MARCHE
AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE
DELLE MARCHE
SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

LINEE GUIDA PER LA PRODUZIONE INTEGRATA
DELLE COLTURE
DIFESA FITOSANITARIA
E CONTROLLO DELLE INFESTANTI

PREMESSA

Le “Linee guida per la produzione integrata delle colture”, concernenti la difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, sono state redatte conformemente a quelle predisposte dal Comitato di Difesa Integrata (CDI), istituito con Decreto Ministeriale n. 242/St del 31/01/2005 secondo i principi ed i criteri definiti dalla “Decisione n. 3864 del 31/12/1996 del Comitato STAR della Commissione Europea”.

Le “linee guida” in vigore per il 2015 nella Regione Marche indicano i criteri di impiego dei mezzi ammessi per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti e le tecniche agronomiche che consentono di ottenere produzioni economicamente sostenibili nell’ottica di un minor impatto per l’ambiente e per la salute umana.

Particolare importanza va quindi riposta, nel rispetto della normativa vigente, nell’attuazione di interventi tesi a:

- adottare sistemi di monitoraggio razionali che consentano di valutare adeguatamente la situazione fitosanitaria delle coltivazioni;
- favorire l’utilizzo degli ausiliari;
- promuovere la difesa fitosanitaria attraverso metodi biologici, biotecnologici, fisici, agronomici in alternativa alla lotta chimica;
- limitare l’esposizione degli operatori ai rischi derivanti dall’uso dei prodotti fitosanitari, (dispositivi di protezione personale, DPI, ecc.) vedi allegato 1;
- razionalizzare la distribuzione dei prodotti fitosanitari limitandone la quantità lo spreco e le perdite per deriva: definizione di volumi d’acqua di riferimento e metodiche per il collaudo e la taratura delle attrezzature (ecc...) vedi allegato 1;
- limitare gli inquinamenti puntiformi derivanti da una non corretta preparazione delle soluzioni da distribuire e dal non corretto smaltimento delle stesse;
- ottimizzare la gestione dei magazzini in cui si conservano i prodotti fitosanitari;
- smaltire adeguatamente i contenitori dei prodotti fitosanitari.

Nelle schede di coltura sono state introdotte differenziazioni per quanto riguarda le colture in pieno campo e le colture protette (serre). In particolare per serre e colture protette si intende quanto definito al comma 27 dell'articolo 3 del "L 309/8 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 24.11.2009":

-“«Serra» ambiente chiuso, statico e accessibile, adibito alla produzione di colture, recante un rivestimento esterno solitamente traslucido, che consente uno scambio controllato di materia ed energia con l’ambiente circostante e impedisce il rilascio di prodotti fitosanitari nell’ambiente. Ai fini del presente regolamento sono considerati come serre anche gli ambienti chiusi, adibiti alla produzione di vegetali, il cui rivestimento esterno non è traslucido (per esempio per la produzione di funghi o di indivia).”

Non rientrano quindi nella tipologia di serre/coltura protetta: le colture coperte, ma non chiuse, come ad esempio quelle con coperture antipioggia."

Considerando che l’efficacia dal punto di vista ambientale per la valorizzazione del prodotto, anche in prospettiva di una prossima istituzione di sistemi di qualità, renderà ancora più evidenti le realtà in cui la gestione della produzione è organizzata attraverso l’azione di forme associate dei produttori, ove possibile si dovrà consentire una applicazione su scala territoriale della produzione integrata.

Norme tecniche comuni a tutte le colture

Per tutte le colture previste dalle “linee guida” sono state definite le norme tecniche di seguito riportate:

1 – Concia delle sementi e del materiale di moltiplicazione

E' consentita la concia delle sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi.

1bis - Ratticidi

E' consentito l'impiego di ratticidi regolarmente registrati per questo impiego, quali il Bromadiolone. Si raccomanda di disporre le esche in modo che siano inaccessibili ai bambini ed a specie diverse dal bersaglio quali animali domestici o uccelli selvatici. Tabellare le aree trattate con cartelli indicanti “Attenzione derattizzazione in corso”. Terminata la disinfestazione le esche residue devono essere distrutte o eliminate secondo le norme previste.

2 – Scelta del materiale di propagazione

Per la realizzazione di nuovi impianti fruttiferi e per i reinnesti è preferibile l'impiego di materiale di propagazione di categoria “certificato”.

3 – Vincoli e consigli nella scelta dei prodotti fitosanitari

Adesione ai principi ed ai criteri definiti dalla “Decisione n. 3864 del 31/12/1996 del Comitato STAR della Commissione Europea” In particolare per quanto riguarda il punto B.1.1 (tossicità per l'uomo) di tale decisione, è stata adottata la seguente interpretazione:

- Esclusione o forte limitazione, in caso di mancanza di alternative valide, dei prodotti tossici (T) e molto tossici (T+);
- Esclusione o forte limitazione, in caso di mancanza di alternative valide, dei prodotti nocivi (Xn) con frasi di rischio relative ad effetti cronici per l'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68);
- Obbligo di dare la preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistono anche formulazioni di classe tossicologica T e T+;
- Obbligo di dare la preferenza alle formulazioni Nc, Xi quando della stessa sostanza attiva esistono anche formulazioni di classe tossicologica (Xn, T, T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici per l'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68);
- Esclusione dei formulati commerciali classificati “corrosivi”.

4 – Prodotti autorizzati in agricoltura biologica

Possono essere utilizzate tutte le sostanze attive previste dal Reg. 889/2008/CE e successive modifiche, recante modalità di applicazione del Reg. 834/2007/CE, a condizione che siano regolarmente registrate in Italia, con eccezione per quanto si riferisce ai formulati classificati come T e T+, che potranno essere utilizzati solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche di coltura.

Per una migliore definizione delle sostanze microbiologiche si rimanda alle relative tabelle riportanti le registrazioni e gli impieghi ammessi, delle Linee Guida Nazionali.

Per una migliore definizione degli insetti utili si rimanda alle relative tabelle riportanti le registrazioni e gli impieghi ammessi, delle Linee Guida Nazionali.

5 – Smaltimento delle scorte

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti dalle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida

esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste dalle norme tecniche dell'anno precedente.

6 – Uso delle trappole

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che le catture sono ritenute necessarie per giustificare l'esecuzione di un trattamento. Le aziende che non installano le trappole per accertare la presenza dei fitofagi non possono richiedere alcuna deroga specifica alle norme tecniche di difesa. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali previsti nelle norme tecniche regionali. L'installazione delle trappole non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento è previsto, in alternativa, il superamento di una soglia di intervento diversa dal numero di catture di adulti nelle trappole.

In Allegato 3 vengono inserite alcune raccomandazioni sull'impiego delle trappole che si riferiscono ai monitoraggi aziendali e non a quelli territoriali, relative al numero di trappole da utilizzare in base alla superficie da monitorare.

7 - Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate in etichetta dei formulati commerciali approvati con decreto del Ministero della Salute.

8 –Variazione di dosi

Per una migliore definizione delle date di ultimo impiego delle sostanze attive si rimanda alle relative tabelle riportate nelle Linee Guida Nazionali e pubblicate sul sito www.reterurale.it

9 – Deroghe

In caso di eventi straordinari che determinano situazioni fitosanitarie tali da richiedere un numero di interventi superiore a quelli previsti nelle schede di coltura o l'utilizzo di prodotti non contemplati nelle stesse, possono essere concesse deroghe a carattere aziendale o, se la problematica coinvolge ampi territori, di valenza territoriale.

La richiesta di deroga deve essere predisposta dal tecnico incaricato dall'azienda agricola di realizzare il progetto di agricoltura a basso impatto ambientale ed indirizzata per la preventiva approvazione al Servizio Fitosanitario Regionale ASSAM. Il Servizio Fitosanitario provvederà, entro un termine ragionevolmente più breve possibile dalla data di ricevimento della proposta, ad accertare che la situazione fitosanitaria presenta effettive condizioni straordinarie che non possono essere affrontate unicamente mediante le strategie di difesa delle colture e di controllo delle infestanti previste dalle norme tecniche in vigore nella Regione Marche.

Nel caso di colture per le quali non sono previste linee guida di difesa e di controllo delle infestanti, il tecnico incaricato dall'azienda agricola deve altresì presentare al Servizio Fitosanitario Regionale ASSAM una proposta di programma. Il Servizio Fitosanitario Regionale, entro il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della proposta, esprimerà il proprio giudizio facendo espresso riferimento alle Linee Guida Nazionali di difesa

fitosanitaria e controllo delle infestanti per la produzione integrata e suggerirà eventuali modifiche da apportare.

Norme tecniche per singola coltura

L'applicazione del presente Disciplinare di Difesa Integrata e controllo delle Infestanti è normalmente prevista a livello aziendale o per singolo appezzamento. Nelle aree in cui la dimensione media degli appezzamenti è molto ridotta e l'attuazione è garantita da adeguati livelli di assistenza tecnica organizzata e di conoscenza del territorio, forme associate di produttori possono subentrare all'agricoltore nella applicazione dei disciplinari regionali. La Regione Marche stabilisce le aree nelle quali tali modalità gestionali possono essere utilizzate.

Nelle zone raggiunte dai notiziari dei Centri Agrometeo Locali dell'ASSAM si consiglia di attenersi alle indicazioni contenute nei bollettini settimanali; nei casi in cui è espressamente previsto nelle singole schede e per singola avversità il rispetto dei notiziari agrometeo è vincolante.

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio marchigiano è stata sviluppata una scheda in cui sono riportate le norme tecniche di seguito indicate:

DIFESA INTEGRATA

- AVVERSITA' – In questa colonna sono riportate le principali avversità delle colture di interesse regionale nei confronti delle quali vengono definite le strategie di difesa.
- CRITERI DI INTERVENTO – Per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento da adottare per una corretta difesa integrata. Le soglie di intervento, quando previste, costituiscono un vincolo per poter giustificare l'esecuzione dei trattamenti antiparassitari.
- MEZZI DI DIFESA – Per ciascuna avversità vengono elencati i relativi mezzi di difesa consentiti: le sostanze attive, gli ausiliari, le esche proteiche, i sistemi di disorientamento e la confusione sessuale. Ogni singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza ulteriori limitazioni se non per quanto specificatamente indicato. In assenza di controindicazioni possono essere impiegate anche miscele estemporanee di prodotti fitosanitari pronti all'impiego purché le singole sostanze attive siano indicate per la coltura e per l'avversità.
- NOTE E LIMITAZIONI D'USO – In questa colonna sono riportate alcune indicazioni – come ad esempio i rischi di fitotossicità connessi all'impiego di una determinata sostanza attiva, gli effetti nei riguardi dell'entomofauna utile e di altri parassiti - e le limitazioni d'uso dei mezzi di difesa che, per distinguerle dai consigli tecnici specificati nella colonna dei criteri di intervento, sono evidenziate su sfondo grigio.

CONTROLLO DELLE INFESTANTI

- EPOCA DI INTERVENTO – Indica la fase fenologica della coltura in cui è consentito l'impiego dei prodotti ammessi per il controllo delle infestanti.
- INFESTANTI – Sono specificate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali risultano efficaci i mezzi di controllo ammessi.
- MEZZI DI CONTROLLO - Per ciascuna infestante o gruppo di infestanti viene indicata la sostanza attiva o la combinazione di sostanze attive, le % delle stesse nel formulato

commerciale disponibile sul mercato, nonché il dosaggio di impiego. La quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è quella riportata nella scheda di coltura, a prescindere dalle formulazioni utilizzate. Questa indicazione vale anche per l'utilizzo dei formulati commerciali con concentrazione di sostanze attive diverse da quelle indicate nelle schede.

- NOTE – Sono riportate in questa colonna le indicazioni e le eventuali limitazioni d'uso dei mezzi di controllo indicati nella precedente colonna.

"MACCHINE DISTRIBUTTRICI DEI PRODOTTI FITOSANITARI, IMPIEGO DPI E SMALTIMENTO CONFEZIONI"

SCELTA DELLE MACCHINE DISTRIBUTTRICI DEI PRODOTTI FITOSANITARI

- Le nuove macchine devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'azienda e delle colture da trattare (specie, forme di allevamento, tipologie di impianto ecc.), ed alla facilità e flessibilità d'uso e di regolazione.
- Quando possibile si dovranno acquistare nuove macchine dotate di certificazione (ENAMA/ENTAM-EN 12761).
- E' importante la scelta di attrezzature adeguatamente predisposte per contenere l'effetto deriva (dispositivi di avvicinamento dell'attrezzatura alla vegetazione, meccanismi di recupero, deflettori, ugelli antideriva ecc.).

MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE MACCHINE DISTRIBUTTRICI

- L'azienda agricola deve mantenere le attrezzature di distribuzione in uno stato di funzionamento efficiente e sottoporle a manutenzione almeno annuale, o comunque cadenzati in funzione della frequenza dell'utilizzo. Allo scopo andranno effettuate verifiche aziendali, successivamente registrati, sulla regolare funzionalità dei principali componenti, con particolare riguardo per gli ugelli di distribuzione, manometro, pompa, portata ugelli, agitatore.
- L'attrezzatura deve essere regolarmente sottoposta ad una adeguata pulizia per garantire il mantenimento del corretto funzionamento e per evitare imbrattamenti accidentali di persone, animali e cose.
- L'attrezzatura deve essere comunque accuratamente bonificata in ogni sua parte ogni qualvolta ci sia il rischio di possibili contaminazioni con sostanze attive non ammesse dal piano di protezione per la coltura che ci si accinge a trattare.

CONTROLLO FUNZIONALE DELLE MACCHINE DISTRIBUTTRICI

Per la revisione periodica delle macchine distributtrici si rimanda a quanto stabilito dal Decreto 20 gennaio 2014 relativo all'approvazione del "Piano d'azione nazionale" nel capitolo: A.3 [Controlli delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari (articolo 12 del decreto legislativo n.150/2012)]. Il capitolo viene considerato come allegato alle norme generali delle linee di difesa integrata della Regione Marche; tali norme sono state recepite dalla Regione Marche con DGR 1187 del 02/08/2013 e con il DDPF 282/CSI del 24/07/2014.

CORRETTO IMPIEGO

- Per il corretto impiego delle macchine distributtrici di PF è importante che le macchine stesse siano sottoposte a periodici controlli funzionali effettuati da Centri Prova appositamente autorizzati (cfr <http://agricoltura.regione.marche.it/AreeTematiche/IRORATRICICONTROLLOETARATURA.aspx>) ed a regolazione/taratura, eseguita in conto proprio (obbligatoria) o presso i Centri Prova autorizzati, a cadenza quinquennale (facoltativa). Queste operazioni di controllo funzionale e regolazione/taratura hanno lo scopo di stabilire i parametri operativi più

adeguati in funzione delle colture presenti in azienda, delle forme di allevamento, dei sistemi di impianto, dello stadio fenologico.

- La preparazione della miscela dovrà essere effettuata con la massima attenzione a non determinare inquinamenti puntiformi.
- L'esecuzione dei trattamenti dovrà avvenire nel rispetto delle precauzioni operative orientate alla minimizzazione degli effetti deriva. Ad esempio: trattare in assenza di vento, mantenere adeguata distanza da corpi idrici dalle strade e dalle abitazioni.
- Lo smaltimento dei residui del trattamento e delle acque di lavaggio dovrà essere attuato in modo da evitare contaminazioni puntiformi di prodotti fitosanitari nell'ambiente. Può a questo proposito essere opportuno gestire lo smaltimento aziendale dei residui di trattamento e di lavaggio attraverso vasche attrezzate per la raccolta e/o sistemi bio-bed.

IMPIEGO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- In merito all'impiego di DPI (dispositivi di protezione individuale), in tutte le fasi operative, dal prelievo del prodotto fitosanitario (PF) fino allo smaltimento del residuo di miscela, il personale addetto alla preparazione ed alla distribuzione delle miscele deve operare nel rispetto delle indicazioni riportate nelle schede di sicurezza dei singoli prodotti fitosanitari impiegati, adottando adeguate protezioni a difesa dei rischi derivanti da assorbimento cutaneo, contaminazione oculare, assorbimento per inalazione e orale.
- I DPI (tute, stivali, guanti ecc.) devono essere mantenuti in idonee condizioni di pulizia e conservate in luogo separato rispetto ai PF. I filtri per maschere e cabine pressurizzate vanno periodicamente sostituiti, con frequenza proporzionata al periodo d'uso.

SMALTIMENTO DELLE CONFEZIONI

- Per lo smaltimento delle confezioni vuote o di PF revocati l'agricoltore farà riferimento alle norme vigenti a livello regionale.

"FITOREGOLATORI"

L'uso dei fitoregolatori deve essere normato e regolamentato nel rispetto dei principi della produzione integrata e si prevede solo per quelle colture per le quali l'applicazione di questi prodotti fitosanitari sia tecnicamente indispensabile per l'ottenimento della produzione, nel rispetto della seguente tabella:

Fitoregolatori Orticole

Coltura	Attività	s.a. impiegabile	Note e limitazioni d'uso	Alternativa agronomica
Cipolla	Antigermogliante	Idrazide maleica		
Zucchini	Allegante	Acido gibberellico NAA-NAD	In serra nei periodi di basse o alte temperature	Utilizzo di bombi
Melanzana	Allegante	Acido gibberellico NAA	In serra nei periodi di basse o alte temperature	Utilizzo di bombi
Pomodoro p.c.	Maturante	Etefon	In condizioni climatiche avverse nei 30 gg precedenti la raccolta. Solo pomodoro destinato per l'industria	
		NAA	In condizioni climatiche avverse nei 30 gg precedenti la raccolta. Solo pomodoro destinato per l'industria	
Pomodoro p.c. e c.p.	Allegante	Acido gibberellico	Ammesso solo per destinazione come consumo fresco	Utilizzo di bombi
		NAA	Ammesso solo per destinazione come consumo fresco	Utilizzo di bombi
Patata	Antigermogliante	Idrazide maleica		

Fitoregolatori Frutticole

Coltura	Attività	s.a. impiegabile	Note elimitazioni d'uso	Alternativa agronomica (proposta)	
Actinidia	Allegante	NAA + Acido gibberellico (GA3)		Utilizzo di bombi e api	
	Diradamento fiori	NAA + Acido gibberellico (GA3)		Integrazione con diradamento manuale	
Fragola	Superamento stress da trapianto	NAA			
	Anticipo fioritura	NAA		Utilizzo di idonee coperture	
Melo	Allegante	Acido gibberellico (GA3) e Gibberelline (A4-A7) 6-Benziladenina	Impiego limitato in caso di rischio di danno da freddo	Utilizzo di bombi e api	
	Anticascola	NAA	Si raccomanda di utilizzarli solo in relazione a parametri territoriali oggettivi (cvs, andamento climatico e/o parametri di manutenzione)		
	Antiruggine	Acido gibberellico (GA3) e Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina			
	Contenimento della vigoria (Regolatore dei processi di crescita della pianta)	Prohexadione calcium			
		NAA	Vincolato a condizioni climatiche avverse		
	Diradante	6-Benziladenina			Integrazione con diradamento manuale
		NAA			Integrazione con diradamento manuale
		6-Benziladedina + NAA			Integrazione con diradamento manuale
		NAD			Integrazione con diradamento manuale
		Etefon			Integrazione con diradamento manuale
		Metamitron			
Favorisce uniformità frutti	Acido gibberellico (GA3) e Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina			Integrazione con diradamento manuale	

Coltura	Attività	s.a. impiegabile	Note e limitazioni d'uso (proposta)	Alternativa agronomica (proposta)
Pera	Allegante	Acido gibberellico (GA3) e Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		Utilizzo di bombi e api
	Anticascola	NAA		
	Contenimento della vigoria (Regolatore dei processi di crescita della pianta)	Prohexadione calcium		
		Gibberelline A4-A7 6-Benziladenina	Impiegare in impianti con densità superiore a 3000 piante ettaro	
Pesco	Anticascola	NAA	Solo per percoche	
Vite	Allungamento rachide	Acido gibberellico		

"TRAPPOLE"

Nella seguente tabella si riporta un primo elenco di trappole impiegate ai fini della difesa integrata che non deve essere considerato esaustivo di tutte le trappole citate nelle norme di coltura.

Trappole sessuali a feromoni

Parassita	Senza confusione						Con confusione o distrazione			
	≤ 1 ha (*)	>1,6 a 3 ha	> 3,6 a 6 ha	>6,6 a 10 ha	>10,6 a 20 ha	Oltre (**)	≤ 1 ha	>1,6 a 6 ha	> 6,6 a 10 ha	Oltre
<i>Cydia pomonella</i>	2	3	4	5	n°ha/2	1 ogni 10 ulteriori ha	1	2	3	n°ha/4
<i>Pandemis cerasana</i>	1	1	2	3	n°ha/4	1 ogni 10 ulteriori ha				
<i>Archips podanus</i>	1	1	2	3	n°ha/4	1 ogni 10 ulteriori ha				
<i>Argyrotaenia pulchellana</i>	1	1	2	3	n°ha/4	1 ogni 10 ulteriori ha				
<i>Cydia molesta</i>	2	3	4	5	n°ha/2	1 ogni 10 ulteriori ha	1	2	3	n°ha/4
<i>Anarsia lineatella</i>	2	3	4	5	n°ha/2	1 ogni 10 ulteriori ha	1	2	3	n°ha/4
<i>Cydia funebrana</i>	2	3	4	5	n°ha/2	1 ogni 10 ulteriori ha	1	2	3	n°ha/4
<i>Lobesia botrana</i>	1	1	3	4	n°ha/3	1 ogni 10 ulteriori ha	1	2	3	n°ha/4
Tignola patata	1	1	2	3	n°ha/4	1 ogni 10 ulteriori ha				

Trappole cromotropiche

Parassita	Colore	≤ 1 ha	> 1,6 a 3 ha	> 3,6 a 6 ha	> 6,6 a 10 ha	Oltre
Mosca ciliegio	Rebell amarillo	1	2	3	4	n° ha/3
Tripidi per colture orticole	azzurro	1-2 per serra				

(*) Quando la dimensione di una coltura in un'azienda non supera i 3000 m², deve intendersi decaduta l'obbligatorietà delle trappole a condizione che sia possibile utilizzare i dati di cattura relativi a trappole installate in appezzamenti o azienda limitrofe. In questo caso i dati dovranno essere riportati nelle schede aziendali.

(**) Il dato va sempre corretto per eccesso o difetto: esempio con 13 ha si devono installare 6 trappole di *Cydia pomonella*.

INDICE

DIFESA

COLTURE ARBOREE

<i>Actinidia</i>	16
<i>Albicocco</i>	18
<i>Castagno</i>	23
<i>Ciliegio</i>	25
<i>Fragole</i>	27
<i>Melo</i>	36
<i>Olivo</i>	41
<i>Pero</i>	44
<i>Pesco</i>	48
<i>Susino</i>	55
<i>Vite</i>	60

COLTURE ERBACEE

<i>Avena, Farro, Segale e Triticale</i>	65
<i>Barbabietola da zucchero</i>	66
<i>Colza</i>	68
<i>Erba medica</i>	69
<i>Favino</i>	70
<i>Fumento duro e tenero</i>	71
<i>Girasole</i>	72
<i>Mais</i>	73
<i>Orzo</i>	74
<i>Sorgo</i>	75

COLTURE ORTIVE

<i>Bietola da coste e da foglie</i>	76
<i>Carota</i>	77
<i>Cavoli a foglia</i>	78
<i>Cavoli a infiorescenza</i>	80
<i>Cavoli a testa</i>	83
<i>Cavolo rapa</i>	86
<i>Cece</i>	87
<i>Cetriolo</i>	88

<i>Cicerchia</i>	90
<i>Cicoria</i>	91
<i>Cipolla</i>	93
<i>Fagiolino</i>	94
<i>Fagiolo</i>	96
<i>Fava</i>	98
<i>Finocchio</i>	99
<i>Indivia</i>	101
<i>Lattuga</i>	103
<i>Lenticchia</i>	106
<i>Melanzana</i>	107
<i>Melone</i>	109
<i>Patata</i>	111
<i>Peperone</i>	115
<i>Pisello</i>	118
<i>Pomodoro in coltura protetta</i>	119
<i>Pomodoro in pieno campo</i>	123
<i>Porro</i>	126
<i>Radicchio</i>	127
<i>Ravanello</i>	129
<i>Scarola</i>	130
<i>Sedano</i>	132
<i>Spinacio</i>	133
<i>Zucchini</i>	134

DISERBO

COLTURE ARBOREE

<i>Actinidia</i>	136
<i>Fragole</i>	137
<i>Olivo</i>	138
<i>Pomacee e Drupacee</i>	139
<i>Vite</i>	140

COLTURE ERBACEE

<i>Avena, Segale, Triticale</i>	141
<i>Barbabietola da zucchero</i>	142
<i>Colza</i>	143
<i>Erba medica</i>	144
<i>Favino</i>	145
<i>Fumento duro, tenero e orzo</i>	146
<i>Girasole</i>	148
<i>Mais</i>	149
<i>Sorgo</i>	151

COLTURE ORTIVE

<i>Bietola da coste e da foglie</i>	152
<i>Carota</i>	153
<i>Cavoli a foglia</i>	154
<i>Cavoli a infiorescenza</i>	155
<i>Cavoli a testa</i>	156
<i>Cavolo rapa</i>	157
<i>Cece</i>	158
<i>Cetriolo</i>	159
<i>Cicerchia</i>	160
<i>Cicoria</i>	161
<i>Cipolla</i>	162
<i>Fagiolino</i>	163
<i>Fagiolo</i>	164
<i>Finocchio</i>	165
<i>Indivia</i>	166
<i>Lattuga</i>	167
<i>Lenticchia</i>	168
<i>Melanzana</i>	169
<i>Melone</i>	170
<i>Patata</i>	171
<i>Peperone</i>	172
<i>Pisello</i>	173
<i>Pomodoro in pieno campo</i>	174
<i>Porro</i>	175
<i>Radicchio</i>	176
<i>Ravanello</i>	177
<i>Scarola</i>	178
<i>Sedano</i>	179
<i>Spinacio</i>	180
<i>Zucchini</i>	181

DIFESA INTEGRATA DI: ACTINIDIA (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Cocciniglia (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Soglia: presenza.	Olio bianco (1)			(1) Utilizzabile fino a gemma ingrossata (2) Intervenire preferibilmente in migrazione della prima generazione dell'anno (maggio)
		Buprofezin (2)			
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)	Soglia: trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	Interventi chimici: intervenire solo in caso di infezioni in atto	Etofenprox	1		
CRITTOGAME					
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi chimici: si consiglia di intervenire solo con condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia.	Iprodione			Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
Marciume del colletto (<i>Phytophthora spp.</i>)	Interventi chimici: Intervenire solo sugli impianti colpiti.	Metalxyl M			
		Prodotti rameici			
		Fosetyl Al			

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: ACTINIDIA (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
BATTERIOSI					
Cancro Batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Actinidiae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 214/2005 - Effettuare concimazioni equilibrate - Effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma - Effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro) - Disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi - Evitare irrigazioni sovrachioma - Monitorare frequentemente gli impianti - Tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60cm al disotto dell'area colpita <u>Interventi chimici:</u> - Dopo la raccolta fino a fine inverno.	Prodotti rameici			Dalla ripresa vegetativa in poi il rame può dare fenomeni di citotossicità soprattutto su kiwi giallo
Batteriosi (<i>Pseudomonas spp.</i>)	Interventi agronomici - Disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura - Asportare e distruggere i rami colpiti	Prodotti rameici			

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: ALBICOCCO (1/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Cocciniglie (<i>C. pernicioso</i> , <i>P. pentagona</i>)	Soglia: presenza di infestazione sui rami e danni sui frutti nell'annata precedente. Con la potatura rimuovere i rami infestati. Intervenire nella fase di ingrossamento delle gemme e bagnare uniformemente tutte le parti legnose.	Olio minerale			(1) Ammesso in un solo trattamento nella fase pre-fiorale
		Pyriproxyfen (1)	1		
		Spirotetramat	1		
		Buprofezin			
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	Installare entro l'ultima decade di aprile n°2 trappole a feromoni/ha, più una per ogni ettaro successivo. Intervenire al superamento della soglia di 7 adulti/trappola/settimana o di 10 in due settimane. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano disorientamento e confusione sessuale. Installare i dispositivi per disorientamento e confusione sessuale all'inizio del volo.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			(1) Indipendentemente dall'avversità massimo 1 trattamento all'anno tra imidacloprid, acetamiprid, clotianidin e thiacloprid
		Spinosad	3		
		Indoxacarb	1		
		Thiacloprid (1)	1		
		Etofenprox	1		
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
		Metoxifenozone	2		

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: ALBICOCCO (2/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Capnode (<i>Capnodis tenebrionis</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiegare materiale di propagazione che corrisponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti <p>Interventi chimici: intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti</p>	Spinosad	3		

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: ALBICOCCO (3/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Afidi (<i>Hyalopterus amygdali</i>) (<i>Myzus persicae</i>) (<i>Aphis gossypii</i>)	Soglia: 5% di getti infestati Localizzare preferibilmente il trattamento sulle parti vegetative infestate	Acetamiprid (1) Imidacloprid (1) (2) Clothianidin (1) (2)		1	(1) Indipendentemente dall'avversità massimo 1 trattamento all'anno tra imidacloprid, acetamiprid, clothianidin e thiacloprid (2) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
		Pirimicarb			
		Spirotetramat	1		
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele. Si consiglia di eliminare tempestivamente i piccoli frutti				
Mosca mediterranea (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia: 1% di frutti con punture fertili	Etofenprox Deltametrina (1)	1		(1) Ammesso solo il sistema Attract and Kill con attrattivi alimentari (2) Ammesse solo formulazioni come esca pronta all'uso (3) Indipendentemente dall'avversità massimo 1 trattamento all'anno tra imidacloprid, acetamiprid, clothianidin e thiacloprid
		Lufenuron (2)			
		Acetamiprid (3)	1		

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: ALBICOCCO (4/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
CRITTOGAME					
Corineo (<i>Wilsonomyces carpophilus</i>)	Asportare con le operazioni di potatura sul secco e sul verde i rametti infetti o disseccati e razionalizzare le concimazioni azotate. Intervenire alla caduta delle foglie e all'ingrossamento delle gemme.	Rame (1)			(1) In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno
		Tiram	2		
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>)	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento dei rapporti di azoto liquido e di acqua di irrigazione; evitare i ristagni idrici. Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di prefioritura. Successivamente, se fino alla fase della scamicatura si dovessero verificare condizioni di elevata umidità e prolungata bagnatura delle piante si consiglia di ripetere il trattamento. Limitare gli interventi in pre-raccolta sulle cultivar ad elevata suscettibilità e in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	<i>Bacillus subtilis</i>			Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno (1) Massimo 2 interventi all'anno con Tebuconazolo (2) Impiegabile anche in miscela con Fludioxonil (3) Impiegabile esclusivamente nei prodotti in miscela con Ciprodinil (4) Impiegabile anche in miscela con Pyraclostrobin (5) Impiegabile esclusivamente nei prodotti in miscela con Boscalid
		DMI (*) (1)		3	
		Ciprodinil (2)	2		
		Fludioxonil (3)	2		
		Fenexamide	2		
		Boscalid (4)	2		
Pyraclostrobin (5)	2				

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: ALBICOCCO (5/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
CRITTOGAME					
Mal bianco (<i>Sphaeroteca pannosa</i>)	Negli impianti solitamente colpiti intervenire nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Zolfo			(1) Massimo 2 interventi all'anno con Tebuconazolo (2) Contro questa avversità impiegabile esclusivamente nei prodotti in miscela con Pyraclostrobin (3) Impiegabile esclusivamente nei prodotti in miscela con Boscalid
		DMI (***) (1)		3	
		Boscalid (2)	2		
		Pyraclostrobin (3)	2		
		Quinoxifen	3		
		Bupirimate			
Batteriosi (<i>X. pruni</i> ; <i>P.syringae</i>)	In presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente, intervenire a ingrossamento gemme.	Rame (1)			(1) In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno
		<i>Bacillus subtilis</i>			

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

(***) DMI ammessi: FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO, CIPROCONAZOLO (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68)

DIFESA INTEGRATA DI: CASTAGNO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Tortrice precoce (<i>Pammine fasciana</i>)	-Interventi agronomici: non attuabili -Interventi chimici: non ammessi				
Tortrice intermedia (<i>Cydia fagiglandana</i>)	Interventi agronomici: - distruzione dei frutti prematuramente caduti - raccolta e immediata distruzione del bacato	Clorantraniliprole (1)	1		(1) Ammesso solo in coltura allevata, massimo 1 intervento all'anno
Tortrice tardiva (<i>Cydia splendana</i>)	Interventi agronomici: - distruzione dei frutti prematuramente caduti - raccolta e immediata distruzione del bacato Interventi chimici: non ammessi				
Balanino (<i>Curculio elephas</i>)	Soglia: presenza Interventi agronomici: - distruzione dei frutti prematuramente caduti - raccolta e immediata distruzione del bacato	<i>Beauveria bassiana</i>			(1) Ammesso solo in coltura allevata, massimo 1 intervento all'anno
		Clorantraniliprole (1)	1		

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: CASTAGNO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
CRITTOGAME					
Cancro della corteccia (<i>Cryphonectria parasitica</i>)	Interventi agronomici: - eliminazione delle branche disseccate Interventi chimici: - interventi localizzati sulle parti colpite	Prodotti rameici			
Mal dell'inchiostro (<i>Phytophthora cambivora</i>)	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - eliminare i primi centri d'infezione - isolare l'area dalle zone limitrofe Interventi chimici: - interventi localizzati sulle piante colpite nelle prime fasi di sviluppo dell'avversità	Prodotti rameici			
Fersa o seccume (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>)	Interventi agronomici: - Eliminare e distruggere le parti disseccate				

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: CILIEGIO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Cocciniglia bianca (<i>P. pentagona</i>) Cocciniglia di San José (<i>C. pernicioso</i>) Cocciniglia a virgola (<i>L. ulmi</i>)	Soglia: presenza di infestazione sui rami e danni sui frutti nell'annata precedente. In fase di potatura rimuovere i rami infestati. Intervenire all'ingrossamento delle gemme.	Olio minerale paraffinico			(1) Ammesso solo per Cocciniglia di San José (2) Non ammesso su cocciniglia a virgola (3) Massimo 1 intervento all'anno in pre-fioritura (4) Non ammesso su cocciniglia a virgola
		Fosmet	1		
		Spirotetramat (2)	1		
		Buprofezin (1)			
Mosca delle ciliegie (<i>Rhagoletis cerasi</i>)	Soglia: intervenire nella fase di "invaiaura" dopo aver accertato presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle.	Etofenprox	1		(1) Fare attenzione a possibili rischi di fitotossicità (2) Acetamiprid, Imidacloprid, Thiametoxam sono prodotti alternativi fra loro utilizzabili una sola volta all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
		Fosmet (1)	1		
		Thiametoxam (2) (3) Acetamiprid (2)		1	
Afide nero (<i>Myzus cerasi</i>)	Soglia: presenza	Azadiractina			(1) Acetamiprid, Imidacloprid, Thiametoxam sono prodotti alternativi fra loro utilizzabili una sola volta all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo un intervento all'anno in prefioritura (3) Impiego ammesso in post-fioritura (4) Per piretrine pure si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro (5) Vietato l'impiego in fioritura
		Acetamiprid (1) (5) Imidacloprid (1) (3) Thiamethoxam (1) (3)		1	
		Pirimicarb			
		Fluvalinate (2) Piretrine pure (4)	1		
		Spirotetramat	1		

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: CILIEGIO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele. Si consiglia di eliminare tempestivamente i piccoli frutti	Acetamiprid		1	(1) Acetamiprid, Imidacloprid, Thiametoxam sono prodotti alternativi fra loro utilizzabili una sola volta all'anno, indipendentemente dall'avversità
CRITTOGAME					
Corineo (<i>Wilsonomyces carpophilus</i>)	Eliminare con la potatura i rami infetti o disseccati. Limitare le concimazioni azotate. Intervenire alla caduta delle foglie e all'ingrossamento delle gemme.	Rame (2)			(1) Solo trattamenti al bruno (2) In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno
		Ziram (1) Tiram		1	
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>)	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento degli apporti di azoto e di acqua di irrigazione, impedire i ristagni idrici nel terreno. I trattamenti vanno posizionati ad inizio fioritura e a caduta dei petali, in funzione dell'andamento climatico. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche in prossimità della raccolta.	<i>Bacillus subtilis</i>			Al massimo 3 trattamenti all'anno contro questa avversità. (1) Impiegabile esclusivamente nei prodotti in miscela con Fludioxonil (2) Impiegabile esclusivamente nei prodotti in miscela con Ciprodinil (3) Impiegabile anche in miscela con Pyraclostrobin (4) Impiegabile esclusivamente nei prodotti in miscela con Boscalid
		DMI (***)		2	
		Fenexamid	1		
		Ciprodinil (1)	1		
		Fludioxonil (2)	1		
		Boscalid (3) Pyraclostrobin (4)			
Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>morsprunorum</i>)	Soglia: Presenza di infezioni sui rami e danni riscontrati sui frutti nell'annata precedente. Intervenire ad ingrossamento gemme.	Rame (1)			(1) In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

(***) DMI: FENBUCONAZOLO, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68)

DIFESA INTEGRATA DI: FRAGOLE (*Fragaria spp.*) (1/9)

PRE-IMPIANTO

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i> Nematodi fogliari <i>(Ditylenchus dipsaci, Aphelenchoides spp.)</i>	Non coltivare terreni infestati e adottare ampie rotazioni colturali, utilizzare materiale di propagazione sano e certificato. Intervento chimico solo in caso di accertata presenza di parassiti.				
Patogeni tellurici		Dazomet (1) (2) (4) Metam Na (1) (2) (3) Metam K (1) (2) (3)	1 1		(1) Da effettuarsi previa autorizzazione dell'organismo tecnico competente per territorio (2) Impiegabile 1 volta ogni 3 anni (3) L'applicazione in serra solo per irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas (4) Utilizzare alla dose di 40-50 g/m ² di formulato commerciale

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: FRAGOLE (*Fragaria spp.*) (2/9)

POST-IMPIANTO IN PIENO CAMPO

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOL A S.A. (*)	MECCANISMO O AZIONE (**)	
CRITTOGAME					
Oidio (<i>Sphaeroteca macularis-Oidium fragariae</i>)	Interventi agronomici: concimazioni azotate equilibrate e scelta di varietà poco sensibili. Interventi chimici: alla ripresa vegetativa e successivamente alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			(1) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68. (2) Impiegabile esclusivamente in miscela con Azoxystrobin (3) Impiegabile esclusivamente in miscela con Boscalid (4) Impiegabile esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin
		Penconazolo (1)	2		
		Miclobutanil (1)	2		
		Difenoconazolo (1) (2)	2		
		Azoxystrobin Pyraclostrobin (3)		2	
		Bupirimate			
		Meptyldinocap (1)	2		
		Bicarbonato di potassio			
		<i>Ampelomyces quisqualis</i>			
		Quinoxyfen	3		
Boscalid (4)	2				

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: FRAGOLE (*Fragaria spp.*) (3/9)

POST-IMPIANTO IN PIENO CAMPO

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
CRITTOGAME					
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Evitare l'irrigazione soprachioma e l'eccessiva concimazione azotata, raccogliere e distruggere la vegetazione ed i frutti colpiti. Interventi chimici: in presenza di periodi umidi e piovosi tra l'inizio della fioritura e la pre-raccolta.	<i>Bacillus subtilis</i>			Non più di 3 trattamenti all'anno contro questa avversità. (1) Impiegabile esclusivamente in miscela con Fludioxonil (2) Impiegabile esclusivamente in miscela con Ciprodinil (3) Impiegabile esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin (4) Impiegabile esclusivamente in miscela con Boscalid
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
		Fludioxonil (2)	2		
		Pyrimetanil Ciprodinil (1)	1	2	
		Fenexamid			
		Boscalid (3)	2		
Pyraclostrobin (4)		2			
Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i> – <i>Ramularia tulasnei</i>)	Utilizzo di materiale di propagazione sano, accurata sistemazione del terreno. Intervento chimico solo con condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia.	Rame			(1) Ammessi solo formulati Xi
		Dodina (1)			

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: FRAGOLE (*Fragaria spp.*) (4/9)

POST-IMPIANTO IN PIENO CAMPO

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
CRITTOGAME					
Marciume bruno (<i>Phytophthora cactorum</i>)		Fosetil Al			
		Propamocarb			
		Metalaxil			
		Rame			
		<i>Tricoderma asperellum</i> <i>Tricoderma gamsii</i>			
Antracnosi (<i>Colletotrichum acutum</i>)	Interventi agronomici: impiegare materiale di propagazione sano, eliminare le piante infette, ricorso a varietà poco suscettibili				
Maculatura angolare (<i>Xanthomonas fragariae</i>)		Rame			
FITOFAGI					
Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>M. oleracea</i> , <i>M. suasa</i> , <i>Acrionicta rumicis</i> , <i>Spodoptera littoralis</i>)	Soglia: infestazione generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolyedrovirus</i> (SpliNPV)			Massimo 1 trattamento con prodotti chimici all'anno contro questi parassiti (1) Solo per <i>Spodoptera</i>
		Clorpirifos-metile			
		Spinosad	3(*)		
		Emamectina (1)			
Nottue terricole (<i>Agrotis ipsilon</i> , <i>A. segetum</i>)	Soglia: presenza				

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: FRAGOLE (*Fragaria spp.*) (5/9)

POST-IMPIANTO IN PIENO CAMPO

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Chaetosiphon fragaefolii</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	Soglia: presenza generalizzata	Azadiractina			Massimo 1 trattamento all'anno contro questi parassiti
		Fluvalinate Etofenprox Lambdacialotrina Deltametrina			
		Clorpirifos-metile			
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: presenza generalizzata nelle prime fasi vegetative. Ausiliari: <i>Amblyseius andersoni</i> , <i>Amblyseius californicus</i> , <i>Phytoseiulus persimilis</i> Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² . Per <i>Amblyseius californicus</i> : preventivamente lanciare 4-10 individui/m ² .	Abamectina Milbemectina	1		Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita
		Exitiazox Clofentezine Etoxazole			
		Fenpiroximate Tebufenpirad			
		Bifenazate			
		<i>Beauveria bassiana</i>			

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: FRAGOLE (*Fragaria spp.*) (6/9)

POST-IMPIANTO IN PIENO CAMPO

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i> , <i>Thrips tabaci</i>)	Soglia: presenza Ausiliari: <i>Amblyseius cucumeris</i> , <i>Orius laevigatus</i>	Abamectina	1		Massimo 1 trattamento all'anno contro questi parassiti
		Acrinatrina	1		
		Spinosad	3		
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele. Si consiglia di eliminare tempestivamente i piccoli frutti				
Lumache, Limacce, Grillotalpa		Fosfato ferrico			

POST-IMPIANTO IN COLTURA PROTETTA

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Chaetosiphon fragaefolii</i>)	Soglia: presenza generalizzata	<i>Chrysoperla carnea</i>			Massimo 1 trattamento all'anno contro questi parassiti (1) Ammessa solo la distribuzione del prodotto con l'irrigazione tramite manichetta (2) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura (3) Per piretrine pure si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro
		Piretrine pure (3)			
		Deltametrina Lambdacialotrina			
		Azadiractina			
		Imidacloprid (1) (2)			

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: FRAGOLE (*Fragaria spp.*) (7/9)

POST-IMPIANTO IN COLTURA PROTETTA

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: presenza generalizzata Ausiliari: <i>Phytoseiulus persimilis</i> , <i>Amblyseius andersoni</i> , <i>Amblyseius californicus</i> Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² . Per <i>Amblyseius californicus</i> : preventivamente lanciare 4-10 individui/m ² .	<i>Beauveria bassiana</i>			Massimo 2 trattamenti all'anno contro questo parassita
		Abamectina			
		Milbemectina			
		Fenpiroximate			
		Tebufenpirad			
		Pyridaben	1		
		Exitiazox			
Bifenazate					
	Spiromesifen	2			
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i> , <i>Thrips tabaci</i>)	Soglia: presenza	<i>Beauveria bassiana</i>			Massimo 1 trattamento all'anno contro questi parassiti
		<i>Orius laevigatus</i>			
		<i>Amblyseius cucumeris</i>			
		<i>Amblyseius swirskii</i>			
		Spinosad	3(*)		
Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	Applicare le reti antinsetto in corrispondenza delle aperture dell'ambiente protetto. Effettuare il monitoraggio degli adulti con trappole cromotropiche di colore giallo. Ausiliari: <i>Amblyseius swirskii</i> Soglia: 10 neanidi per foglia	<i>Beauveria bassiana</i>			(1) Ammessa solo la distribuzione del prodotto con l'irrigazione tramite manichetta (2) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura (3) Per piretrine pure si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro
		Spiromesifen	2		
		Azadiractina			
		Piretrine pure (3)			
		Imidacloprid (1) (2)	1		

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: FRAGOLE (*Fragaria spp.*) (8/9)

POST-IMPIANTO IN COLTURA PROTETTA

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele. Si consiglia di eliminare tempestivamente i piccoli frutti.				
Nottue (<i>Mamestra spp.</i> , <i>Spodoptera spp.</i>)	Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i>			(1) Solo per <i>Spodoptera littoralis</i>
		<i>Spodoptera littoralis</i>			
		<i>Nucleopolyedrovirus</i> (SpliNPV)			
		Spinosad (1)	3		
		Emamectina (1)	2		
CRITTOGAME					
Oidio (<i>Sphaeroteca macularis</i> , <i>Oidium fragariae</i>)	Interventi agronomici: concimazioni azotate equilibrate e scelta di varietà poco sensibili. Interventi chimici: alla ripresa vegetativa e successivamente alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo			(1) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68. (2) Impiegabile esclusivamente in miscela con Azoxystrobin (3) Impiegabile esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin (4) Impiegabile esclusivamente in miscela con Boscalid
		Boscalid (3)			
		<i>Ampelomyces quisqualis</i>			
		Penconazolo (1)	1		
		Miclobutanil (1)	2		
		Difenoconazolo (1) (2)	1		
		Azoxystrobin		2	
		Pyraclostrobin (4)			
		Bupirimate			
		Quinoxifen	3		
Meptyldinocap	2				
		Bicarbonato di potassio			

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: FRAGOLE (*Fragaria spp.*) (9/9)

POST-IMPIANTO IN COLTURA PROTETTA

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
CRITTOGAME					
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Arieggiare l'ambiente protetto, evitare l'irrigazione sopra chioma e l'eccessiva concimazione azotata, raccogliere e distruggere la vegetazione ed i frutti colpiti. Interventi chimici: in presenza di un elevato tenore di umidità tra la fioritura e l'inizio della maturazione.	<i>Bacillus subtilis</i>			Massimo 2 trattamenti nell'arco del ciclo vegetativo contro questa avversità. (1) Impiegabile esclusivamente in miscela con Fludioxonil (2) Impiegabile esclusivamente in miscela con Ciprodinil (3) Impiegabile esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin (4) Impiegabile esclusivamente in miscela con Boscalid
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
		Pyrimetanil Ciprodinil (1)			
		Fludioxonil (2)			
		Fenexamid			
		Boscalid (3)			
		Pyraclostrobin (4)		2	
Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i> , <i>Ramularia tulasnei</i> , <i>Diplocarpon earliana</i> ; <i>Phomopsis obscurans</i>)		Rame			
Marciume bruno (<i>Phytophthora cactorum</i>)	Interventi agronomici: impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente. Raccogliere e distruggere le piante infette. Evitare i ristagni idrici in prossimità del colletto. Interventi chimici: pre-trapianto (disinfezione delle piantine); post-trapianto.	Rame			
		Fosetil-Al			
		<i>Tricoderma asperellum</i> <i>Tricoderma gamsii</i>			
Maculatura angolare (<i>Xanthomonas fragariae</i>)		Rame			

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: MELO (1/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Installare 2 trappole a feromoni per ettaro più una trappola per ogni ettaro successivo entro la fine del mese di aprile ed intervenire al superamento della soglia di 1-2 adulti/trappola/settimana. Ove è possibile privilegiare la lotta contro il fitofago con il metodo del disorientamento o della confusione sessuale	Virus della granulosa			(1) Non ammesso contro la prima generazione (2) Tra Diflubenzuron, Triflumuron Metossifenoziide e Tebufenoziide complessivamente sono ammessi non più di 3 trattamenti all'anno
		Clorpirifos-etile	2	4	
		Fosmet	2		
		Indoxacarb	4		
		Etofenprox	1		
		Tebufenozide (2)	3		
		Metossifenoziide (2)	3		
		Thiacloprid (1)	1		
		Spinosad	3		
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
Triflumuron (2)	2				
Diflubenzuron (2)	3				
Afide grigio (<i>Disaphis plantaginea</i>)	Soglia: in pre-fioritura alla comparsa delle fondatrici, in post-fioritura con infestazioni in atto	Fluvalinate (1)	1		(1) Impiegabile solo in post fioritura
		Acetamiprid		1	
		Imidacloprid (1)			
		Thiamethoxam (1)			
		Clothianidin (1)			
		Flonicamid	1		
		Pirimicarb			
		Azadiractina			
Spirotetramat (1)	1				
Sali potassici di acidi grassi					

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: MELO (2/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Afide verde (<i>Aphis pomi</i>)	Soglia: presenza diffusa	Pirimicarb			Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita (1) Ammesso in post-fioritura (2) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
		Azadiractina			
		Imidacloprid (2) Acetamiprid Thiametoxam (2) Clothianidin (1)		1	
		Flonicamid	1		
		Spirotetramat (1)			
		Sali potassici di acidi grassi			
Tentredine (<i>Hoplocampa testudinea</i>)	Soglia: 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo	Thiametoxam (1) (2)		1	(1) Tra Imidacloprid, Thiametoxam, Clotianidin ed Acetamiprid, massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Litocollete (<i>Phyllonoricter sp.</i>)	Soglia: 2 mine per foglia giustificano il trattamento contro la successiva generazione	Acetamiprid Imidacloprid (1)		1	(1) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
		Spinosad	3		
		Emamectina	2		
		Clorantraniliprole	2		

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: MELO (3/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Cocciniglia di S. Josè <i>(Comstockaspis perniciosa)</i>	Soglia: presenza	Olio minerale (1)			(1) Impiegare tali prodotti a fine inverno-inizio primavera nella fase di rottura gemme-orecchiette di topo (2) Intervenire a primavera nella fase di massima migrazione delle neanidi (3) Ammesso solo un trattamento nella fase pre-fiorale (4) Impiegabile solo in post fioritura
		Clorpirifos-metile (2)	2	4	
		Fosmet	2		
		Pyriproxyfen (3)	1		
		Spirotetramat (4)	1		
	Buprofezin				
Cemiostoma <i>(Leocoptera malifoliella)</i>	Soglie alternative fra loro: - prima generazione: ovideposizione su almeno il 20% delle foglie delle rosette inserite sul tronco o sulle branche della parte bassa delle piante - generazioni successive: 400 adulti per trappola cumulati da inizio volo della prima generazione giustificano un trattamento in seconda > 20 mine con larve vive su 100 foglie in prima generazione giustificano il trattamento sulla seconda generazione > 10 mine con larve vive su 100 foglie in seconda generazione giustificano il trattamento sulla stessa generazione con un larvicida oppure sulla terza generazione con un ovidicida o un larvicida	Acetamiprid Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1)		1	(1) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
		Spinosad	3		
		Emamectina	2		
		Clorantraniliprole	2		
Rodilegno rosso <i>(Coccus cossus)</i>	Cattura massale con trappole ad innesco feromonico				

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: MELO (4/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Cattura massale con trappole ad innesco fermonico	Triflumuron	2		
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Intervenire al raggiungimento della soglia pari al 90% di foglie con presenza di forme mobili	Clofentezine			Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita
		Tebufenpirad			
		Pyridaben			
		Etoxazole			
		Mylbemectina			
		Acequinocyl			
		Bifenazate			
CRITTOGAME					
Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Spilocaea pomi</i>)	Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida impiegato	Rame			(1) Non impiegare oltre la fase fenologica del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno (2) Fare attenzione al tempo di carenza di 60 gg (3) Al massimo 3 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità, sospendere i trattamenti subito dopo la fioritura (4) Massimo 3 interventi all'anno con Tebuconazolo (5) Ammessi solo formulati Xi (6) Ammesso anche in miscela con Boscalid (7) Ammesso esclusivamente nei prodotti in miscela con Pyraclostrobin
		Dodina (5)	3		
		Fluazinam (2)	3		
		Metiram (1)			
		Ciprodinil	4		
		Pirimetanil	4		
		Trifloxystrobin		3	
		Pyraclostrobin (6)			
		DMI (***) (4)		4	
		Boscalid (7)	3		
		Propineb (3)	3		
		<i>Bacillus subtilis</i>			

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: MELO (5/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
CRITTOGAME					
Oidio (<i>Podoshara leucotricha</i> – <i>Oidium farinosum</i>)	Sulle varietà sensibili intervenire preventivamente dalla fase preforale, negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi di infezione	Trifloxystrobin Pyraclostrobin (2)		3	(1) Massimo 3 interventi all'anno con Tebuconazolo (2) Ammesso anche in miscela con Boscalid (3) Ammesso esclusivamente nei prodotti in miscela con Pyraclostrobin
		Boscalid (3)	3		
		Quinoxyfen	3		
		Bupirimate			
		Zolfo			
		DMI (***) (1)		4	
		Cyflufenamide	2		
Cancri e disseccamenti rameali (<i>Nectria galligena</i>)	Eseguire i trattamenti alla caduta delle foglie e all'ingrossamento delle gemme	Rame			

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

(***) DMI ammessi: DIFENOCONAZOLO, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, CIPROCONAZOLO (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68)

DIFESA INTEGRATA DI: OLIVO (1/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Mosca dell'olivo (<i>Bactrocera oleae</i>)	Installare trappole a feromoni e/o cromotropiche per la cattura di adulti Utilizzo del metodo "attract and kill" Trattamenti adulticidi - soglia di intervento: - 1% di infestazione attiva (uova e larve di I e II età) Trattamenti larvicidi - soglia di intervento: - 10% di infestazione attiva (uova e larve di I e II età) per le cv. da olio; - inizio infestazione attiva per le cv. da mensa. Il campionamento delle olive deve essere fatto a partire dalla fase di "indurimento del nocciolo" e in presenza di catture rilevate con le trappole. Il campione deve essere costituito da almeno 100 drupe, raccolte in modo casuale, in ragione di 10 per pianta. Nelle zone olivicole raggiunte dai comunicati dei CAL, attenersi alle indicazioni contenute nei notiziari agrometeorologici.	Pannelli attrattivi, esche proteiche e sistemi tipo "attract and kill" con : Deltametrina Lambdacialotrina			Massimo 2 trattamenti all'anno con i prodotti larvicidi. (1) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
		Pannelli attrattivi , esche proteiche e sistemi tipo "attract and kill" con: Spinosad	6		
		Trattamenti larvicidi con: Dimetoato Fosmet Imidacloprid (1)	2 1 1		
		<i>Beauveria bassiana</i>			
Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>)	Soglia: 10% di drupe infestate in olive da olio, 5% in olive da tavola Si consiglia di combattere questo parassita esclusivamente su varietà a drupa grossa.	Fosmet	1		Ammesso 1 solo trattamento all'anno contro questo parassita. (1) Massimo 2 trattamenti all'anno con Dimetoato, indipendentemente dal parassita che necessita combattere.
		Dimetoato (1)	2 (*)		

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: OLIVO (2/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
<i>FITOFAGI</i>					
Cocciniglia mezzo grano di pepe <i>(Saissetia oleae)</i>	Soglia: 5 neanidi per foglia. Interventi agronomici: effettuare ogni anno la potatura ed equilibrate concimazioni	Olio minerale			
		Fosmet	1		
		Buprofezin	1		
Fleotribo <i>(Phloeotribus scarabaeoides)</i>	Durante le operazioni di potatura disporre alla base delle piante fasci di "rami esca" e successivamente raccogliarli e distruggerli entro la prima quindicina del mese di maggio.				
Rodilegno giallo <i>(Zeuzera pyrina)</i>	Interventi agronomici: durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve all'interno dei rami. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro. Interventi biotecnici: utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha				

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: OLIVO (3/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
CRITTOGAME					
Cercosporiosi (<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>)	Interventi agronomici: mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma. Interventi chimici: gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infestazioni (estate-autunno)	Prodotti rameici			Gli interventi effettuati con prodotti rameici contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia
Cicloconio (<i>Spilocea oleaginea</i>)	Misure agronomiche di profilassi: adeguata concimazione azotata, favorire l'arieggiamento della chioma effettuando ogni anno la potatura.	Rame			(1) Ammessi solo formulati Xi
		Dodina (1)	1		
Carie (<i>Fomes, Polyporus, Stereum, Poria, Coriolus</i>)	Le ferite sul tronco o sulle branche principali vanno tempestivamente disinfettate. Con alterazioni già in atto risanare la pianta con la slupatura. Disinfettare successivamente la ferita.	Rame			
BATTERIOSI Rogna dell'olivo (<i>Pseudomonas syringae subsp. savastanoi</i>)	Disinfettare gli attrezzi utilizzati per la potatura ed effettuare un trattamento subito dopo la grandinata. Eeguire la potatura in periodi asciutti limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti	Rame			

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: PERO (1/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Installare 2 trappole a feromoni per ettaro più una trappola per ogni ettaro successivo entro la fine del mese di aprile. Intervenire al superamento della soglia di 2 adulti/trappola/1 o 2 settimane. Verificare su almeno 100 frutti la presenza di fori di penetrazione delle larve e trattare al superamento della soglia dell'1% di infestazione. Ove possibile privilegiare la lotta contro il fitofago con il metodo del disorientamento o confusione e sessuale	Virus della granulosi			(1) Si consiglia di iniziare l'utilizzo a partire dalla seconda generazione
		Clorpirifos-etile	2	4	
		Fosmet	2		
		Spinosad	3		
		Indoxacarb			
		Diflubenzuron	3	3	
		Triflumuron	2		
		Tebufenozide		3	
		Metossifenozone			
Clorantraniliprole	2				
Emamectina (1)	2				
Psilla (<i>Cacopsylla pyri</i>)	Soglia: presenza di uova	Abamectina	1		(1) Il prodotto va posizionato sulle uova (2) Impiegabile solo in post-fioritura
		Olio minerale			
		Spirotetramat (1) (2)	1		
		Sali potassici di acidi grassi			
		Bicarbonato di potassio			

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: PERO (2/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Cocciniglia di S. Josè (<i>Comstockaspis perniciososa</i>)	Soglia: presenza	Olio minerale (1)			Massimo 2 trattamenti all'anno contro questo parassita (1) Intervenire a fine inverno-inizio primavera nella fase di rottura gemme-orecchiette di topo (2) Intervenire a primavera nella fase di massima migrazione delle neanidi (3) Tra Clorpirifos-etile, Clorpirifos-metile e Fosmet sono ammessi complessivamente non più di 4 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (4) Ammesso in un solo trattamento nella fase pre-fiorale (5) Impiegabile solo in post-fioritura
		Clorpirifos-metile (2) (3)	2	4	
		Fosmet (3)	2		
		Pyriproxyfen (4)	1		
		Spirotetramat (5)	1		
	Buprofezin				
Tentredine (<i>Hoplocampa brevis</i>)	Soglia: cattura di 20 adulti per trappola all'inizio del volo o 10% di corimbi infestati	Acetamiprid Thiamethoxam (1)	1 1		(1) Impiegabile solo in post-fioritura
Afide grigio (<i>Dysaphis pyri</i>)	Intervenire al superamento della soglia del 5% di piante attaccate	Pirimicarb			Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita (1) Impiegabile solo in post-fioritura
		Acetamiprid			
		Flonicamid			
		Spirotetramat (1)			
		Sali potassici di acidi grassi			
Rodilegno rosso (<i>Coccus cossus</i>)	Cattura massale con trappole ad innesco feromonico. Installare all'inizio del mese di maggio non meno di 10 trappole/ha				
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Cattura massale con trappole ad innesco feromonico. Installare all'inizio del mese di maggio non meno di 10-15 trappole/ha	Triflumuron	2		

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: PERO (3/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglia: 50-60% di foglie infestate	Clofentezine			Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità
		Exitiazox			
		Etoxazole			
		Tebufenpirad Pyridaben			
		Acequinocyl			
		Bifenazate			
CRITTOGAME					
Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> , <i>Spilocaea pomi</i>)	Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida impiegato	Rame			(1) I ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo il 15 giugno. Solo nei frutteti colpiti da maculatura bruna e limitatamente alle varietà sensibili elencate a fondo pagina è consentito l'uso fino a 40 gg dalla raccolta e comunque non superando il limite massimo di n° 8 interventi all'anno (2) Sospendere i trattamenti subito dopo la fioritura (3) Massimo 3 interventi all'anno con Tebuconazolo (4) Ammessi solo formulati Xi (5) Massimo 2 trattamenti dopo la fioritura (6) Ammesso anche in miscela con Boscalid (7) Contro questa avversità impiegabile esclusivamente nei prodotti in miscela con Pyraclostrobin
		Dodina (4)	3		
		Metiram (1) Tiram (1)	4	8	
		Ziram (1) (5) Propineb (1) (2)	3 3		
		Ciprodinil Pirimetanil	4 4		
		Trifloxystrobin Pyraclostrobin (6)		3	
		Boscalid (7)	3		
		DMI (***) (3)		4	
		<i>Bacillus subtilis</i>			
		Penthiopirad	2		

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

(***) DMI ammessi: DIFENOCONAZOLO, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, CIPROCONAZOLO (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68)

DIFESA INTEGRATA DI: PERO (4/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
CRITTOGAME					
Cancri e disseccamenti rameali (<i>Nectria galligena</i>)		Rame			
Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicatorium</i>)	Non irrigare sopra chioma, interrare le foglie colpite preventivamente trattate con urea, raccogliere e distruggere i frutti colpiti	Rame			(1) Massimo 2 trattamenti da frutto-noce a pre-raccolta (2) I ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo il 15 giugno. Solo nei frutteti colpiti da maculatura bruna e limitatamente alle varietà sensibili (°) elencate a fondo pagina è consentito l'uso fino a 40 gg dalla raccolta e comunque non superando il limite massimo di n° 8 interventi all'anno (3) Ammesse solo formulazioni non Xn (4) Impiegabile anche in miscela con Ciprodinil (5) Impiegabile anche in miscela con Fludioxonil
		Fludioxonil (1) (4)	2		
		Ciprodinil (5)	3		
		Trifloxystrobin Pyraclostrobin		3	
		Tebuconazolo (3)	3		
		Ziram (2) Tiram (2)	3 4	8	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
		Fluazinam	3		
		Penthiopirad Boscalid	2 3	3	

(°) Cultivar sensibili alla maculatura: Abate Fetel, Decana, Kaiser, Passa Crassana, Harrow sweet, Rosada, Conference, General Leclerc, Pakam's Triumph, Decana d'inverno, Cascade e Ercole d'Este

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: PESCO (1/7)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Afide verde <i>(Aphis pomi)</i> Afide sigaraio <i>(Myzus varians)</i>	Soglia: nella fase di bottone rosa presenza di fondatrici Soglia: in post-fioritura 3% di germogli infestati per le nettarine e 10% per pesche e percoche	Pirimicarb			(1) Impiego consentito nel solo trattamento pre-fiorale (2) Ammesso solo su afide verde (3) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
		Fluvalinate (1)			
		Flonicamid (2)	1		
		Acetamiprid Imidacloprid (3) Thiametoxam (2) (3) Clothianidin (2) (3)		1	
		Spirotetramat (2)	1		
		Sali potassici di acidi grassi			
Afide farinoso <i>(Hyalopterus amygdali)</i>	Soglia: presenza Intervenire preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate	Pirimicarb			(1) Tra imidacloprid, thiametoxam, acetamiprid e clothianidin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
		Imidacloprid (1) (2)	1		
		Thiametoxam (1) (2)	1		
		Acetamiprid (1)	1		
		Flonicamid	1		
Sali potassici di acidi grassi					

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: PESCO (2/7)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Cidia (<i>Cydia molesta</i>) = (<i>Grapholita molesta</i>)	Confusione e disorientamento sessuale. Effettuare il monitoraggio del fitofago con l'uso delle trappole ad innesco feromonico. Soglia: 30 adulti/trappole/settimana in prima generazione 10 adulti/trappole/settimana nelle generazioni successive	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Massimo 4 trattamenti all'anno contro questo parassita. (1) Se si impiegano altri neonicotinoidi (Imidacloprid, Thiamethoxam, Acetamiprid) Thiacloprid può essere impiegato a partire da giugno in non più di 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere.
		Metossifenozide	2		
		Thiacloprid (1)	2		
		Etofenprox	2		
		Clorpirifos-etile	2	3	
		Fosmet	2		
		Indoxacarb	2		
		Emamectina	2		
		Spinosad	3		
		Clorantraniliprole	2		
Triflumuron	2				
Cocciniglia di S. José (<i>Comstockaspis pernicioso</i>) Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Soglia: presenza Intervenire sulle forme svernanti e in presenza di forti infestazioni sulle neanidi estive. Con la potatura eliminare i rami infestati.	Olio minerale paraffinico			Massimo 2 trattamenti all'anno
		Clorpirifos-metile	2	3	
		Fosmet	2		
		Pyriproxyfen	1		
		Spirotetramat	1		
		Buprofezin			

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: PESCO (3/7)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	Confusione e disorientamento sessuale. Effettuare il monitoraggio settimanale della presenza del fitofago con l'uso delle trappole ad innesco feromonico Soglie: 7 adulti/trappola/settimana 10 adulti/trappola/2 settimane	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Massimo 4 trattamenti all'anno contro questo parassita (1) Se si impiegano altri neonicotinoidi (Imidacloprid, Thiamethoxam, Acetamiprid) Thiacloprid può essere impiegato a partire da giugno in non più di 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere
		Thiacloprid (1)	2		
		Etofenprox	2		
		Indoxacarb	4		
		Spinosad	3		
		Emamectina	2		
		Clorantraniliprole	2		
		Metoxifenozide	2		
	Triflumuron	2			
Tripidi (<i>Taeniothrips meridionalis</i> , <i>Thrips major</i>)	Eseguire i campionamenti su varietà nettarine, maggiormente suscettibili a questi parassiti. Soglia: presenza	Alfacipermetrina (1)	1		Nel periodo primaverile sono ammessi al massimo 2 trattamenti da effettuarsi in concomitanza delle fasi fenologiche di pre- e post-fioritura. Ammesso un ulteriore intervento nel periodo estivo contro <i>Thrips maior</i> . (1) Massimo 1 trattamento all'anno in pre-fioritura, indipendentemente dall'avversità (2) Tra Clorpirifos-etile, Clorpirifos-metile, Fosmet e Formetanate, massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere
		Cipermetrina (1)	1		
		Deltametrina (1)	1		
		Zetacipermetrina (1)	1		
		Lambda-cialotrina (1)	1		
		Etofenprox	2		
		Betacyflutrin (1)	1		
		Spinosad	3		
		Clorpirifos-metile (2)	2	3	
		Formetanate (2)	1		

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: PESCO (4/7)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglia: presenza di forme mobili su almeno il 60% di foglie campionate	Etoxazole Exitiazox			Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita
		Fenpyroximate Tebufenpirad Pyridaben			
		Abamectina			
		Acequinocyl			
Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia: prime punture	Lufenuron (2)			(1) Ammesso solo il sistema Attract and Kill con attrattivi alimentari (2) Ammesse solo formulazioni come esca pronta all'uso (3) Tra imidacloprid, thiametoxam, acetamiprid e clothianidin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
		Deltametrina (1)			
		Acetamiprid (3)		1	
Miridi (<i>Calocoris spp.</i> , <i>Ligus spp.</i> , <i>Adelphocoris lineolatus</i>)	Soglia: presenza consistente	Etofenprox	2		

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: PESCO (5/7)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Capnode (<i>Capnodis tenebrionis</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiegare materiale di propagazione che corrisponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti <p>Interventi chimici: intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti</p>	Spinosad	3		

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: PESCO (6/7)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
CRITTOGAME					
Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>)	Intervenire alla caduta delle foglie, a fine dell'inverno nella fase della rottura delle gemme e successivamente in funzione dell'andamento climatico	Rame (3)			(1) Al massimo 4 trattamenti all'anno con DMI, ma non più di 2 con Difenoconazolo e Tebuconazolo, indipendentemente dall'avversità (2) Si consiglia l'impiego dello ziram su varietà sensibili prima della completa defogliazione (3) In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno (4) Ammessi solo formulati Xi (5) Contro questa avversità il Tebuconazolo è ammesso esclusivamente prodotti in miscela con lo zolfo (6) Impiegabile fino a fine fioritura
		Dodina (4)	2		
		Difenoconazolo (1) Tebuconazolo (1) (5)	2 2		
		Ziram (2) (6) Thiram	2 2		
Corineo (<i>Wilsonomyces carpophilus</i>)	Asportare in fase di potatura i rami infetti e razionalizzare le concimazioni azotate. Gli interventi eseguiti contro la bolla sono solitamente sufficienti per combattere la malattia	Rame (2)			(1) Si consiglia l'impiego dello ziram su varietà sensibili prima della completa defogliazione (2) In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno (3) Ammessi solo formulati Xi (4) Impiegabile fino a fine fioritura
		Dodina (3)	2		
		Ziram (1) (4) Thiram	2 2		

DIFESA INTEGRATA DI: PESCO (7/7)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
CRITTOGAME					
Oidio (<i>Podosphaera pannosa</i>)	Intervenire preventivamente su varietà particolarmente suscettibili alla malattia	Zolfo			(1) Al massimo 4 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità, ma non più di 2 con Difenoconazolo e Tebuconazolo, indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso esclusivamente nei prodotti in miscela con Boscalid (3) Ammesso esclusivamente nei prodotti in miscela con Pyraclostrobin
		Bupirimate			
		DMI (***) (1)		4	
		Quinoxifen	3		
		Boscalid (3)	2		
		Pyraclostrobin (2)	2		
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>)	Ridurre le concimazioni azotate, eseguire potature equilibrate, limitare le irrigazioni, raccogliere e distruggere i frutti mummificati e i rami colpiti. Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di pre-fioritura e successivamente alla caduta dei petali in condizione di elevata umidità relativa atmosferica. Limitare l'intervento di pre-raccolta sulle cultivar particolarmente suscettibili e con condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	<i>Bacillus subtilis</i>			Al massimo 3 trattamenti all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 4 trattamenti all'anno con DMI, ma non più di 2 con Difenoconazolo e Tebuconazolo, indipendentemente dall'avversità (2) Impiegabile esclusivamente nei prodotti in miscela con Ciprodinil (3) Impiegabile esclusivamente nei prodotti in miscela con Boscalid
		Ciprodinil	2		
		Fludioxonil (2)	2		
		Fenexamide			
		DMI (***) (1)		4	
		Boscalid	2		
		Pyraclostrobin (3)	2		
Cancri rameali (<i>Fusicoccum amygdali</i> , <i>Cytospora spp.</i>)	Limitare le concimazioni azotate, evitare i ristagni idrici, raccogliere e distruggere i rametti infetti. Intervenire alla caduta delle foglie e ripetere il trattamento nella fase di bottoni rosa.	Rame (1)			(1) In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno
		Tiofanate-metile	2		
		Dithianon	2		

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

(***) DMI ammessi : DIFENOCONAZOLO (non ammesso per combattere l'oidio), FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, CIPROCONAZOLO. (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.)

DIFESA INTEGRATA DI: SUSINO (1/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Cocciniglia di S. Josè <i>(Comstockaspis pernicioso)</i> Cocciniglia bianca <i>(Diaspis pentagona)</i>	Soglia: presenza diffusa della Cocciniglia bianca sulle branche principali e della Cocciniglia di S. Josè sui frutti dell'annata precedente	Olio minerale			(1) Ammesso solo per Cocciniglia di S. Josè (2) Massimo 1 intervento all'anno in pre-fioritura
		Fosmet	3		
		Spirotetramat	1		
		Buprofezin (1)			
		Pyriproxyfen (2)	1		
Afidi verdi <i>(Brachycaudus helychrisi,</i> <i>Phorodon humuli,</i> <i>Myzus persicae)</i>	Soglia: 10% dei germogli infestati	Pirimicarb			(1) Tra imidacloprid, thiametoxam e acetamiprid al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammessi solo per Brachycaudus e Myzus (3) Ammesso solo contro Myzus (4) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
		Imidacloprid (1) (2) (4)	1		
		Acetamiprid (1)	1		
		Thiametoxam (1) (2) (4)	1		
		Flonicamid (2)	1		
Afide farinoso <i>(Hyalopterus pruni)</i>	Soglia: presenza Intervenire preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate	Pirimicarb			(1) Tra imidacloprid, thiametoxam e acetamiprid al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
		Imidacloprid (1) (2)	1		
		Acetamiprid (1)	1		
		Thiametoxam (1) (2)	1		
		Flonicamid	1		

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: SUSINO (2/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Cidia (<i>Cydia funebrana</i>)	Soglia: - in I generazione solo con scarsa allegazione - in II e III generazione con catture pari o superiori ai 10 adulti/trappola/settimana	Etofenprox	2		Massimo 3 trattamenti all'anno contro questo parassita.
		Fosmet	3		
		Spinosad	3		
		Clorraniliprole	2		
		Thiacloprid	1		
		Emamectina	2		
		Triflumuron	2		
Cidia (<i>Cydia molesta</i>) = (<i>Grapholita modesta</i>)	Soglia: presenza	Spinosad (1)	3 (*)		Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità (1) Massimo 3 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità
		Clorraniliprole			
Tripide (<i>Taeniothrips meridionalis</i>)	Soglia: presenza sulle varietà sensibili	Ciflutrin (5) Lambdacialotrina Betacyflutrin (2)	2 (*)		Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita (1) Tra imidacloprid, thiametoxam e acetamiprid al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Non impiegabile per più di 2 volte all'anno (3) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura (4) Impiegabile esclusivamente in miscela con il Ciflutrin (5) Impiegabile esclusivamente in miscela con Imidacloprid e non oltre il 25/07/2015
		Imidacloprid (1) (3) (4)			

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: SUSINO (3/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Capnode (<i>Capnodis tenebrionis</i>)	Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che corrisponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti Interventi chimici: intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	Spinosad	3		
Tentredini (<i>Hoplocampa spp</i>)	Eeguire il monitoraggio con trappole cromotropiche di colore bianco nel periodo compreso fra pre-fioritura e allegazione Soglia: 50 catture/trappola	Imidacloprid (1) (2)		1	(1) Tra imidacloprid, thiametoxam e acetamiprid al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Impiegabile solo in post-fioritura

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: SUSINO (4/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglia: 60% di foglie con presenza di forme mobili	Pyridaben			Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita
		Etoxazole Clofentezine			
		Abamectina			
Mosca mediterranea (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia: inizio infestazione	Fosmet	3		(1) Ammesso solo il sistema Attract and Kill con attrattivi alimentari (2) Ammesse solo formulazioni come esca pronta all'uso (3) Tra imidacloprid, thiametoxam e acetamiprid al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
		Deltametrina (1)			
		Lufenuron (2)			
		Acetamiprid (3)	1		
CRITTOGAME					
Corineo (<i>Wilsonomyces carpophilus</i>)	Su varietà sensibili (cino-giapponesi) si raccomanda di limitare le concimazioni azotate e di asportare e distruggere con il fuoco i rami infetti o disseccati. Intervenire alla caduta delle foglie e in corrispondenza dell'ingrossamento delle gemme	Rame (1)			(1) In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno (2) Non impiegabile oltre la fase di fine fioritura
		Ziram (2)	2		

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: SUSINO (5/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
CRITTOGAME					
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>)	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento della concimazione azotata e dell'irrigazione ed impedire il ristagno idrico nel terreno. Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di pre-fioritura e successivamente con condizioni di elevata umidità relativa e prolungata bagnatura della vegetazione. Intervenire in pre-raccolta limitatamente su cultivar molto suscettibili e con condizioni climatiche favorevoli all'infezione	<i>Bacillus subtilis</i>			Al massimo 3 trattamenti all'anno contro questa avversità (1) Massimo 2 trattamenti all'anno con Tebuconazolo (2) Impiegabile anche in miscela con Fludioxonil (3) Impiegabile anche in miscela con Pyraclostrobin (4) Tebuconazolo risulta fitotossico se impiegato sulle varietà cino-giapponesi (5) Impiegabile esclusivamente in miscela con Ciprodinil (6) Impiegabile esclusivamente in miscela con Boscalid
		Fenexamide			
		Ciprodinil (2)	2		
		Boscalid (3)	2		
		Pyraclostrobin (6)	2		
		Fludioxonil (5)	2		
DMI (***) (1) (4)		3			
Ruggine (<i>Tranzschelia pruni spinosae</i>)	Sulle varietà recettive intervenire alla comparsa dei primi sintomi di infezione e ripetere il trattamento quando la vegetazione rimane a lungo bagnata	Zolfo			
BATTERIOSI Cancro batterico (<i>Xanthomonas campestris pv. Pruni</i>)		Rame (1)			(1) In vegetazione limitare l'impiego ad un massimo di 4 interventi all'anno
		<i>Bacillus subtilis</i>			

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

(***) DMI ammessi: FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO, CIPROCONAZOLO (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.)

DIFESA INTEGRATA DI: VITE (1/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Tignoletta (<i>Lobesia botrana</i>)	Effettuare il monitoraggio degli adulti mediante l'uso delle trappole ad innesco feromonico. Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento. Per la seconda generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove possibile all'andamento delle ovideposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali. In presenza di catture si suggerisce di osservare un campione di almeno 100 grappoli alle seguenti epoche fenologiche: 2° generazione da mignolatura a pre-chiusura grappolo; 3° generazione da invaiatura a fine agosto, e di considerare una soglia del 5% di grappoli infestati da uova e/o larve.	<i>Bacillus thuringensis</i>			Ammessi non più di 2 trattamenti all'anno nel corso della stagione vegetativa con prodotti chimici di sintesi. (1) Non impiegabile oltre la fine del mese di luglio.
		Spinosad	2		
		Clorantraniliprole	1		
		Clorpirifos-etile (1) Clorpirifos-metile	1 1		
		Indoxacarb			
		Tebufenozide Metossifenozone			
		Emamectina			
Cicaline (<i>Empoasca vitis</i> , <i>Zygina rhamni</i>)		Thiamethoxam (1) Acetamiprid (2)			Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità (1) Impiego ammesso dalla post-fioritura (2) Divieto di impiego in fioritura
		Sali potassici di acidi grassi			
		Buprofezin			
Fillossera (<i>Viteus vitifoliae</i>)	Nei vivai di viti portinnesto intervenire all'inizio dell'infestazione	Imidacloprid (1) Acetamiprid (2)			Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità (1) Impiego ammesso dalla post-fioritura (2) Divieto di impiego in fioritura

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: VITE (2/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
FITOFAGI					
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>) Ragnetto giallo (<i>Eotetranychus carpini</i>)	Soglie d'intervento: 60-70% di foglie infestate da forme mobili alla ripresa vegetativa; 30-45% di foglie infestate da forme mobili in piena estate.	Tebufenpirad			Massimo 1 trattamento all'anno contro queste avversità
		Pyridaben			
		Clofentezine Exitiazox			
		Etoxazole Abamectina			
Acariosi (<i>Calepitrimerus vitis</i>)	Intervenire solo in caso di forte attacco	Olio minerale paraffinico (1)			Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità (1) Intervenire entro la fase fenologica della gemma rigonfia
CRITTOGAME					
Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	Interventi agronomici: - durante la potatura asportare le parti infette; - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli.	Propineb (4) (5) Metiram (1) (3)			(1) Da impiegare nelle prime fasi della ripresa vegetativa, ma non oltre l'acino "grano di pepe". (2) Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin sono prodotti alternativi fra loro e non possono essere impiegati in più di 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere. (3) Ammesso anche in miscela con Pyraclostrobin il cui utilizzo è vincolato dalla nota (2) (4) Ammesso anche in miscela con Fluopicolide (5) Dopo la fioritura sono ammessi al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità (6) Contro questa avversità impiegabile esclusivamente nei prodotti in miscela con Metiram
		Pyraclostrobin (2) (6)			

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: VITE (3/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
CRITTOGAME					
Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	L'inizio della difesa antiperonosporica è dettato dalla regola dei "3 dieci", mentre i trattamenti successivi vanno cadenzati in previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione di ciascun ciclo infettivo. Impiegare preferibilmente i prodotti a base di rame dopo l'allegagione. Nei comprensori raggiunti dai comunicati dei Centri Agrometeo Locali, attenersi alle indicazioni contenute nei notiziari fitopatologici.	Rame			(1) Da impiegare nelle prime fasi della ripresa vegetativa, ma non oltre l'acino "grano di pepe". (2) Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin sono prodotti alternativi fra loro e non possono essere impiegati in più di 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere. (3) Dopo la fioritura sono ammessi al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità
		Fosetil Al			
		Fosfonato di potassio	5		
		Metiram (1) Propineb (3)			
		Pyraclostrobin (2) Famoxadone (2) Fenamidone (3)		3	
		Cymoxanil	3		
		Dimetomorf	3	4	
		Iprovalicarb	3		
		Mandipropamide	3		
		Bentiavalicarb	3		
		Valiphenal (1)	3		
		Metalaxil Metalaxil-M Benalaxil Benalaxil-M		3	
		Zoxamide	3		
		Fluopicolide	3		
Cyazofamid Amisulbrom		3			
Ametoctradina	3				

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: VITE (4/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
CRITTOGAME					
Mal dell'esca (<i>Phaeomoniella chlamydospora</i> , <i>Phaeoacremonium aleophilum</i> , <i>Fomitiporia mediterranea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> in caso di piante attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse. In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettati.	<i>Tricoderma asperellum</i> <i>Tricoderma gamsii</i>			La disinfezione degli attrezzi può essere effettuata con ipoclorito di sodio
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Limitare l'impiego del concime azotato ed in funzione del rigoglio vegetativo effettuare la sfogliatura prima di eseguire i trattamenti antibotritici ammessi	<i>Bacillus subtilis</i>	4		Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità, ad eccezione dei prodotti fitosanitari ammessi in regime di agricoltura biologica
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		
		<i>Aereobasidium pullulans</i>			
		Bicarbonato di potassio			
		Fenexamide			
		Pirimetaniil	1		
		Ciprodinil	2		
		Boscalid Fluopyram		1	
Fluazinam					
Fludioxonil	2				
Fenpyrazamide	1				

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

DIFESA INTEGRATA DI: VITE (5/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
CRITTOGAME					
Oidio (<i>Erysiphe necator</i>)	Cadenzare gli interventi dal germogliamento all'invasatura in funzione della pressione infettiva esercitata dal patogeno e della suscettibilità varietale.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>			(1) Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin sono prodotti alternativi fra loro e non possono essere impiegati in più di tre trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere.
		Zolfo			
		Bupirimate	3		
		Bicarbonato di potassio			
		Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) Pyraclostrobin (1)		3	
		Cyflufenamide	2		
		DMI (***)		3	
		Quinoxifen	3		
		Spiroxamina	3		
		Boscalid	1		
		Metrafenone	3		
		Meptildinocap	2		

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC ed IRAC tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, devono essere considerate in alternativa fra loro e il limite d'uso deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

(***) DMI ammessi: FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TRIADIMENOL, TETRACONAZOLO, CIPROCONAZOLO, DIFENOCONAZOLO (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68)

DIFESA INTEGRATA DI: AVENA, FARRO, SEGALE, TRITICALE (1/1)

Ammessa la sola concia della semente da parte delle ditte sementiere.

DIFESA INTEGRATA DI: BARBABIETOLA DA ZUCCHERO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)	Coltivare preferibilmente cv. Dotate di tolleranza medio-alta alla malattia (ITC>1,5) ed intervenire quando circa il 40% delle piante presentano almeno una confluenza di macchie necrotiche.	Prodotti rameici Procloraz + Ciproconazolo (2) Procloraz + Flutriafol (1) (2) Procloraz + Propiconazolo (2)	(1) Massimo 3 interventi all'anno a prescindere dall'epoca di raccolta (2) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68
Oidio (<i>Erysiphae betae</i>)	Intervenire quando compaiono i primi sintomi di infezione	Zolfo DMI (*) (1) Azoxystrobin (2) Fenpropidin + Difenconazolo (2)	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere (2) Massimo 2 trattamento all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere
FITOFAGI			
Altiche (<i>Chaetocnema tibialis</i> , <i>Longitarsus sp.</i> , <i>Phyllotetra vittula</i>)	Soglie d'intervento: - presenza di fori sulle foglie cotiledonari - 2 fori/foglia su piante di 2 foglie - 4 fori/foglia su piante con 4 foglie	Teflutrin Cipermetrina Deltametrina Lambdacialotrina Alfacipermetrina Etofenprox Betacyflutrin (1) Ciflutrin (3) Imidacloprid (2) (4)	Effettuare massimo 3 trattamenti fogliari con piretroidi e Etofenprox, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (1) Impiegabile non più di 2 volte l'anno (2) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura (3) Impiegabile esclusivamente in miscela con Imidacloprid e nno oltre il 25/07/2014 (4) Impiegabile esclusivamente in miscela con Ciflutrin
Atomaria (<i>Atomaria linearis</i>)	Insetto temibile solo nei terreni sottoposti a risemina	Betacyflutrin (1)	(1) Impiegabile non più di 2 volte l'anno
Nottue terricole (<i>Agrotis segetum</i> , <i>Agrotis ipsilon</i>)	Soglia: 1-2 larve di terza/quarta età o 1-2 piante danneggiate per m ² fino allo stadio di 8-10 foglie	Alfacipermetrina Cipermetrina Deltametrina	Effettuare massimo 3 trattamenti fogliari con piretroidi e Etofenprox, indipendentemente dal parassita che necessita combattere

DIFESA INTEGRATA DI: BARBABIETOLA DA ZUCCHERO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	Effettuare il monitoraggio delle larve mediante l'uso di vasi trappola e praticare il trattamento geodisinfestante con catture di 1 larva/trappola	Teflutrin Zeta-cipermetrina (1) Clorpirifos etile Clothianidin (1) Thiamethoxam (1) Imidacloprid (1) (2) Fipronil (1)	Geodisinfestazione localizzata alla semina (1) Prodotti concianti: ripristino concia seme a seguito decreto 27 gennaio 2009 (2) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Cleono (<i>Conorrhynchus mendicus</i>)	Per il monitoraggio degli adulti impiegare i vasi trappola. Soglia: - erosioni fogliari su almeno il 10% delle piante - catture pari a 2/adulti/trappola/settimana	Alfacipermetrina Cipermetrina Deltametrina Lambdacialotrina Zetacipermetrina Betacyflutrin (1)	Effettuare massimo 3 trattamenti fogliari con piretroidi e Etofenprox, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (1) Impiegabile non più di 2 volte l'anno
Mamestra (<i>Mamestra brassicae</i>)	Soglia d'intervento: - 2-3 larve per pianta con distribuzione del 10% dell'apparato fogliare	<i>Bacillus thuringiensis</i> Alfacipermetrina (1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Etofenprox (1) Zetacipermetrina (1) Betacyflutrin (3) Indoxacarb (2)	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita (1) Effettuare massimo 3 trattamenti fogliari con piretroidi e Etofenprox, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 3 interventi all'anno (3) Impiegabile non più di 2 volte l'anno
Afide nero (<i>Aphis fabae</i>)	Soglia: 30% di piante infestate e in assenza di ausiliari	Pirimicarb Deltametrina Betacyflutrin (1) Esfenvalerate	Effettuare massimo 3 trattamenti fogliari con piretroidi e Etofenprox, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (1) Impiegabile non più di 2 volte all'anno
Casside (<i>Cassida vittata</i> , <i>Cassida nobilis</i>)	Trattare solo in presenza di diffusi focolai d'infestazione	Cipermetrina Deltametrina Alfacipermetrina Betacyflutrin (1)	Effettuare massimo 3 trattamenti fogliari con piretroidi e Etofenprox, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (1) Impiegabile non più di 2 volte l'anno
Nematode a cisti (<i>Heterodera schachtii</i>)	Adottare ampie rotazioni impiegando l'avvicendamento con colture intercalari di rafano oleifero o senape bianca che fungono da piante esca e che vanno trinciate prima dell'allegagione.		

N.B. Nell'arco del ciclo colturale sono ammessi al massimo 3 trattamenti con prodotti insetticidi, con esclusione di quelli effettuati con i preparati a base di *Bacillus thuringiensis*

DIFESA INTEGRATA DI: COLZA (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Alternariosi <i>(Alternaria brassicae)</i> Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i> Peronospora <i>(Peronospora parasitica)</i>			Non sono ammessi trattamenti specifici contro queste avversità.
FITOFAGI			
Meligete <i>(Meligetes aeneus)</i>	Soglia: 3 individui per pianta	Fluvalinate (2) Cipermetrina (2) Acetamiprid (1)	Massimo 1 trattamento all'anno da effettuarsi in pre-fioritura (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità
Altiche, Atalia, Ceutorrinchi, Nottue	Soglia: presenza accertata	Acetamiprid (1) Deltametrina (3) Fluvalinate (3) Lambdacialotrina (2) (3) Cipermetrina (3)	Massimo 1 trattamento all'anno contro questi parassiti (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Registrato solo contro nottue defogliatrici (3) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DI: ERBA MEDICA (1/1)

Non sono ammessi interventi chimici contro parassiti animali e vegetali.

DIFESA INTEGRATA DI: FAVINO (1/1)

Non sono ammessi interventi chimici contro parassiti animali e vegetali.

DIFESA INTEGRATA DI: FRUMENTO DURO E TENERO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Carbone (<i>Ustilago tritici</i>) Carie (<i>Tilletia spp.</i>) Mal del piede (<i>Fusarium spp.</i>)			Ammesso il solo impiego del seme conciato dalle ditte sementiere
Fusariosi della spiga (<i>Fusarium spp.</i>)	Interventi agronomici: - evitare le semine troppo fitte - effettuare concimazioni equilibrate - seminare cv. Tolleranti Intervenire al termine della spigatura/inizio fioritura	Tebuconazolo (1) Propiconazolo (1) Ciproconazolo + Procloraz (1) Procloraz (1) Pyraclostrobin	E' ammesso un solo trattamento durante il ciclo culturale, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere (1) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
Oidio (<i>Blueria graminis</i>) Ruggini (<i>Puccinia graminis</i> , <i>Puccinia recondita</i> , <i>Puccinia striiformis.</i>) Septoriosi (<i>Staganospora nodorum</i> , <i>Septoria tritici</i>)	Interventi agronomici: - evitare le semine troppo fitte - effettuare concimazioni equilibrate - seminare cv. Resistenti o tolleranti Soglie: 10-12 pustole di oidio sulle ultime due foglie; comparsa degli uredosori delle ruggini sulle ultime due foglie.	Azoxystrobin Pyraclostrobin Picoxystrobin Flutriafol (1) Propiconazolo (1) Procloraz (1) Tetraconazolo (1) Tebuconazolo (1) Ciproconazolo (1)	E' ammesso un solo trattamento durante il ciclo culturale, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere (1) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
FITOFAGI			
Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	Soglia d'intervento: 80% di culmi infestati.	Pirimicarb Fluvalinate	Massimo 1 trattamento all'anno

DIFESA INTEGRATA DI: GIRASOLE (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora <i>(Plasmopara helianthi)</i>	E' obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni	Metalaxil-M	Ammessa la concia della semente
Marciume carbonioso <i>(Sclerotinia bataticola)</i>	Interventi agronomici: - Ampie rotazioni colturali - Semine precoci - Ridotta densità di semina - Irrigazioni di soccorso solo in pre-fioritura - Limitato uso dei concimi azotati - Impiego di seme non infetto		
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - impiego di semente non contaminata - Ampie rotazioni colturali - Interramento dei residui colturali contaminati - Concimazione equilibrata - Accurato drenaggio del terreno		

DIFESA INTEGRATA DI: MAIS (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	Effettuare il monitoraggio dei voli degli adulti mediante l'uso di trappole ad innesco feromonico. Soglia: presenza accertata del parassita in II e III generazione. Limitare gli interventi di tipo chimico sui mais dolci e nei campi di moltiplicazione Lotta biologica mediante il lancio dell'ausiliare <i>Trichogramma maidis</i>	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox Cipermetrina (1) (4) Deltametrina (1) (4) Lambdacialotrina (1) (4) Alfacipermetrina (1) (4) Zetacipermetrina (1) Betacyflutrin (1) (4) Clorantraniliprole (2) Indoxacarb (3) Diflubenzuron Spinosad (5)	Massimo un trattamento all'anno contro questa avversità (1) Massimo un trattamento all'anno con piretroidi applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 2 interventi all'anno (4) Fare attenzione al possibile sviluppo di fenomeni di acaro insorgenza (5) Massimo 1 intervento all'anno in pre-fioritura
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Soglia: presenza diffusa di attacchi iniziali	Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Alfacipermetrina (1) Betacyflutrin (1)	(1) Massimo un trattamento all'anno con piretroidi applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	Soglia: presenza accertata Interventi agronomici: - Non coltivare mais in successione a prati stabili almeno per 2 anni - Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve	Teflutrin (1) (2) Zeta-cipermetrina (1) Cipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Clorpirifos etile (1) Thiacloprid (2)	(1) Prodotto geodisinfestante (2) Prodotto conciante Geodisinfestazione sempre localizzata. La concia del seme è in alternativa alla geodisinfestazione. Limitazioni d'uso per geodisinfestazione e concia: - tranne che nei terreni in cui il mais segue se stesso, l'erba medica, prati, erbai e patata la geodisinfestazione o in alternativa la concia può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: - la geodisinfestazione non può essere applicata su più del 30% dell'intera superficie aziendale. Tale superficie può essere aumentata al 50% nei seguenti casi: - monitoraggio con trappole: cattura cumulativa di 1000 individui - monitoraggio larve con vasetti: presenza consistente

DIFESA INTEGRATA DI: ORZO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
CRITTOGAME					
Carbone nudo dell'orzo <i>(Ustilago nuda)</i> Fusariosi dei cereali <i>(Fusarium spp.)</i> Oidio <i>(Erysiphae graminis)</i> Ruggine bruna <i>(Puccinia hordei)</i> Nerume dei cereali <i>(Cladosporium, Alternaria, Epicoccum)</i> Elmintosporiosi dei cereali <i>(Cochliobolus sativus, Helminthosporium sativum)</i> Rincosporiosi dell'orzo <i>(Rhynchosporium secalis)</i>					Ammessa solo la concia della semente
FITOFAGI					
Afidi <i>(Rhopalosiphum padi, Metopolophium dirhodum, Sitobion avenae)</i>	Effettuare semine tardive, non troppo fitte e limitare la concimazione azotata				

DIFESA INTEGRATA DI: SORGO (1/1)

Non sono ammessi interventi chimici contro parassiti animali e vegetali.

DIFESA INTEGRATA DI: BIETOLA DA COSTE E DA FOGLIE (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Cercospora (<i>Cercospora bieticola</i>)	- Interventi agronomici: effettuare ampi avvicendamenti culturali, eliminare la vegetazione colpita. - Interventi chimici: quando compaiono le prime pustole sulle foglie, successivamente cadenzare trattamenti ogni 10-15 gironi in relazione all'andamento climatico stagionale.	Rame	
Oidio (<i>Erysiphae betae</i>)	Intervenire quando compaiono i primi sintomi	Zolfo	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Aphis fabae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Intervenire in caso di presenza	Piretrine pure (3) Deltametrina (1) (4) Lambdacialotrina (1) (2) Azadiractina	(1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Non ammesso in coltura protetta (3) Per piretrine pure si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro (4) Non ammesso su bietola da costa
Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i>)	Intervenire in caso di presenza di focolai	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox (6) Lambdacialotrina (1) (3) Spinosad (2) Metoxifenozone (3) (4) Clorraniliprole (5)	Massimo 2 trattamenti nell'arco del ciclo colturale contro queste avversità. (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 3 trattamenti all'anno (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Massimo 1 intervento all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno (6) Massimo 1 trattamento al taglio indipendentemente dall'avversità
Limacce (<i>Arion spp.</i> , <i>Deroceas reticulatum</i>)	Soglia: presenza generalizzata	Fosfato ferrico	

DIFESA INTEGRATA DI: CAROTA (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Alternariosi (<i>Alternaria dauci</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante colpite, ampie rotazioni colturali, impiego di semente sana o disinfettata, concimazioni equilibrate. - Interventi chimici: con andamento climatico umido e piovoso.	Rame Difenoconazolo (1) (3) Azoxystrobin (1) Boscalid + Pyraclostrobin (1) Pyrimetanil (2)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 trattamenti all'anno (3) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
Marciumi basali (<i>Sclerotinia spp.</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, evitare ristagni idrici, coltivazione di varietà resistenti, solarizzazione del terreno. - Interventi chimici: su piccole superfici o in ambienti confinati.	<i>Tricoderma asperellum</i> <i>Tricoderma gamsii</i>	Massimo un trattamento per ciclo colturale
Oidio (<i>Erysiphe spp.</i>)	Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Difenoconazolo (1) (2) Azoxystrobin (1) Boscalid + Pyraclostrobin (1)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
FITOFAGI			
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	Geodisinfestazione localizzata previa accertata presenza dei parassiti	Teflutrin (1) Lambdacialotrina (1) (2) Clorpirifos etile	Intervento localizzato lungo la fila di semina (1) Massimo un trattamento con piretroidi per ciclo colturale applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita (2) Non impiegabile in coltura protetta
Afidi (<i>Semiaphis dauci</i>)	Soglia: presenza accertata	Deltametrina (1) (4) Lambdacialotrina (1) (3) Pirimicarb (2)	Massimo 1 trattamento nell'arco del ciclo colturale (1) Massimo un trattamento con piretroidi per ciclo colturale applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita (2) Solo in coltura protetta (3) Non impiegabile in coltura protetta (4) Massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca (<i>Psila rosae</i>)	Effettuare il monitoraggio degli adulti mediante trappole attrattive di colore giallo. - Interventi agronomici: ritardare le semine di luglio, dopo il volo degli adulti. - Interventi chimici: limitatamente su colture seminate in primavera nelle zone dove sono ricorrenti le infestazioni.	Deltametrina (1) (2)	(1) Massimo un trattamento con piretroidi per ciclo colturale applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLO A FOGLIA (1/2)

CAVOLO CINESE, CAVOLO NERO, SENAPE CINESE, CAVOLI RICCI

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Micosferella (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, drenaggio del terreno, distruzione delle piante infette, adeguata densità di impianto	Rame Propamocarb	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Marciumi basali (<i>Pythium, Rhizoctonia</i>)		<i>Tricoderma asperellum</i>	
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas campestris</i> <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae, Brevicoryne brassicae</i>)	Intervenire in caso di presenza	Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Zeta-cipermetrina (1) Betacyflutrin (1) (3) Lambdacialotrina (1) Imidacloprid (2)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo un trattamento per ciclo colturale (3) Non ammesso in coltura protetta

DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLO A FOGLIA (2/2)

CAVOLO CINESE, CAVOLO NERO, SENAPE CINESE, CAVOLI RICCI

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<i>FITOFAGI</i>			
Nottue <i>(Mamestra brassicae, M. oleracea)</i> Cavolaia <i>(Pieris brassicae)</i>	Soglia di intervento: 10% di piante infestate Intervenire all'inizio della schiusura delle uova.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Fluvalinate (1) Betacyflutrin (1) (3) Lambdacialotrina (1) Indoxacarb (2) (4)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Autorizzato solo su cavolo cinese (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Ammesso su Mamestra brassicae
Limacce <i>(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis)</i>	<u>Interventi chimici:</u> trattare alla comparsa. Distribuire le esche lungo le fasce interessate.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	

DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLO A INFIORESCENZA (1/3)

CAVOLFIORE, CAVOLO BROCCOLO (BROCCOLI CALABRESI, BROCCOLI CINESI, CIME DI RAPA)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame Metalaxil-M + Rame (2) Difenoconazolo (1) (4) Azoxystrobin (1) (3) Azoxystrobin + Difenoconazolo (3) (5) (6) Pyraclostrobin + Boscalid (3)	(1) Ammesso solo su cavolfiore (2) Su cavolfiore, al massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità e 3 interventi per cicli superiori a 85gg con raccolta primaverile (4) Massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 interventi per cicli superiori ai 85gg, con raccolta primaverile. (5) Ammesso su cavolo broccolo (6) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
Micosferella (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame Difenoconazolo (1) (4) (5) Azoxystrobin (1) (3) Pyraclostrobin + Boscalid (2) (3)	(1) Ammesso solo su cavolfiore (2) Su cavolo broccolo, al massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità e 3 interventi per cicli superiori a 85gg con raccolta primaverile (4) Massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 interventi per cicli superiori ai 85 gg, con raccolta primaverile. (5) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, drenaggio del terreno, distruzione delle piante infette, adeguata densità di impianto	Rame Propamocarb Metalaxil-M + Rame (1) Azoxystrobin + Difenoconazolo (2) (3)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Al massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità e 3 interventi per cicli superiori a 85gg con raccolta primaverile (3) Ammesso solo su cavolo broccolo

DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLO A INFIORESCENZA (2/3)

CAVOLFIORE, CAVOLO BROCCOLO (BROCCOLI CALABRESI, BROCCOLI CINESI, CIME DI RAPA)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Marciumi basali (<i>Pythium, Rhizoctonia</i>)		<i>Tricoderma asperellum</i> (2) <i>Tricoderma gamsii</i> (2) Toclofos-metile (1) Propamocarb	(1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (2) Ammesso su cavolfiore
Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris</i> <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Brevicoryne brassicae</i>)	Soglia: infestazione diffusa	Pirimicarb (1) Alfacipermetrina (2) (3) Cipermetrina (2) (*) Deltametrina (2) (7) Fluvalinate (2) Lambda-cialotrina (2) (*) Zeta-cipermetrina (2) Betacyflutrin (2) (*) (7) Imidacloprid (4) Thiametoxam (4) (5) (6) Acetamiprid (1)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita, 3 interventi per cicli sopra gli 85 gg (3) Ammesso su cavolfiore (4) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (*) Non ammesso in coltura protetta (5) Ammesso su cavolo broccolo (6) Immersione delle piantine prima del trapianto (7) Massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLO A INFIORESCENZA (3/3)

CAVOLFIORE, CAVOLO BROCCOLO (BROCCOLI CALABRESI, BROCCOLI CINESI, CIME DI RAPA)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Nottue <i>(Mamestra brassicae, M. oleracea)</i> Cavolaia <i>(Pieris brassicae)</i>	Soglia di intervento: 10% di piante infestate Intervenire all'inizio della schiusura delle uova.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Alfacipermetrina (1) (2) Cipermetrina (1) (5) Deltametrina (1) (4) Fluvalinate (1) Lambdacialotrina (1) (5) Betacyflutrin (1) (5) (8) Indoxacarb (3) Spinosad (3) Emamectina (4) (5) (6) Clorraniliprololo (4) (7) (5)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita, 3 interventi per cicli sopra gli 85 gg (2) Ammesso su cavolfiore (3) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale (4) Massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo in pieno campo (6) Solo per Cavolaia (7) Solo per Mamestra brassicae e cavolaia (8) In alternativa e alle condizioni già previste per l'impiego dei piretroidi
Tignola delle crucifere <i>(Plutella xylostella)</i>	<u>Interventi chimici:</u> trattare alla comparsa dei primi danni.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina (1) Deltametrina (2) (3) Cipermetrina (2) Indoxacarb (4) Spinosad (4) Emamectina (3) (5) Clorraniliprole (3) (5)	(1) Ammesso solo su cavolfiore (2) Massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità, 3 interventi per cicli sopra gli 85 gg (3) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Non ammesso in coltura protetta
Limacce <i>(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> trattare alla comparsa. Distribuire le esche lungo le fasce interessate.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	

DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLO A TESTA (1/3)

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CAPPUCCIO (CAVOLO BIANCO, CAVOLO ROSSO, CAVOLO VERZA)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame Azoxystrobin Azoxystrobin + Difenconazolo (1)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Ammesso su cavolo cappuccio
Micosferella (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame Azoxystrobin	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, drenaggio del terreno, distruzione delle piante infette, adeguata densità di impianto	Rame Propamocarb Azoxystrobin +Difenconazolo (1) (2)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Ammesso su cavolo cappuccio (2) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
Marciumi basali (<i>Pythium, Rhizoctonia</i>)		<i>Tricoderma asperellum</i> (2) <i>Tricoderma gamsii</i> (2) Toclofos-metile (1)	(1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (2) Ammesso su cavolo cappuccio
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas campestris</i> <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	

DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLO A TESTA (2/3)

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CAPPUCCIO (CAVOLO BIANCO, CAVOLO ROSSO, CAVOLO VERZA)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afidi <i>(Myzus persicae, Brevicoryne brassicae)</i>	Soglia: infestazione diffusa	Pirimicarb (1) Cipermetrina (2) (3) (*) Deltametrina (2) (7) Fluvalinate (2) (6) Lambda-cialotrina (2) (*) Zeta-cipermetrina (2) Betacyflutrin (2) (*) Etofenprox (1) Imidacloprid (5) Acetamiprid (1) Spirotetramat (7)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita, 3 interventi per cicli sopra gli 85 gg (3) Ammesso su cavolo cappuccio (*) Non ammesso in coltura protetta (5) Massimo un trattamento per ciclo colturale (6) Non ammesso su cavolo di Bruxelles (7) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Nottue <i>(Mamestra brassicae, M. oleracea)</i> Cavolaia <i>(Pieris brassicae)</i>	Soglia di intervento: 10% di piante infestate Intervenire all'inizio della schiusura delle uova.	Bacillus thuringiensis Emamectina Benzoato (4) (7) Lambdacialotrina + Clorantraniliprololo (1) (3) (7) Alfacipermetrina (1) (2) Cipermetrina (1) (2) (9) Deltametrina (1) (4) Fluvalinate (1) (10) (12) Lambda-cialotrina (1) Zeta cipermetrina (1) (2) (12) Betacyflutrin (1) (9) (11) Etofenprox (5) Indoxacarb (2) (6) Metaflumizone (4) (5) (8) Spinosad (6) Emamectina (4) (7) Clorantraniliprololo (4) (8) (10)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita, 3 interventi per cicli sopra gli 85 gg (2) Ammesso su cavolo cappuccio (3) Ammesso su cavolo cappuccio e cavolo di Bruxelles (4) Massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso su cavolo cappuccio e cavolo di Bruxelles solo in pieno campo (6) Massimo 3 trattamenti all'anno (7) Solo per Cavolaia (8) Solo per Mamestra brassicae e cavolaia (9) Non ammesso in coltura protetta (10) Non ammesso su cavolo di Bruxelles (11) In alternativa e alle condizioni già previste per l'impiego dei piretroidi (12) Non ammesso su cavolo verza

DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLI A TESTA (3/3)

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CAPPUCCIO (CAVOLO BIANCO, CAVOLO ROSSO, CAVOLO VERZA)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<i>FITOFAGI</i>			
Limacce <i>(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> trattare alla comparsa. Distribuire le esche lungo le fasce interessate.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	
Tignola delle crucifere <i>(Plutella xylostella)</i>	<u>Interventi chimici:</u> trattare alla comparsa dei primi danni.	<i>Bacillus thuringensis</i> Azadiractina (1) Cipermetrina (2) (3) (4) Deltametrina (2) (4) Indoxacarb (5) (6) Spinosad (5) Emamectina (3) (4) Clorantraniliprole (1) (3) (4) Clorantraniliprole + Lambdacialotrina (2) (3) (4)	(1) Non ammesso su cavolo di Bruxelles (2) Massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità, 3 interventi per cicli sopra gli 85 gg (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso solo su cavolo cappuccio

DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLO RAPA (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Micosferella (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, drenaggio del terreno, distruzione delle piante infette, adeguata densità di impianto	Rame Propamocarb + Fosetil Al	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Marciumi basali (<i>Pythium, Rhizoctonia</i>)		<i>Tricoderma asperellum</i>	
Ruggine bianca (<i>Albugo candida</i>)	Trattare alle prime infezioni	Rame	
Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris</i> <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae, Brevicoryne brassicae</i>)	Soglia: infestazione diffusa	Imidacloprid (1)	(1) Massimo un trattamento per ciclo colturale
Nottue (<i>Mamestra brassicae, M. oleracea</i>) Cavolaia (<i>Pieris brassicae</i>)	Soglia di intervento: 10% di piante infestate Intervenire all'inizio della schiusura delle uova.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Fluvalinate (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Limacce (<i>Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.</i>)	<u>Interventi chimici:</u> trattare alla comparsa. Distribuire le esche lungo le fasce interessate.	Fosfato ferrico	

DIFESA INTEGRATA DI: CECE (1/1)

Ammessa solo la concia delle sementi

DIFESA INTEGRATA DI: CETRIOLO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	<p>- Interventi agronomici: in coltura protetta favorire l'arieggiamento ed effettuare l'irrigazione con manichetta.</p> <p>- Interventi chimici: in pieno campo effettuare i trattamenti in corrispondenza di periodi umidi e piovosi e ripetere i trattamenti ogni 7-8 giorni per tutto il periodo in cui permangono le condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo epidemiologico della malattia</p>	<p>Rame Fosetil Al Cyazofamide (2) Cimoxanil Azoxystrobin (1) Famoxadone (1) Pyraclostrobin + Dimetomorf (1) (2) Fluopicolide (2) Propineb (3) (4) Ametoctradina + Dimetomorf (2) Ametoctradina + Metiram (2) Metiram (4)</p>	<p>(1) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Massimo 2 trattamenti all'anno</p> <p>(3) Solo in coltura protetta</p> <p>(4) Massimo 3 interventi all'anno con ditiocarbammati</p>
Oidio (<i>Erysiphae cichoracearum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	<p>- Interventi agronomici: coltivare varietà resistenti</p> <p>- Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi, evitando di impiegare il medesimo principio attivo nei trattamenti ripetuti</p>	<p><i>Ampelomyces quisqualis</i> Zolfo Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) Pyraclostrobin + Dimetomorf (1) (3) Bupirimate DMI (*) (2) Meptyldinocap (2) Bicarbonato di potassio Metrafenone (4)</p>	<p>(1) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale</p> <p>(3) Solo in coltura protetta</p> <p>(4) Massimo 2 interventi all'anno</p>
Slerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>)	Interventi agronomici: impedire i ristagni idrici nel terreno ed effettuare concimazioni equilibrate	<i>Tricoderma spp.</i> Penthiopirad	
Atracnosi (<i>Colletotricum legerianum</i>)	Intervenire alla comparsa dei sintomi	Rame	
Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>)			
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> <i>pv.lachrymans</i> , <i>Erwinia</i> <i>carotovora subsp. Carotovora</i>)	<p>- Interventi agronomici: impiego di seme sano, ampie rotazioni colturali</p> <p>- Interventi chimici: dopo l'esecuzione delle operazioni colturali che possono produrre ferite sulla vegetazione</p>	Rame	

(*) DMI ammessi: DIFENOCNAZOLO, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO,TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, TRIADIMENOL (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68)

DIFESA INTEGRATA DI: CETRIOLO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afide delle cucurbitacee (<i>Aphis gossypii</i>)	Soglia di intervento: 50% di piante infestate In coltura protetta è consigliato il lancio degli ausiliari <i>Chrisoperla carnea</i> , <i>Aphidius colemani</i>	Imidacloprid (1) (9) Thiamethoxam (1) (3) (9) Acetamiprid (1) (2) (6) Fluvalinate Deltametrina (4) Lambdacialotrina Zetacipermetrina Betacyflutrin (8) Pymetrozine (2) (5) Fluonicamid Spirotetramat (7) Sali potassici di acidi grassi	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Ammesso solo in coltura protetta (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Al massimo 3 interventi all'anno in pieno campo e 4 in coltura protetta (5) Solo se si fa il lancio di insetti utili (6) Massimo 2 trattamenti all'anno (7) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Non impiegabile per più di 2 volte all'anno (9) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	Soglia: presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia. In coltura protetta è consigliato il lancio di <i>Encarsia formosa</i> , <i>Amblyseius swirskii</i> , <i>A. cucumeris</i> , <i>Eretmocerus eremicus</i>	Imidacloprid (1) (2) (7) Thiamethoxam (1) (2) (3) (7) Acetamiprid (1) (2) (4) Pyriproxifen (2) Sali potassici di acidi grassi Buprofezin (2) Spiromesifen (2) (5) Betacyflutrin (6)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Ammesso solo in coltura protetta (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Non impiegabile più di 2 volte l'anno (7) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: presenza di focolai di infestazione. Intervenire preferibilmente in modo localizzato. In coltura protetta è consigliato il lancio di <i>Phytoseiulus persimilis</i> , <i>Amblyseius andersoni</i> , <i>Amblyseius californicus</i> Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² .	Abamectina Exitiazox Fenpiroximate Pyridaben (1) Bifenazate Spiromesifen (1) (2)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Ammesso in coltura protetta (2) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DI: CICERCHIA (1/1)

Ammessa solo la concia delle sementi

DIFESA INTEGRATA DI: CICORIA (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti, semine non troppo fitte. - Interventi chimici: nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Rame Azoxystrobin (1) (2) Iprovalicarb (1) Metalaxil - M (1) (3) Propamocarb <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Fluopicolide + Propamocarb (4)	(1) Ammessi solo in pieno campo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (4) Massimo 3 interventi all'anno
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni colturali, limitare l'irrigazione, solarizzazione del terreno. - Interventi chimici: raccomandati nei periodi piovosi o umidi.	Boscalid + Pyraclostrobin (1) (2) (4) (8) Ciprodinil + Fludioxonil (2) (8) Fenexamid (2) (3) (8) <i>Bacillus subtilis</i> (2) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> (2) Tolclofos-metile (5) (6) (7)	Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, 3 per i cicli più lunghi (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Autorizzato contro <i>Sclerotinia</i> (3) Massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, ammesso solo in pieno campo (5) Autorizzato solo contro <i>Rhizoctonia</i> (6) Un trattamento al trapianto per ciclo colturale (7) Autorizzato solo in serra (8) Autorizzato contro <i>Botrite</i>
Oidio (<i>Erysiphae cichoracearum</i>)	Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1) (2)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo in pieno campo
Septoria Antracnosi		Prodotti rameici	
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: irrigazione e concimazione azotata equilibrate, ampie rotazioni colturali.	Rame	
FITOFAGI			
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)		Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) (2)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Non ammessa in coltura protetta

DIFESA INTEGRATA DI: CICORIA (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afidi <i>(Myzus persicae,</i> <i>Uroleucon sonchi,</i> <i>Acyrtosiphon lactucae)</i>	Soglia: presenza	Imidacloprid (2) (6) Thiamethoxam (2) (3) Acetamiprid (2) Deltametrina (1) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Spinosad (4) Spyrotetramat (5)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Al massimo 3 interventi all'anno con neonicotinoidi dei quali 2 per cicli sopra i 120 gg (90 in caso di estirpi anticipati) ed 1 per cicli inferiori (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Massimo 2 interventi all'anno (6) Ammesso solo in pieno campo
Tripidi <i>(Thrips spp.,</i> <i>Frankliniella occidentalis)</i>		Acrinatrina (1) Lambdacialotrina (1) (4) Spinosad (3) Abamectina (2)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale indipendentemente dal parassita (3) Massimo 3 trattamenti all'anno (4) Ammesso solo in pieno campo
Nottue fogliari <i>(Heliothis armigera,</i> <i>Spodoptera littoralis,</i> <i>Autographa gamma)</i>	Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Etofenprox (6) Indoxacarb (3) Metaflumizone Spinosad (2) Emamectina (3) (4) Clorantraniliprole (3)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti all'anno (3) Massimo 2 trattamenti all'anno (4) Solo per Spodoptera spp. (6) Massimo 1 intervento per ciclo colturale
Nottue terricole <i>(Agrotis spp.)</i>	Soglia: presenza	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Chioccioline e limacce <i>(Helix spp., Limax spp.)</i>		Metaldeide-esca Fosfato ferrico	

DIFESA INTEGRATA DI: CIPOLLA (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>)	- Interventi agronomici: limitare le concimazioni azotate, assicurare un buon drenaggio del terreno, limitare l'uso dell'acqua irrigua, impiegare materiale di propagazione sano, raccogliere e distruggere le piante colpite. - Interventi chimici: a seguito di piogge ripetute ed elevata umidità relativa.	Rame Benalaxil (3) Metalaxil-M (3) Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin + Dimetomorf (2) Cimoxanil (2) Iprovalicarb (2) Fluopicolide + Propamocarb (4) (5) Metiram (4)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con strobilurine (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale (3) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con acilalanine (4) Massimo 3 interventi all'anno con ditiocarbammati (5) Solo in pieno campo
Muffa grigia (<i>Botrytis squamosa</i>)	Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi di infezione	Pyrimetanil Ciprodinil + Fludioxonil Boscalid + Pyraclostrobin (1) Fenhexamide (2) (3)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 3 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Solo in pieno campo
FITOFAGI			
Mosca (<i>Delia antiqua</i> , <i>Delia Platura</i>)	Soglia: inizio infestazione	Deltametrina (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Tripide (<i>Thrips tabaci</i>)	Soglia: inizio infestazione	Alfacipermetrina (1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Betacyflutrin (1) Spinosad (2)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti all'anno
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Interventi chimici: presenza di infestazione diffusa	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1) Betacyflutrin (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Nematodi (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Impiegare per la semina bulbi non infestati; adottare rotazioni almeno quinquennali con piante non ospiti del parassita		

DIFESA INTEGRATA DI: FAGIOLINO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Patogeni tellurici (<i>Rhizoctonia spp.</i> , <i>Fusarium spp.</i>)	Impiego di seme conciato	<i>Trichoderma spp.</i>	
Antracnosi (<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione dei residui di piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti o poco sensibili, semente sana o concziata - Interventi chimici: con condizioni climatiche particolarmente favorevoli all'infezione	Rame	
Ruggine (<i>Uromyces appendiculatus</i>)	Interventi chimici: da praticarsi nei periodi piovosi e con temperature di circa 20°C	Rame Azoxystrobin (1)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi chimici: con condizioni particolarmente favorevoli all'infezione	Pyrimetani (1) Fenexamid (1)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale esclusivamente in coltura protetta
Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>)		<i>Coniothyrium minitans</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> , <i>Xanthomonas campestris</i>)		Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Aphis fabae</i>)	Soglia: presenza	Pirimicarb Etofenprox Deltametrina (1) Fluvalinate (1) Lamdacialotrina (1) Zetacipermetrina (1) Betacyflutrin (1) Acetamiprid Spirotetramat (2)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DI: FAGIOLINO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Tripidi <i>(Thrips spp., Frankliniella occidentalis)</i>		Deltametrina (1) Betacyflutrin (1)	Massimo 2 trattamenti all'anno contro questi parassiti (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Piralide del mais <i>(Ostrinia nubilaris)</i>	Installare le trappole ad innesco feromonico per monitorare il volo degli adulti. In presenza di catture intervenire nelle fasi fenologiche del bottone fiorale e del baccello differenziato. Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Zetacipermetrina (1) Betacyflutrin (1) (3) Spinosad (2) Emamectina (3) Clorantraniliprole	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti all'anno (3) Solo in pieno campo

DIFESA INTEGRATA DI: FAGIOLO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Patogeni tellurici (<i>Rhizoctonia spp.</i> , <i>Fusarium spp.</i>)	Impiego di semente concziata	<i>Trichoderma spp.</i>	
Antracnosi (<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni, impiego di varietà resistenti o poco sensibili - Interventi chimici: con andamento stagionale umido e piovoso	Rame	
Ruggine (<i>Uromyces appendiculatus</i>)	Interventi chimici: elevata umidità e temperatura di 20-24°C	Rame Azoxystrobin (1)	(1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi chimici: su colture autunnali e con persistente piovosità	Rame	
Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>)		<i>Coniothyrium minitans</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae pv. phaseolina</i> , <i>Xanthomonas campestris pv. phaseoli</i>)	Impiego di seme sano, ampie rotazioni colturali, concimazioni equilibrate, impiego di varietà tolleranti	Rame	
VIROSI (<i>CMV</i> , <i>BYMV</i> , <i>BCMV</i>)	Impiego di seme sano, varietà resistenti e lotta agli afidi vettori		
FITOFAGI			
Afide nero (<i>Aphis fabae</i>)	Soglia: presenza	Pirimicarb Alfacipermetrina (1) Deltametrina (1) Fluvalinate (1) Lamdacialotrina (1) Cipermetrina (1) Betacyflutrin (1) Acetamiprid (2) Spirotetramat (3)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti all'anno (3) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DI: FAGIOLO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<i>FITOFAGI</i>			
Tripidi <i>(Thrips spp., Frankliniella occidentalis)</i>		Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Betacyflutrin (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Nottue terricole <i>(Agrotis spp.)</i>	Soglia: presenza	Alfacipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Teflutrin (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	Interventi agronomici: non eccedere con le concimazioni azotate.		

DIFESA INTEGRATA DI: FAVA (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Botrite (<i>Botritis fabaes</i>)	Interventi agronomici: adottare ampie rotazioni colturali, distruggere le piante infette, evitare semine troppo fitte.		
Ruggine (<i>Uromyces fabaes</i>)	Interventi agronomici: coltivare varietà poco recettive, distruggere le piante infette, adottare ampie rotazioni		
FITOFAGI			
Afide nero (<i>Aphis fabae</i>)	Soglia: infestazione diffusa	Pirimicarb Etofenprox Acetamiprid (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti all'anno

DIFESA INTEGRATA DI: FINOCCHIO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora <i>(Phytophthora syringae, Plasmopara nivea)</i> Cercosporiosi <i>(Cercospora foeniculi)</i>	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante colpite, ampie rotazioni colturali, impiego di semente sana o concziata, concimazioni equilibrate. - Interventi chimici: con andamento climatico umido e piovoso.	Rame <i>Trichoderma spp.</i>	
Alternaria <i>(Alternaria spp.)</i>	- Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare ampi avvicendamenti • Impiego di seme sano o conciato • Realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante - Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire alla comparsa dei sintomi 	Rame	
Ramularia <i>(Ramularia foenicoli)</i>		Difenoconazolo (1)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
Sclerotinia <i>(Sclerotinia spp.)</i>	- Interventi agronomici: ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, evitare ristagni idrici, coltivazioni di varietà resistenti, solarizzazione del terreno - Interventi chimici: prima della rincalzatura con andamento climatico umido e piovoso	Ciprodinil + Fludioxonil (1) <i>Coniothirium minitans</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trcoderma gamssi</i>	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI Marciume batterico <i>(Erwinia carotovora)</i>	Interventi agronomici: evitare ristagni idrici, ampie rotazioni colturali, concimazioni equilibrate, distruzione piante infette	Rame	
FITOFAGI			
Elateridi <i>(Agriotes spp.)</i>	Geodisinfestazione lungo la fila di semina	Teflutrin (1)	(1) Massimo 1 trattamento localizzato alla semina
Afidi <i>(Dysaphis foeniculus, Hyadaphis foeniculi, Dysaphis apiifolia)</i>	Soglia: presenza	Lambdacialotrina (1) (2)	(1) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Non ammesso in coltura protetta

DIFESA INTEGRATA DI: FINOCCHIO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<i>FITOFAGI</i>			
Nottue terricole <i>(Agrotis spp.)</i>	Soglia: presenza	Lambdacialotrina (1) (3) Spinosad (2)	(1) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 interventi all'anno (3) Non ammesso in coltura protetta
Lumache e limacce <i>(Deroceras reticulatum, Arion spp.)</i>	Soglia: presenza generalizzata	Metaldeide-esca Fosfato ferrico	

DIFESA INTEGRATA DI: INDIVIA (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti, semine non troppo fitte. - Interventi chimici: nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Rame Azoxystrobin (1) (2) Iprovalicarb (1) (3) Metalaxil - M (1) (3) Propamocarb + Fosetil Al (4) Fluopicolide + Propamocarb (5) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>	(1) Ammessi solo in pieno campo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (4) Al massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Massimo 3 interventi all'anno
Marciulme basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni colturali, limitare l'irrigazione, solarizzazione del terreno. - Interventi chimici: raccomandati nei periodi piovosi o umidi.	Boscalid + Pyraclostrobin (1) (2) (4) (8) Ciprodinil + Fludioxonil (2) (8) Fenexamid (2) (3) (8) <i>Bacillus subtilis</i> (2) <i>Tricoderma spp.</i> (2) (8) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> (2) Tolclofos –metile (5) (6) (7)	Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, 3 per i cicli più lunghi (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Autorizzato contro Sclerotinia (3) Massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità, ammesso solo in pieno campo (5) Autorizzato solo contro Rhizoctonia (6) Un trattamento al trapianto per ciclo colturale (7) Autorizzato solo in serra (8) Autorizzato contro Botrite
Oidio (<i>Erysiphae cichoracearum</i>)	Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1) (2)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo in pieno campo
Antracnosi		Prodotti rameici	
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: irrigazione e concimazione azotata equilibrata, ampie rotazioni colturali.	Rame	
FITOFAGI			

<p>Afidi <i>(Myzus persicae,</i> <i>Uroleucon sonchi,</i> <i>Acyrtosiphon lactucae)</i></p>	<p>Soglia: presenza</p>	<p>Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) (3) Acetamiprid (2) Deltametrina (1) (4) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Spirotetramat (5) Pirimicarb</p>	<p>Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Al massimo 3 interventi all'anno con neonicotinoidi dei quali 2 per cicli sopra i 120 gg (90 in caso di estirpi anticipati) ed 1 per cicli inferiori (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 3 interventi all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
---	-------------------------	---	---

DIFESA INTEGRATA DI: INDIVIA (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Tripidi (<i>Thrips spp.</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)		Acrinatrina (1) (4) Lambdacialotrina (1) Spinosad (3) Abamectina (2)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale indipendentemente dal parassita (3) Massimo 3 trattamenti all'anno (4) Ammesso solo in pieno campo
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)		Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1)	Massimo 1 intervento per ciclo colturale solo in pieno campo (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) (4) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Etofenprox (6) Indoxacarb (4) Metaflumizone Spinosad (2) Emamectina (3) (5) Clorantraniliprole (7)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Massimo 3 interventi all'anno (5) Solo per <i>Spodoptera spp.</i> (6) Massimo 1 intervento per ciclo colturale (7) Massimo 2 interventi all'anno
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Soglia: presenza	Deltametrina (1) (2) Lambdacialotrina (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 interventi all'anno
Chioccioline e limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Limax spp.</i>)		Metaldeide-esca Ortofosfato ferrico	

DIFESA INTEGRATA DI: LATTUGA (1/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti, semine non troppo fitte, regolare l'umidità in coltura protetta - Interventi chimici: nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Rame Fosetil Al Propamocarb + Fosetil (4) Fenamidone + Fosetil Al (1) (2) Azoxystrobin (1) (2) Pyraclostrobin + Dimetomorf (2) Azoxystrobin + Difenconazolo (1) (2) (6) Cimoxanil Metalaxil - M Iprovalicarb (1) (3) Mandipropamide (3) Ametoctradina + Dimetomorf (4) Ametoctradina + Metiram (4) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (7) Fluopicolide + Propamocarb (5) Amisulbrom (5) Metiram (1) (8)	(1) Ammesso solo in pieno campo (2) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Fenamidone massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (3) Tra Iprovalicarb e Mandipropamide massimo un trattamento all'anno per ciclo colturale (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno (6) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68. (7) Massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Massimo 3 interventi all'anno con ditiocarbammati
Marciulme basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, impedire i ristagni idrici, coltivare varietà resistenti, regolare l'umidità in coltura protetta.	Pyrimetanil (1) (6) (7) Ciprodinil + Fludioxonil (2) (5) (6) Tolclofos-metile (10) (11) Boscalid + Pyraclostrobin (3) (4) (5) (6) Fenexamide (5) (6) <i>Bacillus subtilis</i> (5) <i>Tricoderma spp.</i> (5) (6) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (5) (9) Azoxystrobin + Difenconazolo (3) (5) (7) (8)	Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, 3 per i cicli più lunghi (1) Un trattamento 1 trattamento per ciclo colturale (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (3) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Fenamidone massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi per anno (5) Autorizzato contro Sclerotinia (6) Autorizzato contro Botrite (7) Ammesso solo in pieno campo (8) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68. (9) Massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Autorizzato solo in serra e contro Rhizoctonia solani (11) Massimo 1 trattamento al trapianto per ciclo colturale
Oidio (<i>Erysiphae cichoracearum</i>)	Interventi chimici: alla comparsa dei sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1)	(1) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Fenamidone massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità

BATTERIOSI <i>(Pseudomonas cichorii,</i> <i>Erwinia carotovora)</i>	Interventi agronomici: irrigazioni e concimazioni equilibrate, ampie rotazioni colturali, raccolta e distruzione delle piante infette.	Rame	
--	--	------	--

DIFESA INTEGRATA DI: LATTUGA (2/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afidi <i>(Myzus persicae,</i> <i>Uroleucon sonchi,</i> <i>Acyrtosiphon lactucae)</i>	Intervenire in caso di presenza	Alfacipermetrina (1) Deltametrina (1) (5) Fluvalinate (1) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Pirimicarb Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) (3) Acetamiprid (2) (4) Spirotetramat (6)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Al massimo 3 interventi all'anno con neonicotinoidi dei quali 2 per cicli sopra i 120 gg (90 in caso di estirpi anticipati) ed 1 per cicli inferiori (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 interventi all'anno (5) Massimo 3 interventi all'anno (6) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Spodoptera <i>(Spodoptera spp.)</i>		Emamectina (1) Metoxifenozide (2) (3)	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno (2) Non ammesso in coltura protetta (3) Massimo 1 intervento all'anno
Nottue fogliari <i>(Helicoverpa armigera,</i> <i>Autographa gamma)</i>	Intervenire in caso di presenza di focolai	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Helicoverpa armigera</i> <i>Nucleopolyedrovirus</i> (HaNPV) Spinosad (4) Deltametrina (2) (4) Alfacipermetrina (2) Etofenprox (5) Lambdacialotrina (2) Indoxacarb (4) Metaflumizone (1) Clorantraniliprole (6) Metoxifenozide (3) (7) (8)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Massimo 3 trattamenti all'anno (5) Massimo un intervento per ciclo colturale (6) Ammesso in coltura protetta (7) Massimo 1 intervento all'anno (8) Solo per <i>Heliothis</i>

DIFESA INTEGRATA DI: LATTUGA (3/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Elateridi <i>(Agriotes spp.)</i>		Zetacipermetrina (1) Teflutrin (1) Lambdacialotrina (1)	Massimo 1 intervento per ciclo colturale solo in pieno campo (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Nottue terricole <i>(Agrotis spp.)</i>	Intervenire in caso di presenza di focolai	Alfacipermetrina (1) Deltametrina (1) (3) Zetacipermetrina (1) Metaflumizone (2)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita (3) Massimo 3 interventi all'anno
Minatrici fogliari <i>(Liriomyza spp.)</i>	Soglia: presenza	Abamectina Spinosad (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita
Tripidi <i>(Thrips spp., Frankliniella occidentalis)</i>		Acrinatrina (1) (4) Lambdacialotrina (1) Spinosad (2) Abamectina (3)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Ammesso solo in pieno campo
Chioccioline e limacce <i>(Helix spp., Limax spp.)</i>	Soglia: presenza	Metaldeide-esca Fosfato ferrico	

DIFESA INTEGRATA DI : LENTICCHIA (1/1)

Ammessa solo la concia delle sementi

DIFESA INTEGRATA DI: MELANZANA (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Tracheovorticiliosi (<i>Verticillium spp.</i>)	Interventi agronomici: ampie rotazioni, innesto su piede resistente, impiego di cv. tolleranti.	<i>Tricoderma asperellum</i> <i>Tricoderma gamsii</i>	
FITOFAGI			
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Per il monitoraggio degli adulti installare nell'ambiente protetto trappole cromotropiche di colore giallo. Soglia: 10 stadi giovanili/foglia Quando si adotta la lotta biologica in coltura protetta occorre distanziare opportunamente i trattamenti con prodotti chimici dal lancio degli ausiliari <i>Encarsia formosa</i> , <i>Macrolophus pygmaeus</i> , <i>Eretmocerus mundus</i> , <i>E. eremicus</i> , <i>Amblyseius swirskii</i>	Azadiractina Imidacloprid (1) (7) Thiamethoxam (1) (3) (7) Acetamiprid (4) Pymetrozine (1) (4) (6) Pyriproxyfen (2) Sali potassici di acidi grassi Buprofezin (2) Spiromesifen (2) (5)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale colturale, indipendentemente dal parassita (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 1 trattamento all'anno (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso solo in serra e solo se si lanciano insetti utili (7) Vietato l'impiego nella fase di prefioritura
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: infestazione diffusa. Quando si adotta la lotta biologica in coltura protetta occorre distanziare opportunamente i trattamenti con prodotti chimici dal lancio degli ausiliari <i>Phytoseiulus persimilis</i> , <i>Amblyseius andersoni</i> , <i>Amblyseius californicus</i> Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² .	Exitiazox Tebufenpirad Fenpiroximate (1) Pyridaben (3) Abamectina Acrinatrina (1) (2) Bifenazate Sali potassici di acidi grassi Acequinocyl Spiromesifen (3) (4)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Ammesso solo in pieno campo (2) Massimo 1 trattamento con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Ammesso in coltura protetta (4) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DI: MELANZANA (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphu euphorbiae</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	Soglia: infestazione diffusa. Quando si adotta la lotta biologica in coltura protetta occorre distanziare opportunamente i trattamenti con prodotti chimici dal lancio degli ausiliari <i>Chrysoperla carnea</i> , <i>Aphidus colemani</i> .	Pirimicarb Cipermetrina (1) Etofenprox (1) Imidacloprid (2) (7) Thiametoxam (2) (3) (7) Acetamiprid (4) Pymetrozine (2) (4) (5) Spirotetramat (6) Sali potassici di acidi grassi	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Massimo un trattamento con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Ammesso solo in coltura protetta e solo se si lanciano insetti utili (6) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>)	Interventi chimici: inizio schiusura uova	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox Imidacloprid (1) (2) Thiametoxam (1) (2) Acetamiprid <i>Metaflumizione</i>	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	- <u>Interventi meccanici</u> : utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. - <u>Interventi biotecnici</u> : esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. - <u>Interventi biologici</u> : salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.). Soglia d'intervento: presenza del fitofago - <u>Interventi chimici</u> : <ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie • Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni 	Azaditactina (1) Indoxacarb (2) Metaflumizione (4) (6) Spinosad (3) Emamectina (5) <i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>Kurstaki</i> <i>Bacillus thuringiensis</i> sub. <i>aizawai</i>	(1) Attualmente autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione (2) Massimo 4 interventi per ciclo colturale (3) Massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Massimo 3 interventi all'anno (6) Solo in coltura protetta

DIFESA INTEGRATA DI: MELONE (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	- Interventi agronomici: in coltura protetta favorire l'arieggiamento ed effettuare l'irrigazione con manichetta. - Interventi chimici: in pieno campo effettuare i trattamenti in corrispondenza di periodi umidi.	Rame Fosetil Al Cimoxanil (1) Dimetomorf (1) Iprovalicarb (1) Mandipropamide (3) Metalaxil (1) Metalaxil-M (1) Propineb (7) Azoxystrobin (2) Famoxadone (2) Fenamidone (2) Pyraclostrobin (2) Ametoctradina (4) (5) Ametoctradina + Metiram (4) Fluopicolide + Propamocar b (6) Metiram (7)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 2 trattamenti con Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone, Fenamidone e Trifloxystrobin per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (3) Tra Dimetomorf, Iprovalicarb e Mandipropamide al massimo 2 trattamenti (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Ammesso in pieno campo (6) Massimo 3 interventi all'anno (7) Massimo 3 interventi all'anno con ditiocarbammmati
Oidio (<i>Erysiphe cichoraceum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	- Interventi agronomici: coltivare varietà resistenti. - Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi.	Zolfo Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) Bupirimate Quinoxifen DMI (*) (2) Meptyldinocap (2) <i>Ampelomyces quisqualis</i> Metrafenone (3)	(1) Massimo 2 trattamenti con Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone, Fenamidone e Trifloxystrobin per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (3) Massimo 2 interventi all'anno
Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>)	Interventi agronomici: impedire i ristagni idrici nel terreno ed effettuare concimazioni equilibrate.	<i>Tricoderma asperellum</i> <i>Tricoderma gamsii</i> <i>Coniothirium minitans</i>	
Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>) Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>)	Interventi chimici: intervenire quando compaiono i primi sintomi.	Rame	
Cancro gommoso (<i>Dydimella bryoniae</i>)	Interventi agronomici: impiego di seme sano o conciato e di varietà resistenti o tolleranti.	Azoxystrobin (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con Azoxystrobin, Famoxadone, Fenamidone e Trifloxystrobin per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità

(*) DMI ammessi: FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, TRIADIMENOL (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68)

DIFESA INTEGRATA DI: MELONE (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici: impiego di seme sano, ampie rotazioni colturali.	Rame	
FITOFAGI			
Afide delle cucurbitacee (<i>Aphis gossypii</i>)	Soglia: di intervento: 50% delle piante infestate. In serra prediligere la lotta biologica mediante il lancio degli ausiliari <i>Chrysoperla carnea</i> , <i>Aphidius colemani</i>	Imidacloprid (1) (8) Thiamethoxam (1) (3) (8) Acetamiprid (6) Fluvalinate (2) (4) Etofenprox (4) Pymetrozine (5) Flonicamid (1) Spirotetramat (7) Sali potassici di acidi grassi	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Tra Etofenprox e piretroidi massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Massimo 2 interventi all'anno, solo in coltura protetta e solo se si fa il lancio di insetti utili (6) Massimo 2 trattamenti all'anno (7) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	Soglia: presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia. In serra prediligere la lotta biologica mediante il lancio degli ausiliari <i>Encarsia formosa</i> , <i>Amblyseius swirskii</i> , <i>A. cucumeris</i> , <i>Eretmocerus eremicus</i>	Imidacloprid (1) (5) Thiamethoxam (1) (3) (5) Acetamiprid (4) Pyriproxifen (2) Flonicamid (1) Sali potassici di acidi grassi Spyromesifen (2) (4) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> (2)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita che occorre combattere (2) Ammesso solo in coltura protetta (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Soglia: presenza. In serra prediligere la lotta biologica mediante il lancio degli ausiliari <i>Amblyseius swirskii</i> , <i>Orius spp.</i>	Spinosad (1)	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 3 trattamenti all'anno
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: presenza di focolai d'infezione. In serra prediligere la lotta biologica mediante il lancio degli ausiliari <i>Amblyseius andersoni</i> , <i>Amblyseius californicus</i> , <i>Phytoseiulus persimilis</i> Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² .	Exitiazox Clofentezine Tebufenpirad Abamectina Spyromesifen (1) (2) Bifenazate	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 interventi all'anno (2) Ammesso solo in coltura protetta

DIFESA INTEGRATA DI: PATATA (1/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora <i>(Phytophthora infestans)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di tuberi-semi sicuramente sani - Scelta di varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti - ampie rotazioni - concimazione equilibrata - opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo <u>Interventi chimici:</u> Ove possibile attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari Ove non disponibili le indicazioni dei bollettini fitosanitari il primo trattamento va effettuato quando le condizioni ambientali e colturali risultano favorevoli all'infezione.	Prodotti rameici Fosetil Al Fluazinam Cimoxanil (7) Metalaxil-M (2) Metalaxil (2) Benalaxil (2) Benalaxil-M (2) Dimetomorf (3) Mandipropamide (3) Zoxamide (4) Propineb (1) (5) Dimetomorf (3) + Metiram (1) (5) Pyraclostrobin (6) + Dimetomorf (3) Famoxadone (6) Propamocarb (7) Fluopicolide (7) Cyazofamide (7) Almisulbron (7) Ametoctradina + Metiram (5) (1) Ametoctradina + Dimetomorf (3) (7) Metiram (1)	(1) Massimo 3 interventi all'anno con ditiocarbammati (2) Massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi (3) Tra dimetomorf, iprovalicarb e mandipropamide massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 4 interventi all'anno (5) Sospendere gli interventi a 21 giorni dalla raccolta. (6) Tra azoxystrobin, pyraclostrobin e famoxadone massimo e interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Massimo 3 interventi all'anno
Alternariosi <i>(Alternaria solani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Ampie rotazioni - impiego di tuberi-seme sani <u>Interventi chimici:</u> - interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso di infezioni su piante giovani, poiché i prodotti antiperonosporici usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariosi.	Prodotti rameici Pyraclostrobin (1) + Dimetomorf (2)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Tra pyraclostrobin e famoxadone massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Tra dimetomorf, iprovalicarb e mandipropamide massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Antracnosi <i>(Colletotrichum coccodes)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di tuberi-seme sani - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata	Azoxystrobin (1)	(1) Tra Azoxystrobin, pyraclostrobin e famoxadone massimo e interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DI: PATATA (2/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Rizottoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare tuberi-seme sani - ampie rotazioni in modo che la patata o altre colture altamente recettive non tornino sullo stesso terreno prima di 4 o 5 giorni - ricorso al pregermogliamento e a semine poco profonde per accelerare lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento - eliminare e distruggere le piante infette	Tolclofos - metile (1) Pencycuron (1) Azoxystrobin (2)	(1) Ammesso solo per la concia dei tuberi (2) Tra Azoxystrobin, pyraclostrobin e famoxadone massimo e interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Marciume secco (<i>Fusarium solani</i>)	Interventi agronomici: - usare precauzioni per evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta - mantenere i locali di conservazione freschi e aerati - non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti		
BATTERIOSI Avvizzimento batterico delle solanacee o marciume bruno (<i>Ralstonia solanacearum</i>)	In applicazione del D.M. 23/02/2000 di lotta obbligatoria contro <i>R. solanacearum</i> , segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia sui tuberi seme nonché sulla coltura in campo e sui tuberi raccolti, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio.		
VIROSI (PVX, PVY, PLRV)	- Uso di tuberi seme qualificati sanitariamente (seme certificato con basso livello di infezione virale); - nella coltura per il consumo fresco, normalmente attuata in zone di pianura con favorevoli condizioni di diffusione virale tramite afidi, rinnovare annualmente il seme da utilizzare; - anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo colturale rispetto al momento di massima presenza di afidi vettori; - eliminazione delle piante originarie da tuberi residui di colture precedenti. - eliminazione delle piante spontanee; - rotazioni colturali.		

DIFESA INTEGRATA DI: PATATA (3/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>)	Soglia: infestazione generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i> (1) Clorantniliprole (2) Acetamiprid (3) Clothianidin (3) Imidacloprid (3) Thiametoxan (3) Metaflumizone (4) Azadiractina	(1) Da impiegare preferibilmente contro larve giovani (2) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno con neonicotinoidi, indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi all'anno
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi. <u>Interventi chimici:</u> soglia alla semina: distruzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.	Etoprofos (1) Thiametoxam (1) (2) Lamdaclotrina (4) Teflutrin (1) (3) (4)	(1) Da impiegare alla semina (2) Massimo un trattamento con neonicotinoidi, indipendentemente dall'avversità (3) Da impiegare alla rincalzatura (4) Massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola
Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i>)	Soglia: infestazione generalizzata	Piretrine pure Azadiractina Acetamiprid (1) Imidacloprid (1) Clothianidin (1) Thiametoxam (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con neonicotinoidi, indipendentemente dall'avversità (2) Per piretrine pure si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Soglia: presenza diffusa delle prime larve giovani	Alfacipermetrina (1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Zetacipermetrina (1)	(1) Massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola

DIFESA INTEGRATA DI: PATATA (4/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Tignola <i>(Phthorimaea operculella)</i>	Monitoraggio degli adulti con trappole a feromone. Soglia: presenza <u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare tuberi sani per la semina - effettuare frequenti rincalzature - distruggere subito dopo la raccolta i residui colturali - trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Betacyflutrin (1) Cipermetrina (1) Emamectina (2) Spinosad (2) Thiacloprid (3) Clorantraniliprole (4)	(1) Massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola (2) Massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno con neonicotinoidi, indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Nematodi a cisti <i>(Globodera rostochiensis, Globodera pallida)</i>	Per il centro Italia – Nord Italia la presenza del nematode non è generalizzata e l'entità delle popolazioni non è elevata. Effettuare solo interventi agronomici. <u>Interventi agronomici:</u> - coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, composite, liliacee, ombrellifere) - evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti) - evitare i ristagni idrici - effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti - impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di <i>G. rostochiensis</i> - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio		

DIFESA INTEGRATA DI: PEPPERONE (1/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Cancrena pedale (<i>Phytophthora capsici</i>)	Impiegare seme sano, acqua irrigua non contaminata e varietà tolleranti o resistenti, effettuare ampi avvicendamenti colturali.	Propamocarb Metalaxil-M Benalaxil <i>Tricoderma asperellum</i> <i>Tricoderma gamsii</i>	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale
FITOFAGI			
Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	In coltura protetta si consiglia di installare le reti antinsetto in corrispondenza delle aperture della serra. In pieno campo effettuare il monitoraggio degli adulti con trappole ad innesco feromonico. Soglia: in presenza di catture.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Zetacipermetrina (1) Etofenprox (2) Lufenuron (2) Indoxacarb (4) Metaflumizone (2) Spinosad (3) Azadiractina Emamectina (5) Clorrantraniliprole	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento con piretroidi e solo in pieno campo per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (4) Massimo 4 interventi all'anno (5) Massimo 2 trattamenti all'anno, 3 in caso di presenza di <i>Tuta absoluta</i>
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i>)	In coltura protetta si consiglia il lancio degli ausiliari: <i>Chrysoperla carnea</i> e <i>Aphidius colemani</i> Soglia: presenza generalizzata.	<i>Beauveria bassiana</i> Pirimicarb Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Imidacloprid (2) (6) Thiametoxam (2) (3) (6) Acetamiprid (4) Spirotetramat (5) Sali potassici di acidi grassi Pymetrozine (7)	(1) Massimo un trattamento con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura (7) Massimo 2 interventi all'anno, solo in coltura protetta e solo se si fa il lancio di insetti utili

DIFESA INTEGRATA DI: PEPERONE (2/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Aleurodidi <i>(Trialeurodes vaporariorum, Bremisia tabaci)</i>	In coltura protetta si consiglia di installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio degli adulti ed effettuare la lotta biologica mediante il lancio di <i>Encarsia formosa, Macrolophus pygmaeus, Eretmocerus mundus, E. eremicus, Amblyseius swirskii</i> Soglia: 10 stadi giovanili/foglia	Imidacloprid (1) (7) Thiamethoxam (1) (2) (7) Acetamiprid (4) Pyriproxyfen (9) Pymetrozine (3) Piretrine pure (8) Sali potassici di acidi grassi Buprofezin (5) Spiromesifen (5) (6) Spirotetramat (4) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> (5)	(1) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Immersione delle piantine prima del trapianto (3) Massimo 2 interventi all'anno, solo in coltura protetta e solo se si fa il lancio di insetti utili (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Ammesso in coltura protetta (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura (8) Per piretrine pure si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro (9) Massimo 1 intervento all'anno
Tripidi <i>(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)</i>	In coltura protetta si consiglia di installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio degli adulti e effettuare la lotta biologica mediante il lancio degli ausiliari <i>Amblyseius cucumeris, Amblyseius swirskii, Orius laevigatus</i> Soglia: presenza	Lufenuron (1) Spinosad (2)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Nottue fogliari <i>(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Spodoptera littoralis, ecc.)</i>	Soglia: presenza generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis Nucleopolyedrovirus</i> (SpliNPV) <i>Helicoverpa armigera Nucleopolyedrovirus</i> (HaNPV) Lufenuron (1) Indoxacarb (1) (4) Metaflumizone (2) Spinosad (5) Lambdacialotrina (3) Betacyflutrin (8) Metoxifenozide (6) (7) Sali potassici di acidi grassi	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Al massimo in 1 trattamento, indipendentemente dal parassita (3) Massimo un trattamento con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dal parassita (4) Massimo 4 trattamenti all'anno (5) Massimo 3 trattamenti all'anno (6) Solo per <i>Spodoptera littoralis</i> (7) Massimo 2 interventi in serra e 1 in pieno campo (8) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Acari tarsonemidi <i>(Polyphagotarsonemus latus)</i>	Interventi agronomici: allontanare e distruggere le prime piante colpite		

DIFESA INTEGRATA DI: PEPERONE (3/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	In coltura protetta si consiglia il lancio di ausiliari: <i>Amblyseius andersoni</i> , <i>Amblyseius californicus</i> , <i>Phytoseiulus persimilis</i> Soglia: presenza generalizzata. Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² . Per <i>Amblyseius californicus</i> : preventivamente lanciare 4-10 individui/m ² .	Exitiazox Tebufenpirad Fenpiroximate Bifenazate Sali potassici di acidi grassi Spiromesifen (1) (2) Abamectina	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Ammesso in coltura protetta
Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	- <u>Interventi meccanici</u> : utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. - <u>Interventi biotecnici</u> : esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. - <u>Interventi biologici</u> : salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.). Soglia d'intervento: presenza del fitofago - Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie • Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni 	Azaditactina (1) Indoxacarb (2) Metaflumizone (4) (6) Spinosad (3) Emamectina (5) Clorantraniliprole (7) <i>Bacillus thuringensis</i> var. <i>Kurstaki</i> <i>Bacillus thuringensis</i> sub. <i>aizawai</i>	(1) Attualmente autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione (2) Massimo 4 interventi per ciclo colturale (3) Massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Massimo 3 interventi all'anno (6) Solo in coltura protetta (7) Massimo 2 interventi all'anno

DIFESA INTEGRATA DI: PISELLO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Patogeni tellurici (<i>Rhizoctonia spp.</i> , <i>Fusarium spp.</i>)	Impiego del solo seme conciato		
Peronospora (<i>Peronospora pisi</i>) Antracnosi (<i>Ascochyta spp.</i>)	- Interventi agronomici: impiego di varietà resistenti, uso di seme sano o conciato, ampie rotazioni. - Interventi chimici: in caso di attacchi precoci	Rame Azoxystrobin (1) Cimoxanil (2) Metalaxyl (3) (4)	(1) Ammesso per la lotta contro l'antracnosi con un massimo di 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (3) Massimo 2 trattamenti all'anno (4) Autorizzato contro Peronospora
Oidio (<i>Erysiphe polygoni</i>)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1) Penconazolo (2) (3) Ciproconazolo (2) (3)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 trattamenti con DMI per ciclo colturale (3) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
FITOFAGI			
Afidi (<i>Acythosiphon pisum</i> , <i>Aphis fabae</i>)	Soglia: presenza Quando si adotta la lotta biologica in coltura protetta occorre distanziare opportunamente i trattamenti con prodotti chimici dal lancio degli ausiliari <i>Chrysoperla carnea</i> , <i>Aphidius colemani</i> .	Pirimicarb Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1) Fluvalinate (1) Betacyflutrin (1) Spinosad (2) Acetamiprid	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae</i>) (<i>Autographa gamma</i>)	Soglia: presenza	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1) Etofenprox (1) Betacyflutrin (1) Spinosad (2) Emamectina (3)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Al massimo 3 trattamenti l'anno (3) Massimo 2 trattamenti all'anno

DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN COLTURA PROTETTA (1/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Sclerotinia Moria delle piantine <i>(Pythium)</i>		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Tricoderma gamsii</i> Propamocarb + Fosetil Al (1) (2) (3) <i>Penthiopirad</i> (4) (5)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo (2) Solo per <i>Pythium</i> (3) Utilizzabile solo con impianti a goccia o con distribuzione localizzata (4) Solo per <i>Sclerotinia</i> (5) Massimo 1 intervento all'anno
Peronospora <i>(Phytophthora infestans)</i>	Arieggiare la serra ed irrigare con la manichetta ed iniziare la difesa con fungicidi dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero	Rame Metiram (7) Propineb (7) Zoxamide (1) Fosetil Al Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin (3) Famoxadone (3) Fenamidone (3) Pyraclostrobin + Dimetomorf (3) Cimoxanil (2) Dimetomorf (2) (4) Iprovalicarb (2) (4) Mandipropamide (2) (4) Metalaxil-M (2) Benalaxil (2) Propamocarb (2) Ametoctradina (5) Cyazofamide (5) (6) Amisulbrom (5) (6)	(1) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale (3) La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità (4) Tra Iprovalicarb, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo 4 trattamenti per ciclo colturale (5) Massimo 3 interventi all'anno (6) Tra cyazofamide ed amisulbrom massimo 3 interventi all'anno (7) Massimo 3 interventi all'anno con ditiocarbammati
Alternariosi <i>(Alternaria solani)</i> Septoriosi <i>(Septoria lycopersici)</i>	Intervenire solo quando compaiono i sintomi di infezione	Rame Metiram (5) Propineb (5) (4) Azoxystrobin (3) (4) Pyraclostrobin (3) Pyraclostrobin + Dimetomorf (3) (4) Zoxamide (1) (4) Difenoconazolo (2)	(1) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale (3) La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità (4) Solo per <i>Alternariosi</i> (5) Massimo 3 interventi all'anno con ditiocarbammati

(*) DMI ammessi: DIFENOCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, TRIADIMENOL, CIPROCONAZOLO (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68)

DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN CULTURA PROTETTA (2/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Oidio (<i>Erysiphe spp.</i> , <i>Leveillula taurica</i>)	Intervenire solo quando compaiono i primi sintomi di infezione	<i>Ampelomyces quisqualis</i> Zolfo DMI (*) (1) Azoxystrobin (2) Boscalid + Pyraclostrobin (2) Metrafenone (3) Bupirimate	(1) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 2 interventi all'anno
Cladosporiosi (<i>Cladosporium fulvum</i>)	Irrigare con manichetta e arieggiare la serra	Azoxystrobin (1) Boscalid + Pyraclostrobin (1) Ciproconazolo (2) (3) Propineb (4)	(1) La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità (3) Ammesse solo formulazioni non Xn (4) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Limitare le irrigazioni e favorire l'aerazione della sera	Ciprodinil + Fludioxonil Pyrimetanil Fenhexamide (3) Boscalid + Pyraclostrobin (1) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Imazalin Fenpyrazamide (2) Penthiopirad (4)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) I trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 1 intervento all'anno (3) Massimo 3 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> , <i>Xanthomonas campestris</i>)	Impiego di materiale di propagazione sano	Rame Acibenzolar-S-methyl (1)	(1) Massimo 4 trattamenti per ciclo colturale
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	Soglia: infestazione diffusa	Pyrimicarb Etofenprox Acetamiprid (2) Imidacloprid (1) (5) Thiamethoxam (1) (3) (5) Pymetrozina (4) Flonicamid (2) Spinosad (2) Sali potassici di acidi grassi	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 interventi all'anno e solo se si fa il lancio di insetti utili (5) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura

DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN CULTURA PROTETTA (3/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Soglia: infezione diffusa. In coltura protetta è consigliato il lancio degli ausiliari <i>Encarsia formosa</i> , <i>Macrolophus pygmaeus</i> , <i>Eretmocerus mundus</i> , <i>E. eremicus</i> , <i>Amblyseius swirskii</i>	Pymetrozine (1) (4) Flonicamid (2) Acetamiprid (2) Imidacloprid (1) (6) Thiamethoxam (1) (3) (6) Pyriproxyfen Sali potassici di acidi grassi Buprofezin Spiromesifen (5) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Solo se si fa il lancio di insetti utili (5) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In caso di impiego di 3 interventi è necessario alternarlo con altre sostanze. (6) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Agromizidi (<i>Liriomiza spp.</i>)	Soglia: infestazione diffusa. In coltura protetta è consigliato il lancio dell'ausiliare <i>Dygliphus isaea</i> .	Ciromazina Abamectina Spinosad (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
Nottue fogliari (<i>H. armigera</i> , <i>S. exigua</i> , <i>S. littoralis</i> , <i>C. chalcites</i>)	Soglia: infestazione diffusa	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis Nucleopoliedrovirus</i> (SpliNPV) <i>Helicoverpa armigera Nucleopoliedrovirus</i> (HaNPV) Indoxacarb Metaflumizone Spinosad (1) Lambdacialotrina (2) Clorantraniliprole (3) Lufenuron (3) Metoxifenozide (3)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale con prodotti chimici (1) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Massimo 2 interventi all'anno
Cimice verde (<i>Nezara viridula</i>)	Soglia: presenza diffusa	Lambdacialotrina Deltametrina	Massimo un trattamento per ciclo colturale
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)	- Misure agronomiche: impiegare varietà resistenti, adottare ampie rotazioni colturali. - interventi chimici: presenza accertata dei parassiti con analisi nematologica del terreno.	Oxamyl Estratto d'aglio <i>Bacillus firmus</i>	Trattamento ammesso solo con la fertirrigazione

DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN COLTURA PROTETTA (4/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: infestazione diffusa. In coltura protetta è consigliato il lancio dell'ausiliare <i>Phytoseiulus persimilis</i>	Clofentezine Exitiazox Tebufenpirad Fenpiroximate Pyridaben Bifenazate Sali potassici di acidi grassi Acequinocyl Spiromesifen (1) Abamectina	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In caso di impiego di 3 interventi è necessario alternarlo con altre sostanze.
Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	- <u>Interventi meccanici</u> : utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. - <u>Interventi biotecnici</u> : esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. - <u>Interventi biologici</u> : salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.). Soglia d'intervento: presenza del fitofago - <u>Interventi chimici</u> : <ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie, • Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni, • Alternare le s.a. disponibili per evitare fenomeni di resistenza. 	Azaditactina (1) Indoxacarb (2) Metaflumizone (4) Spinosad (3) Clorantraniliprole (5) <i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>Kurstaki</i> <i>Bacillus thuringiensis</i> sub. <i>aizawai</i>	(1) Attualmente autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione (2) Massimo 4 interventi per ciclo colturale (3) Massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Massimo 2 interventi all'anno

DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN PIENO CAMPO (1/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora <i>(Phytophthora infestans)</i>	Cadenzare i trattamenti in funzione dell'andamento climatico stagionale.	Rame Pyraclostrobin + Dimetomorf (3) Metiram (8) Propineb (8) Fosetil Al Azoxystrobin (2) (3) Pyraclostrobin (2) (3) Iprovalicarb (2) (4) Dimetomorf (2) (4) Mandipropamide (2) (4) Bentiavalicarb + Rame (2) (4) (6) Zoxamide (2) (3) Cimoxanil (2) Metalaxil (1) Metalxil-M (1) Benalaxil (1) Benalaxil-M (1) Propamocarb (2) Cyazofamide (5) (7) Amisulbrom (5) (7) Ametoctradina (5)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (3) La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Zoxamide, Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità controllata (4) Tra Iprovalicarb, Dimetomorf, Mandipropamide e Bentiavalicarb al massimo 4 trattamenti per ciclo colturale (5) Massimo 3 interventi all'anno (6) Non impiantare nuove colture nei 3 mesi successivi all'ultimo trattamento (7) Tra Cyazofamide ed Amisulbrom massimo 3 interventi all'anno (8) Massimo 3 interventi all'anno con ditiocarbammati
Alternariosi <i>(Alternaria solani)</i> Septoriosi <i>(Septoria lycopersici)</i>	Intervenire alla prima comparsa dei sintomi	Rame Metiram (1) Propineb (1) (3) Azoxystrobin (2) Pyraclostrobin (2) Pyraclostrobin + Dimetomorf (2) (3) Zoxamide (2) (3)	(1) Massimo 3 interventi all'anno con ditiocarbammati (2) La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Zoxamide, Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità controllata (3) Solo per Alternaria
BATTERIOSI <i>(Pseudomonas syringae, Xanthomonas campestris)</i>		Rame Acibenzolar-S-methyl (1)	(1) Massimo 4 trattamenti nell'arco del ciclo colturale

DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN PIENO CAMPO (2/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	Soglia: presenza accertata di larve	Teflutrin Zeta-cipermetrina Lambdacialotrina Clorpirifos etile (1)	Geodisinfezione lungo la fila di semina o trapianto (1) Ammesse solo formulazioni "esca"
Nottue fogliari (<i>H. armigera, S. exigua, S. littoralis, C. chalcites</i>)	Soglia: presenza generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis Nucleopolyedrovirus</i> (SpliNPV) <i>Helicoverpa armigera Nucleopolyedrovirus</i> (HaNPV) Cipermetrina (1) Zetacipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Indoxacarb Metaflumizone (4) Spinosad (2) Clorantraniliprole (3) <i>Metoxifenozone</i>	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale con prodotti chimici (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti all'anno (3) Massimo 2 interventi all'anno (4) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Nottue terricole (<i>Agrotis ipsilon, Agrotis segetum</i>)	Soglia: 1 pianta attaccata su 5m di fila, rilevata su almeno 4 punti dell'appezzamento.	Cipermetrina (1) Deltametrina (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita
Cimice verde (<i>Nezara viridula</i>)	Soglia: presenza generalizzata	Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita

DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN PIENO CAMPO (3/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: presenza generalizzata di focolai d'infezione	Abamectina Clofentezina a Exitiazox a Fenpiroximate b Tebufenpirad b Bifenazate Sali potassici di acidi grassi Acequinocyl	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	Soglia: infestazione diffusa	Pirimicarb Fluvalinate (1) Etofenprox Imidacloprid (5) Thiamethoxam (2) (4) Acetamiprid (3) Flonicamid (3) Sali potassici di acidi grassi Spyrotetramat (3)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita (2) Immersione delle piantine prima del trapianto (3) Massimo 2 trattamenti all'anno (4) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	- <u>Interventi biotecnici</u> : impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita - <u>Interventi biologici</u> : salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassiti idi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.) Soglia d'intervento: presenza del fitofago - Interventi chimici: • Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie, • Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni, • Alternare le s.s.a.a. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	Azaditactina (1) Indoxacarb (2) Metaflumizone (4) Spinosad (3) Clorantniliprole (4) Emamectina (4) <i>Bacillus thuringensis</i> var. <i>Kurstaki</i> <i>Bacillus thuringensis</i> sub. <i>aizawai</i>	(1) Attualmente autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione (2) Massimo 4 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DI: PORRO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora <i>(Phytophthora porri)</i>	- Interventi agronomici: limitare le concimazioni azotate, assicurare un buon drenaggio del terreno, limitare l'uso dell'acqua irrigua, impiegare materiale di propagazione sano, raccogliere e distruggere le piante colpite. - Interventi chimici: con piogge ripetute ed elevata umidità relativa.	Rame Azoxystrobin (1) Cimoxanil (2) Propamocarb (3)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale (3) Un trattamento per ciclo colturale
Ruggine <i>(Puccinia porri)</i>	Interventi chimici: quando compaiono le prime pustole	Rame Azoxystrobin (1)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
FITOFAGI			
Mosca <i>(Delia antiqua)</i>	Soglia: inizio infestazione	Deltametrina (1) Azadiractina	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con piretroidi di sintesi, indipendentemente dal parassita
Tripide <i>(Thrips tabaci)</i>	Soglia: inizio infestazione	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Spinosad (2)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con piretroidi di sintesi, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale
Nottue terricole <i>(Agrotis spp.)</i>	Soglia: infestazione diffusa	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con piretroidi di sintesi, indipendentemente dal parassita

DIFESA INTEGRATA DI: RADICCHIO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti, semine non troppo fitte. - Interventi chimici: nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Rame Azoxystrobin (1) (2) Iprovalicarb (1) (3) Metalaxil - M (1) (3) Propamocarb Propamocarb + Fosetil Al (4) Fluopicolide + Propamocarb (5) <i>Bacillus amyloliquescens</i>	(1) Ammessi solo in pieno campo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Massimo 3 interventi all'anno
Marciulme basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni colturali, limitare l'irrigazione, solarizzazione del terreno. - Interventi chimici: raccomandati nei periodi piovosi o umidi.	Boscalid + Pyraclostrobin (1) (3) (5) (7) Ciprodinil + Fludioxonil (3) (7) Fenexamid (3) (7) Tolclofos - metile (2) (6) <i>Bacillus subtilis</i> (3) (4) <i>Tricoderma spp.</i> (3) (7) <i>Bacillus amyloliquescens</i> (3)	Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, 3 per i cicli più lunghi (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Un trattamento al trapianto per ciclo colturale (3) Autorizzato contro Sclerotinia (4) Massimo 4 interventi all'anno (5) Massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, ammesso solo in pieno campo (6) Autorizzato solo in serra e contro <i>Rhizoctonia solani</i> (7) Autorizzato contro Botrite
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1) (2)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo in pieno campo
Antracnosi		Prodotti rameici	
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: irrigazione e concimazione azotata equilibrate, ampie rotazioni colturali.	Rame	

DIFESA INTEGRATA DI: RADICCHIO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afidi <i>(Myzus persicae,</i> <i>Uroleucon sonchi,</i> <i>Acyrtosiphon lactucae)</i>	Soglia: presenza	Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) (3) Acetamiprid (2) Deltametrina (1) (4) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Spirotetramat (5)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Al massimo 3 interventi all'anno con neonicotinoidi dei quali 2 per cicli sopra i 120 gg (90 in caso di estirpi anticipati) ed 1 per cicli inferiori (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 3 interventi all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi <i>(Thrips spp.,</i> <i>Frankliniella occidentalis)</i>		Acrinatrina (1) (5) Spinosad (3) Abamectina (2) Lambdacialotrina (4)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale indipendentemente dal parassita (3) Massimo 3 trattamenti all'anno (4) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (5) Ammesso solo in pieno campo
Elateridi <i>(Agriotes spp.)</i>		Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1)	Massimo 1 intervento per ciclo colturale solo in pieno campo (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Nottue fogliari <i>(Heliothis armigera,</i> <i>Spodoptera littoralis,</i> <i>Autographa gamma)</i>	Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) (5) Zetacipermetrina (1) Indoxacarb (5) Etofenprox (6) Spinosad (2) Metaflumizone Lambdacialotrina (1) Emamectina (3) (4) Clorantraniliprole	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Solo per Spodoptera spp. (5) Massimo 3 trattamenti all'anno (6) Massimo 1 intervento per ciclo colturale
Nottue terricole <i>(Agrotis spp.)</i>	Soglia: presenza	Deltametrina (1) (2) Indoxacarb (2) Lambdacialotrina (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti all'anno
Chioccioline e limacce <i>(Helix spp., Limax spp.)</i>		Metaldeide-esca Fosfato ferrico	

DIFESA INTEGRATA DI: RAVANELLO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora <i>(Phytophthora brassicae)</i>	- Interventi agronomici: adottare ampi avvicendamenti colturali, impiegare seme sano, distruggere le piante colpite. - Interventi chimici: in caso di attacchi precoci.	Rame	
Alternariosi <i>(Alternaria raphani)</i>	Interventi agronomici: adottare ampi avvicendamenti colturali, impiegare seme sano, distruggere le piante colpite	Rame	
FITOFAGI			
Mosca del cavolo <i>(Delia radicum)</i>			
Altica <i>(Phyllotreta spp.)</i>	Soglia: inizio infestazione	Piretrine pure (3) Deltametrina (1) (2)	(1) Non ammesso in coltura protetta (2) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità (3) Per piretrine pure si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro
Limacce <i>(Helix spp., Limax spp., Agrilimex spp.)</i>	Soglia: infestazione diffusa	Metaldeide-esca Fosfato ferrico	

DIFESA INTEGRATA DI: SCAROLA (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti. - Interventi chimici: nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Rame Azoxystrobin (1) (2) Iprovalicarb Mandipropamide Metalaxil-M (1) Propamocarb + Fosetil Al (3) <i>Bacillus amyloliquesciens</i> Fluopicolide + Propamocarb (4)	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Ammessi solo in pieno campo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 3 interventi all'anno
Marciulme basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, impedire i ristagni idrici nel terreno, coltivare varietà resistenti, effettuare la solarizzazione prima della semina o del trapianto.	<i>Coniothirium minitans</i> (3) <i>Bacillus subtilis</i> (3) <i>Tricoderma spp.</i> (3) (9) <i>Bacillus amyloliquesciens</i> (3) Boscalid + Pyraclostrobin (1) (3) (5) (9) Ciprodinil + Fludioxonil (2) (3) (9) Fenexamide (3) (4) (9) Tolclofos – metile (6)(7)(8)	Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, 3 per i cicli più lunghi (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin sono ammessi massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 3 interventi all'anno (3) Autorizzato contro <i>Sclerotinia</i> (4) Massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, ammesso solo in pieno campo (6) Autorizzato solo contro <i>Rhizoctonia</i> (7) Un trattamento al trapianto per ciclo colturale (8) Autorizzato solo in serra (9) Autorizzato contro <i>Botrite</i>
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: alla comparsa dei sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1) (2)	(1) Ammesso solo in pieno campo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin sono ammessi massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: irrigazioni e concimazioni equilibrate, ampie rotazioni colturali, raccolta e distruzione delle piante infette.	Rame	

DIFESA INTEGRATA DI: SCAROLA (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Soglia: presenza	Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) (3) Acetamiprid (2) Deltametrina (1) (4) Lambdacialotrina (1) Spirotetramat (5)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Al massimo 3 interventi all'anno con neonicotinoidi dei quali 2 per cicli sopra i 120 gg (90 in caso di estirpi anticipati) ed 1 per cicli inferiori (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 3 interventi all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)		Lambdacialotrina (1)	Massimo 1 intervento per ciclo colturale solo in pieno campo (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) (3) Lambdacialotrina (1) Etofenprox (6) Spinosad (3) Emamectina (2) (4) Indoxacarb (3) Clorraniliprole (5)	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Ammesso solo in pieno campo (3) Massimo 3 trattamenti all'anno (4) Solo per <i>Spodoptera spp.</i> (5) Massimo 2 interventi all'anno (6) Massimo 1 intervento per ciclo colturale
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Soglia: presenza	Deltametrina (1) (2) Lambdacialotrina (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti all'anno
Chioccioline e limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Limax spp.</i>)		Metaldeide-esca Fosfato ferrico	

DIFESA INTEGRATA DI: SEDANO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Septoriosi (<i>Septoria apiicola</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni, impiego di semente sana o disinfettata, coltivazione di varietà tolleranti. - Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi e durante periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Rame Azoxystrobin (1) (2) Difenoconazolo (3) (4)	(1) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale (2) Ammesso solo in pieno campo (3) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità e massimo 4 trattamenti anno (4) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>)	Interventi agronomici: ampie rotazioni e concimazioni equilibrate.	<i>Tricoderma asperellum</i> <i>Tricoderma gamsii</i>	
BATTERIOSI (<i>Erwinia carotovora</i>)	- Interventi agronomici: ampi avvicendamenti colturali, evitare di produrre lesione alle piante, allontanare dal campo le piante colpite, effettuare concimazioni equilibrate. - Interventi chimici: prima della chiusura del cespo	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Semiaphis dauci</i>)	Intervenire in caso di presenza	Deltametrina (1) (3) Lambdacialotrina (1) (2)	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Non ammesso in serra (3) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità
Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i> , <i>Spodoptera spp.</i>)	Intervenire in caso di presenza di focolai	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) (3) Lambdacialotrina (1) (2) Spinosad (3)	Massimo un trattamento per ciclo colturale con prodotti chimici (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Non ammesso in serra (3) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità
Mosche minatrici (<i>Liriomiza spp.</i>)	Soglia: presenza di mine o punture di alimentazione e/o ovodeposizione. In coltura protetta effettuare la lotta biologica mediante il lancio ell' ausiliare <i>Diglyphus isaea</i>	Abamectina	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale

DIFESA INTEGRATA DI: SPINACIO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Peronospora farinosa</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni, impiego di semente sana o disinfettata, coltivazione di varietà resistenti. - Interventi chimici: con condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo delle infezioni.	Rame Dodina (4) Fosetil Al Cimoxanil (1) Propamocarb Fluopicolide + Propamocarb (2) (3)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 3 interventi all'anno (3) Solo in pieno campo (4) Ammessi solo formulati Xi
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium f.sp. spinaciae</i>)	Interventi agronomici: ampie rotazioni, impiego di semente sana o disinfettata, coltivazione di varietà resistenti.	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae, Aphis fabae</i>)	Intervenire in caso di presenza	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) (2) Azadiractina	(1) Ammesso un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita che occorre combattere (2) Non ammesso in coltura protetta
Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae, Autographa gamma, Heliothis armigera, Spodoptera spp.</i>)	Intervenire in caso di presenza di focolai	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) (4) Etofenprox Spinosad (2) Indoxacarb Metoxifenozone (3)(4) (5)	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Ammesso un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Ammessi 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Massimo 1 intervento all'anno (4) Non ammesso in coltura protetta (5) Solo per <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>

DIFESA INTEGRATA DI: ZUCCHINO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi	Zolfo Bupirimate DMI (*) (1) Azoxystrobin (1) (2) Trifloxystrobin (1) (2) Pyraclostrobin + Dimetomorf (2) (4) Meptyldinocap (1) <i>Ampelomyces quisqualis</i> Quinoxifen (3) Bicarbonato di potassio Metrafenone (5)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 3 interventi all'anno (4) Ammesso solo in coltura protetta (5) Massimo 2 interventi all'anno
Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	- Interventi agronomici: arieggiare la serra, limitare l'irrigazione, eliminare le piante infette.	Rame Cimoxanil Azoxystrobin (2) Famoxadone (2) Ametoctradina + Dimetomorf (1) (4) Pyraclostrobin + Dimetomorf (1) (2) Mandipropamide (1) (3) Propineb (5) (6) Ametoctradina + Metiram (4) Metiram (6)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo in pieno campo (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Solo in coltura protetta (6) Massimo 3 interventi all'anno con ditiocarbammati
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	Interventi agronomici: impedire il ristagno idrico nel terreno ed effettuare concimazioni equilibrate.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Penthiopirad (1)	(1) Massimo 1 intervento all'anno
Moria delle piantine (<i>Phytophthora</i> e <i>Pythium</i>)	Intervenire quando compaiono i primi sintomi	Propamocarb Propamocarb + Fosetil (1) (2) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) Trattamento ammesso con la fertirrigazione (2) Massimo 2 trattamenti all'anno
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i>)	Raccolta e distruzione delle piante infette	Rame	

DIFESA INTEGRATA DI: ZUCCHINO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afide delle cucurbitacee (<i>Aphis gossypii</i>)	Soglia: presenza In coltura protetta effettuare il lancio dell'ausiliare <i>Chrisoperla carnea</i>	Lambdacialotrina (1) (3) Deltametrina (1) (3) Pymetrozine (6) Flonicamid (2) (8) Thiamethoxam (2) (4) Imidacloprid (2) (8) Acetamiprid (5) <i>Beauveria baussiana</i> Spirotetramat (7)	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Ammesso un trattamento con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Immersione delle piantine prima del trapianto (5) Massimo 2 trattamenti all'anno (6) Massimo 2 interventi all'anno, solo in coltura protetta e solo se si fa il lancio di insetti utili (7) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Aleurodidi (<i>Trialeturodes vaporarium</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Per il monitoraggio degli adulti installare in serra le trappole cromotropiche. In coltura protetta effettuare il lancio degli ausiliari, <i>Encarsia formosa</i> , <i>Amblyseius swirskii</i> , <i>A. cucumeris</i> , <i>Eretmocerus eremicus</i> Soglia: presenza	Pyriproxyfen Imidacloprid (2) (8) (9) Thiamethoxam (2) (8) (9) Acetamiprid (3) (4) Pymetrozine (5) Flonicamid (2) Lambdacialotrina (1) Buprofezin (6) Spiromesifen (6) (7) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> (6)	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Ammesso un trattamento con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno, solo in coltura protetta e solo se si fa il lancio di insetti utili (6) Ammesso in coltura protetta (7) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura (9) Non ammesso in pieno campo
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: presenza In coltura protetta effettuare il lancio degli ausiliari <i>Phytoseiulus persimilis</i> , <i>Amblyseius andersoni</i> , <i>Amblyseius californicus</i> Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² .	Exitiazox Bifenazate Spiromesifen (1) (2)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Ammesso in coltura protetta (2) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

(*) DMI ammessi: FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68)

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: ACTINIDIA (1/1)

INFESTANTI	CRITERI D'INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E %	DOSE ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p>Interventi agronomici: operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p>Intervento chimico: Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file, operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: -Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) -Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.</p>	<p>Glifosate 30,4</p> <p>Carfentrazone 6,45 (1)</p>	<p>Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:</p> <p>9 l/ha</p> <p>1 l/ha</p>

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.

(1) Negli impianti in allevamento (3 anni) al massimo 2 l/ha all'anno

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FRAGOLE (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina e intervento localizzato nell'interfila	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3,0	
Post-trapianto	Graminacee	Quizalofop etile isomero D 4,93	1-1,5	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: OLIVO (1/1)

INFESTANTI	CRITERI D'INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E %	DOSE ANNO L/HA
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: inerbimento del terreno, sfalcio della vegetazione e/o lavorazioni del terreno		Indipendentemente dal numero delle applicazioni, non è consentito superare le seguenti dosi
	Intervento chimico: consentito solo intervento localizzato sulla fila, per cui la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie dell'oliveto.	Glifosate 30,4 (2)	9
	E' consigliabile intervenire su infestanti ai primi stadi di sviluppo preferibilmente nel periodo autunnale.	Oxifluorfen 24,5 (3)	1
	L'uso dei diserbanti è opportuno quando: - vi è il rischio di erosione con pendenza superiore al 5%; - le piante presentano bassa impalcatura.	Carfentrazone 6,45 (1)	1

- (1) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha; in ogni caso complessivamente la dose annua impiegata non può superare 1 l/ha.
(2) Interventi localizzati solo sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.
(3) Ammesso solo lungo le file; l'epoca d'intervento va limitata al periodo compreso tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: POMACEE E DRUPACEE (1/1)

INFESTANTI	CRITERI D'INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E %	DOSE ANNO L/HA
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: inerbimento del terreno, sfalcio della vegetazione e/o lavorazioni del terreno		Indipendentemente dal numero delle applicazioni, non è consentito superare le seguenti dosi: 9 1 3 1 1 - 2 2 2,5 - 6,5 0,8 1,5 - 4 4 - 6
	Intervento chimico consentito solo sulla fila, per cui la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie del frutteto.	Glifosate 30,4	
	Per dosi ad ettaro si intende la quantità di prodotto per superficie realmente trattata, ovvero se si decide di trattare un sottofila per una superficie pari al 50% del vigneto, si dovrà utilizzare la metà di quanto indicato nell'ultima colonna per ogni ettaro di vigneto a disposizione.	Oxifluorfen 24,50 (1) (10)	
	E' consigliabile intervenire su infestanti ai primi stadi di sviluppo preferibilmente nel periodo autunnale, dopo la caduta delle foglie.	MCPA 25 (7)	
	L'uso dei diserbanti è opportuno quando:	Carfentrazone 6,45 (2) (3)	
	- le piante hanno l'apparato radicale molto superficiale;	Fluazifop-p-butile 13,4 (5) (9)	
	- vi è il rischio di erosione con pendenza superiore al 5%;	Pendimetalin 38,72 (4) (8)	
	- le piante presentano bassa impalcatura.	Oxadiazon 34,86 (4) (7) (13)	
		Pyraflufen-ethile 2,5 (6)	
		Cicloxidim 10,9 (12)	
	(Diflufenican 3,48 + Glifosate) 21,75 (11)		

- (1) Da utilizzarsi a dosi ridotte (0,3 - 0,45 litri/ha per intervento) in miscela con i prodotti sistemici
- (2) Impiegabile come diserbante e/o spollonante. Negli impianti in allevamento fino a 3 anni la dose massima è di 2 l/ha anno.
- (3) L'utilizzo nel controllo delle infestanti delle Drupacee è solo per il pesco e il susino.
- (4) Impianti in allevamento fino a 3 anni.
- (5) Modulare la dose di impiego in funzione dello sviluppo delle infestanti graminacee, (1-1,25 l/ha fino allo stadio di inizio accestimento, 1,5-2 l/ha da inizio a fine accestimento). Non impiegare su terreni sabbiosi.
- (6) In alternativa al Carfentrazone
- (7) Impiegabile solo su melo e pero
- (8) L'utilizzo nel controllo delle infestanti delle Drupacee è solo per albicocco e pesco
- (9) Non Impiegabile su albicocco
- (10) L'epoca d'intervento va limitata al periodo compreso tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio.
- (11) Ammesso solo nei primi 3 anni di impianto, 1 intervento all'anno, nel periodo compreso tra la raccolta e la fioritura.
- (12) Modulare la dose d'impiego in funzione dello sviluppo delle infestanti graminacee (1,5-2 l/ha fino allo stadio di inizio accestimento, 2,5 l/ha da inizio a fine accestimento, la dose massima per combattere la sorghetta da rizoma)
- (13) La dose minima nei confronti delle infestanti annuali, la dose massima nei confronti del convolvolo. Impiegare prima del risveglio vegetativo.

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: VITE (1/1)

INFESTANTI	CRITERI D'INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E %	DOSE ANNO L/HA
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: inerbimento del terreno, sfalcio della vegetazione e/o lavorazioni del terreno		Indipendentemente dal numero delle applicazioni, non è consentito superare le seguenti dosi:
	Intervento chimico consentito solo sulla fila, per cui la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie del vigneto.	Glifosate 30,4	9
	Per dose ad ettaro si intende la quantità di prodotto per superficie realmente trattata, ovvero se si decide di trattare un sottofila per una superficie pari al 50% del vigneto, si dovrà utilizzare la metà di quanto indicato nell'ultima colonna per ettaro di vigneto a disposizione.	Oxifluorfen 24,50 (1) (7)	1
		Flazasulfuron 25 (2) (3)	0,07
		Carfentrazone 6,45 (4)	1
		Ciclossidim 10,9 (9)	1,5 – 2,5
		Isoxaben 45,5 (5)	0,75 – 1,25
E' consigliabile intervenire su infestanti ai primi stadi di sviluppo preferibilmente nel periodo autunnale, dopo la caduta delle foglie.	Pendimetalin 38,72 (5) (10)	2	
L'uso dei diserbanti è opportuno quando: - sulla fila la distanza tra pianta e pianta è inferiore a 1,5-2 metri; - vi è il rischio di erosione con pendenza superiore al 5%;	Pyraflufen-ethile 2,6 (6)	0,8	
	Diflufenican 3,48 + Glifosate 21,75 (8)	4 - 6	

(1) Da utilizzarsi a dosi ridotte (0,3 - 0,45 litri per intervento) in miscela con i prodotti sistemici.

(2) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi

(3) Da utilizzarsi in miscela con prodotti sistemici nel periodo inverno-inizio primavera.

Interventi indicati per il contenimento delle infestanti che possono favorire la presenza di vettori del legno nero

(4) Impiegabile come diserbante e/o spollonante. Negli impianti in allevamento fino a 3 anni dose massima 2 l/ha anno.

(5) Solo nei primi 2 anni di allevamento

(6) In alternativa al Carfentrazone.

(7) L'epoca d'intervento va limitata al periodo compreso tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio.

(8) Ammesso solo nei primi 3 anni di impianto, 1 intervento all'anno, nel periodo compreso tra la raccolta e la fioritura.

(9) Modulare la dose d'impiego in funzione dello sviluppo delle infestanti graminacee, (1,5 – 2 l/ha fino allo stadio di inizio accestimento, 2,5 l/ha da inizio a fine accestimento).

(10) Non ammesso sui terreni sabbiosi.

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: AVENA, SEGALE, TRITICALE (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3,0	
Post-emergenza	Dicotiledoni con prevalenza di composite ombrellifere e <i>Galium</i>	(Clopiralid 2,30 + MCPA 26,7 + Fluroxypyr 6) (1) (Clopiralid 1,8 + MCPA 18,2 + Fluroxypyr 3,6) (1)	2,5-3 3,5-4	(1) Non ammesso su triticale
	Dicotiledoni con prevalenza di crucifere, composite e assenza di <i>Galium</i>	Triasulfuron 20	0,037	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: BARBABIETOLA DA ZUCCHERO (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina e pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Prevalenza di crucifere, poligonacee e situazioni miste	Cloridazon 35 (2) Metamitron 70 Lenacil 80 Ethofumesate 44,64 s-metolachlor 86,49	3 2 0,25 1,0 0,4-0,5	Si consiglia la localizzazione. Per ciascun prodotto la dose indicata costituisce il quantitativo massimo di prodotto utilizzabile sull'ettaro coltivato, a prescindere dalla modalità di distribuzione (localizzato o in pieno campo)
Post-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Ethofumesate 21,1	0,5	Si consiglia di intervenire con microdosi non superando le 3 applicazioni. In caso di interventi con diverso frazionamento non superare il triplo della microdose indicata nella colonna a fianco
		Fenmedifam 5,9 + Desmedifam 1,5 + Ethofumesate 12,2	0,7-0,8	
		Fenmedifam 6,94 + Desmedifam 2,31 + Ethofumesate 13,98	0,7	
Dicotiledoni e per la risoluzione di problemi particolari	Dicotiledoni e per la risoluzione di problemi particolari	Metamitron 70	0,5	Prodotti da utilizzare per interventi singoli o in combinazione con quelli consigliati per il contenimento di graminacee e dicotiledoni sopra elencati
		Cloridazon 35 (2)	1	
Graminacee	Graminacee	Lenacil 80	0,1-0,2	
		Propizamide 36	4-5	
Dicotiledoni e per la risoluzione di problemi particolari	Dicotiledoni e per la risoluzione di problemi particolari	Clopiralid 75	0,15	
		Triflusaluron-methyl 50 (1)	0,04	
Graminacee	Graminacee	Cletodim 25	0,6	
		Ciclossidim 10,9 (3)	1,5-2,5	
Dicotiledoni e per la risoluzione di problemi particolari	Dicotiledoni e per la risoluzione di problemi particolari	Propaquizafop 9,7	1,0	
		Quizalofop etile isomero D 4,93	1-1,5	

- (1) Sconsigliata la miscela con graminicidi e Clopiralid
(2) Sono ammessi al massimo 2,6 kg di s.a. ogni tre anni
(3) Dosaggio non efficace per il controllo di sorghetta da rizoma

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: COLZA (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre- o post-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Metazaclor 43,5 (Imazamox 1,6 + Metazaclor 33,5) (1)	2-2,5 2	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni e per specifiche varietà autorizzate
Post-trapianto	Graminacee	Cicloxidim 21 Quizalofop etile isomero D 4,93	1-1,5 1-1,5	
	Dicotiledoni	Clopiralid 75	0,10-0,13	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: ERBA MEDICA (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3,0	
Post-emergenza	Graminacee	Quizalofop etile isomero D 4,93	1-1,5	Ammesso un trattamento all'anno. Non ammesso nel primo anno di impianto.
	Dicotiledoni	Imazamox 3,7 Piridate 45	0,5-0,75 1,3-2	Ammesso un trattamento all'anno.
	Cuscuta	Propizamide 36	4	Ammesso per trattamenti localizzati che non possono superare il 15% della superficie

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FAVINO (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1-2	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Pendimetalin 38,72 Clomazone 30,74 (1)	1,5-2 0,2-0,3	(1) Impiegare la dose minima su terreni leggeri e poveri di sostanza organica
Pre-emergenza o post-emergenza precoce	Dicotiledoni e alcune graminacee	Imazamox 3,7 Bentazone 87 (1)	0,75 0,75	(1) Post-emergenza dicotiledoni
Post-emergenza	Graminacee	Propaquizafop 9,7	1	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FRUMENTO TENERO, DURO E ORZO (1/2)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee	Triallate 45	3,6	
Post-emergenza	Graminacee con esclusione di <i>Lolium</i>	Fenoxaprop-p-ethyl 6,70 + Cloquintocet-mexyl 3,35	0,8-1	
	<i>Lolium</i> , <i>Avena</i> , <i>Phalaris</i> , <i>Alopecurus</i>	(Clodinafop-propargyl 8,08 + Cloquintocet-mexyl 2,02) (1) Pinoxaden 9,71 + Cloquintocet-mexyl 2,43 (Pinoxaden 9,51 + Clodinafop-propargyl 9,51 + Cloquintocet-mexyl 2,38) (1) Pinoxaden 5,05 + Cloquintocet 1,26 (Pinoxaden 2,53 + Clodinafop 2,53 + Cloquintocet 0,63) (1)	0,75 0,4-0,45 0,25 – 0,3 0,8-1 1-1,2	(1) Non ammesso su orzo
	Graminacee e dicotiledoni	(Iodosulfuron-metil-sodium 0,79 + Fenoxaprop-p-etile 6,32 + Mefenpir-dietile 2,37) (1)	1,25	
		(Mesosulfuron-metile 3,0 + Iodosulfuron-metil-sodium 0,6 + Mefenpir-dietile 9) (1)	0,5	
		(Mesosulfuron-metile 3,0 + Iodosulfuron-metil-sodium 3,0 + Mefenpir-dietile 9) (1)	0,3	(1) Non ammesso su orzo
Pyroxulam 7,08 + Florasulam 1,42 + Cloquintocet-mexyl 7,08 (1) (Pinoxaden 3,03 + Clodinafop 3,03 + Florasulam 0,76 + Cloquintocet 0,76) (1)		0,265 0,67-1		
(Propoxycarbazone-sodium 14 + Iodosulfuron-methyl-sodium 0,83 + Amidosulfuron 6,00 + Mefenpyr Diethyl 6,7) (1)	0,3 - 0,4	(2) post – emergenza precoce		
(Propoxycarbazone-sodium 16,8 + Iodosulfuron-methyl-sodium 1,00 + Mefenpyr Diethyl 8,00) (1)	0,333			
Diflufenican 42 (2)	0,3			

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FRUMENTO TENERO, DURO E ORZO (2/2)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Post-emergenza	Dicotiledoni	Tribenuron metile 50 Tribenuron metile 25 + Tifensulfuron meile 50 Triasulfuron 20 Metsulfuron metile 20 Tribenuron metile 1 + Mecoprop-P 73,4 Tritosulfuron 71,4 Tritosulfuron 25 + Dicamba 50 Dicamba 21,2 Bifenox 40,8 (1)	0,020-0,030 0,030-0,050 0,037 0,015-0,020 1,09 0,05-0,07 0,12-0,20 0,4-0,5 2	(1) post-emergenza precoce
	Dicotiledoni con presenza di <i>Galium</i>	Clopiralid 2,30 + MCPA 26,7 + Fluroxypyr 6 Clopiralid 1,8 + MCPA 18,2 + Fluroxypyr 3,6 Florasulam 4,84 Florasulam 0,1 + Fluroxypyr 14,57	2,5-3 3,5-4 0,1-0,125 1,5-1,8	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: GIRASOLE (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3,0	
Pre-emergenza	Graminacee, amarantacee, matricaria, veronica, portulaca, chenopodio	S-metolachlor 86,49	1-1,25	
	Crucifere, amarantacee, chenopodiacee, poligonacee	Oxyfluorfen 22,90 (1) Aclonifen 49,6	0,7-1 2,5-3	(1) Impiegabile solo localizzato lungo le file, non impiegabile dopo la prima decade di maggio
	Graminacee, poligonacee, chenopodiacee, solanacee, labiate	Pendimetalin 38,72	2-2,5	
	Graminacee, chenopodio, amaranto, papavero, veronica, crucifere, poligonacee	Oxadiazon 34,86	1,5	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen 49,6 (4) Tribenuron 50 (1) (2)	1-1,5 0,040	(1) Impiegabile solo su cultivar resistenti
	Graminacee e dicotiledoni	Imazamox 3,7	0,75 – 1,25	Ammesso solo su cv. resistenti
	Graminacee	Cicloxdim 10,9 (5) Propaquizafop 9,7 Quizalofop etile isomero D 4,93 (3)	1,5-2,5 (1) 0,8 – 1,2 1-2,5	(1) Dosaggio non efficace per il controllo di sorghetta da rizoma

- (2) Erbicida appartenente alla famiglia chimica delle solfoniluree (gruppo B del HRAC). Per evitare e/o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti si consiglia di alternare la sostanza attiva con prodotti aventi un differente meccanismo di azione ed adottare idonee pratiche agronomiche.
- (3) Modulare la dose d'impiego in funzione dello sviluppo delle infestanti graminacee, (1 l/ha fino allo stadio di 3 foglie, 1,5 l/ha da inizio accestimento, la dose massima per combattere la sorghetta da rizoma).
- (4) Impiegabile nello stadio fenologico del girasole compreso tra le 2-4 foglie vere.
- (5) Modulare la dose d'impiego in funzione dello sviluppo delle infestanti graminacee, (1,5-2 l/ha fino allo stadio di inizio accestimento, 2,5 da inizio a fine accestimento).

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: MAIS (1/2)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3,0	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	(S-metolachlor 28,9 + Terbutilazina 17,4) (1) S-metolaclor 86,5 Terbutilazina 28,4 + Sulcotrione 15 (1) Pethoxamide 56,6 Pethoxamide 27,80 + Terbutilazina 23,20 (1) Dimetenamide-P 63,9 (1) Dimetenamide-P 25,2 + Terbutilazina 22,5 (Mesotrione 3,39 + S-metolachlor 28,23 + Terbutilazina 16,94) (1) Pendimetalin 38,72 (Isoxaflutolo 3,97 + Thiencarbazone 1,59 + Cyprosulfamide 2,62) (2) (Mesotrione 5,58 + Metolaclor 46,5) (1) (3)	4-4,5 1,25-1,5 2-2,5 2 3 1-1,3 2-3 3,5 - 4,5 2-2,5 1,5 - 2 2,5-2,8 e 2-2,5 (1)	(1) Anche in post-emergenza precoce (2) Massimo un intervento all'anno (3) Solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di <i>Abutilon</i>
	Dicotiledoni con presenza di <i>Abutilon</i>	Aclonifen 49,6 (Isoxaflutole 4,23 + Cyprosulfamide 4,23) (1)	1,5-2 1,7-2,2	(1) Anche in post-emergenza precoce
Post-emergenza	Dicotiledoni e graminacee con presenza di sorghetta da seme e da rizoma	Rimsulfuron 2,3 + Nicosulfuron 9,2 + Dicamba 55 Rimsulfuron 15 + Nicosulfuron 30 Nicosulfuron 4,18 (1) Tembotrione 4,31 + Isoxadifen-ethyl 2,15 (Isoxaflutolo 3,97 + Thiencarbazone 1,59 + Cyprosulfamide 2,62) (2) Mesotrione 6,2 + Terbutilazina 29,4	0,35 + 0,44 0,07 - 0,085 0,8-1,2 1,1 - 2,2 1,5 - 2 1-1,5	(1) La dose massima ammessa può essere anche frazionata con 2 trattamenti (2) Al massimo un intervento all'anno

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: MAIS (2/2)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Post-emergenza	Dicotiledoni	Tifensulfuron-methyl 50	0,015	
		Prosulfuron 75	0,02-0,025	
		Dicamba 21,2	0,75-1,2	
		Fluroxipir 20,6	0,5-0,7	
		Florasulam 0,1 + Fluroxipir 14,57	1-1,2	
		Tritosulfuron 71,4	0,05-0,07	
		Foramsulfuron 2,33 + Isoxadifen-ethyl 2,33	2-2,7	
		Clopiralid 72	0,11 – 0,14	
	Dicotiledoni, Digitaria, Echinochloa, Panicum	Sulcotrione 26	1-1,5	
		Mesotrione 9,1	0,5-1	
	Equiseto	MCPA 25	0,25-0,45	Al massimo sul 10% della superficie aziendale

Il diserbo di pre-emergenza deve essere localizzato sulla fila di semina e l'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie ne consegue che i dosaggi massimi ammessi sono ½ di quelli indicati nell'apposita colonna.

In un anno si posso impiegare al massimo 750 g di s.a. di Terbutilazina.

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: SORGO (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Con prevalenza di dicotiledoni	Aclonifen 49,6 Terbutilazina 25 + Pendimetalin 5,9	1-1,5 2,5	
Post-emergenza	Dicotiledoni	2-4 D 31 + MCPA 25 Dicamba 50 + Prosulfuron 5 Bentazone 87 Terbutilazina 17,4 + S-Metolaclor 28,9 Dicamba 21,2 (1)	0,3-0,5 0,3-0,4 1,1 2-3,5 0,75	Allo stadio di 4-6 foglie (1) attenzione tempo di carenza 130 giorni

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: BIETOLA DA COSTA E DA FOGLIA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Metamitron 50,0	1,5-3 2-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Cloridazon 65 (1) S-metolaclo 86,5 Metamitron 50,0	3 0,5 2-3	(1) Non ammesso su bietola da foglia
Post-emergenza	Dicotiledoni	Clopiralid 75	0,16	Ammesso solo su bietola da orto

Il diserbo è ammesso solo in pieno campo

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CAROTA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Aclonifen 49,6 Clomazone 30,74 Pendimetalin 38,72	2 0,25-0,30 2,50	
Post-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Metribuzin 35 Pendimetalin 38,72	0,5 2,50	
	Graminacee	Quizalofop etile isomero D 4,93 Ciclofidim 10,9 Propaquizafop 9,7	1-1,5 1,5-2,5 1	

Il diserbo è ammesso solo su colture in pieno campo

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CAVOLO A FOGLIA (1/1)

CAVOLI CINESI, CAVOLO NERO

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina e pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-trapianto	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Pendimetalin 38,72	2-2,50	
Post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Metazaclor 43,1 Clopiralid 75	1,5-2 0,16	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CAVOLO A INFIORESCENZA(1/1)

CAVOLFIORE, CAVOLO BROCCOLO

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina e pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-trapianto	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Oxadiazon 34,86 (1) Pendimetalin 38,7	1,2 2-2,50	(1) Su cavolfiore
Post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Metazaclor 43,1	1,5-2	
	Graminacee	Propaquizafop 9,7 (2) Cicloxdim 10,9 (1) Quizalofop etile isomero D 4,93 (1)	1 1,5-2,5 1-1,5	(1) Su cavolfiore (2) Su cavolo broccolo
	Dicotiledoni	Piridate 45 Clopiralid 75	1,3-2 0,16	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CAVOLO A TESTA (1/1)

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLI VERZA, CAVOLO CAPPuccio (CAVOLI ROSSI, CAVOLI BIANCHI)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina e pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-trapianto	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Pendimetalin 38,72	2-2,50	
Post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Metazaclor 43,1	1,5-2	
	Graminacee	Propaquizafop 9,7 (1) Cicloxidim 10,9 (2) Fenoxaprop-p-etile (3) Quizalofop etile isomero D 4,93 (1)	1 1,5-2,5 1-1,5 1-1,5	(1) Su cavolo cappuccio (2) Su cavolo cappuccio, cavolo verza (3) Su cavolo bianco (4) Non ammesso su cavolo di Bruxelles
	Dicotiledoni	Piridate 45 Clopiralid 75	1,3-2 0,16	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CAVOLO RAPA (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina e pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-trapianto	Graminacee annuali e dicotiledoni	Pendimetalin 38,72	2-2,5	
Post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Metazaclor 43,1	1,5-2	
	Dicotiledoni	Piridate 45 Clopiralid 75	1,3-2 0,16	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CECE (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin 38,72	1,75	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Piridate 45	1,3-2	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CETRIOLO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Post-emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile 13,40	1-1,25	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI : CICERCHIA (1/1)

Non sono ammessi interventi chimici

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CICORIA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Benfluralin 19,2	1,5-3 6,5	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Oxadiazon 34,86 Propizamide 36	1-1,5 3-4	
Pre- e post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36 Clorprofam 40,80 (1) Pendimetalin 38,72 (2)	3,5-4,5 2 1-1,5	(1) Non ammesso in post-trapianto (2) Non ammesso in coltura protetta
Post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7	2-3 1	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CIPOLLA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Pendimetalin 38,72 Clorprofam 40,80 (1)	2,00 2	(1) Ammesso in pre-emergenza
Post-emergenza	Dicotiledoni annuali	Ioxinil 23	0,15-0,85	Indicato per la coltura a ciclo autunnale
	Graminacee e dicotiledoni	Pendimetalin 38,72 Clorprofam 40,80 (1)	1-1,5 2	(1) Al massimo 2 interventi dopo l'emergenza
	Dicotiledoni perennanti	Clopivalid 75 Piridate 45	0,15 1,3-2	Dopo lo stadio fenologico di 2 foglie
	Graminacee	Quizalofop etile isomero D 4,93 Ciclossidim 21 Propaquizafop 9,7	1-1,5 0,75-1,25 1	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FAGIOLINO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Linuron 37,6 Clomazone 30,74 Pendimetalin 38,72	0,5-1 0,2-0,3 1-1,75	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Imazamox 3,7 Bentazone 87	0,5-0,75 0,75	
	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Quizalofop etile isomero D 4,93	1,5-2,5 1-1,5	

Il diserbo è ammesso solo su colture in pieno campo

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FAGIOLO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-seminala	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Pendimetalin 38,72 S-Metolachlor 86,5 Clomazone 30,74	1-1,75 1,00 0,2-0,3	
Post-emergenza	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7	1,5-2,5 1,00	
	Dicotiledoni	Imazamox 3,7 Bentazone 87 Piridate45	0,5-0,75 0,75 1,3-2	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FINOCCHIO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Oxadiazon 34,86 Pendimetalin 38,72 (1) Clomazone 30,74 (2)	1-1,5 2-2,50 0,30	(1) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione (2) Da impiegare subito dopo la semina
Post-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Pendimetalin 38,72 (1) Lunuron 37,6	2-2,50 0,5-1	(1) Trattare su terreno lavorato e con irrigazione
	Graminacee	Ciclossidim 10,9	1,5-2,5	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: INDIVIA RICCIA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Benfluralin 19,2	1,5-3 6,5	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Oxadiazon 34,86 Propizamide 36	1-1,5 3-4	
Pre- e post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36 Clorprofam 40,80 (1) Pendimetalin 38,72 (1)	3,5-4,5 2 1-1,5	(1) Non ammesso in coltura protetta
Post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7 Clorprofam 40,80	2-3 1 2	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: LATTUGA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Benfluralin 19,2	1,5-3 6,5	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36	3-4	
Pre- e post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36 Clorprofam 40,80 Pendimetalin 38,72	3,5-4,5 2 1-1,5	
Post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7 Clorprofam 40,80	2-3 1 2	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: LENTICCHIA (1/1)

Non sono ammessi interventi chimici

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: MELANZANA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Oxadiazon 34,1 Pendimetalin 38,7 Napropamide 41,85	1,5 2 2-3	
Post-trapianto	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile 6,77 Ciclossidim 10,9	1-1,5 1,5-2,5	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: MELONE (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Post-emergenza	Graminacee	Propaquizafop 9,7 Quizalofop etile isomero D 4,93	1 1-1,5	(1) Interventi localizzati su sorghetta da rizoma

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: PATATA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Napropamide 41,85	1,5-3 2,2-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Metribuzin 35 (1) (Metribuzin 19,3 + Clomazone 4,97) (1) (Metribuzin 14 + Flufenacet 42) (2) Pendimetalin 38,72 Aclonifen 49,6 Clomazone 30,74 Flufenacet 60 Metobromuron 41	0,4-0,6 1,5 1-1,2 2,5 1,5-2 0,3 0,6-0,8 4	(1) Non impiegare per le patate primaticce se dopo si coltiva lo spinacio (2) massimo 1 volta ogni 3 anni
Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron 25 (1) Metribuzin 35	0,02-0,04 0,2-0,4	(1) Intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti, anche a basse dosi e con eventuali applicazioni ripetute
	Graminacee	Propaquizafop 9,7 Ciclossidim 10,9	1 1,5-2,5	Usando il Rimsulfuron impiego non strettamente necessario
Pre raccolta	Disseccamento parte aerea	Pyraflufen-ethyle 2,6 (1) Carfentrazone 6,45	0,8 1	(1) Massimo 1,6 litri/ha/anno. Intervenire entro 10 giorni dalla raccolta e nel rispetto dei tempi di carenza

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: PEPERONE (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Oxadiazon 34,86 Pendimetalin 38,72 (1)	1,5 1,5-2,00	(1) Vietato in coltura protetta
Post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9	1,5-2,5	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: PISELLO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Pendimetalin 38,72 Pendimetalin 31,7 + Aclonifen 49 Clomazone 30,74	2-2,5 1,5-2 + 1,5-2 0,2-0,3	Non fare succedere la coltura dello spinacio
Post-emergenza	Dicotiledoni	Bentazone 87 Imazamox 3,7 Piridate 45	0,75 0,5-0,75 1,3-2	
	Graminacee	Propaquizafop 9,7 Ciclossidim 21 Quizalofop etile isomero D 4,93	1 0,75-1,25 1-1,5	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: POMODORO IN PIENO CAMPO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Napropamide 41,85	1,5-3 2-3	
Pre-emergenza (1)	Graminacee e dicotiledoni	Metribuzin 35 Aclinifen 49,6 Flufenacet 42	0,15-0,25 1,5-2 1,2-2	Da soli o in miscela fra loro. Da escludere l'impiego su terreni sabbiosi.
Pre-trapianto, in presenza delle infestanti	Graminacee e dicotiledoni	Flufenacet 60 Oxadiazon 34,86 Pendimetalin 38,72 Metribuzin 35 S-Metolaclo 86,5	0,6-0,85 1,5 1-1,75 0,3-0,5 1-1,5	
Post-trapianto (1)	Graminacee e dicotiledoni	Rimsulfon 25 Metribuzin 35	0,03-0,05 0,2-0,5	Da soli o in miscela fra loro. In presenza di portulaca la dose di Metribuzin può essere aumentata a 1kg/ha
Post-emergenza (1)	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7 Quizalofop etile isomero D 4,93 Cletodim 25	1,5-2,5 1 1-1,5 0,6	

(1) Ammesso solo lungo la fila di semina e/o trapianto per cui la superficie trattata non deve superare il 50% di quella totale

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: PORRO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Post-emergenza o post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9	1,5-2,5	
	Dicotiledoni	Piridate 45	1,3-2	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: RADICCHIO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Benfluralin 19,2	1,5-3 6,5	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36	3-4	
Pre- e post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36 Clorprofam 40,80 (1) Pendimetalin 38,72 (2)	3,5-4,5 2 1-1,5	(1) Ammesso solo su radicchio rosso (2) Non ammesso in coltura protetta
Post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7 Quizalofop etile isomero D 4,93 Clorprofam 40,80 (1)	2-3 1 1-1,5 2	(1) Ammesso solo su radicchio rosso

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: RAVANELLO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	Applicare le dosi maggiori con infestanti sviluppate

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: SCAROLA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Benfluralin 19,2	1,5-3 6,5	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36	3-4	
Pre- e post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36 Clorprofam 40,80 (1) (2) Pendimetalin 38,72 (2)	3,5-4,5 2 1-1,5	(1) Non ammesso in post-trapianto (2) Non ammesso in coltura protetta
Post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7	2-3 1	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: SEDANO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	Applicare la dose maggiore su infestanti più sviluppate
Pre-trapianto e pre-ricaccio		Pendimetalin 31,7	3	
Post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Linuron 37,6	0,5-1	Intervenire dopo circa 10 giorni dal trapianto. Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi.
Post-emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile 13,40	1-1,25	

Il diserbo è ammesso solo su colture di pieno campo

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: SPINACIO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Metamitron 50	1,5-3 2-3	
Pre-semina o pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Lenacil 80 S-Metolaclor 86,5 (1) (2) Metamitron 50 (Cloridazon 25 + Metamitron 37) (3) Triallate 45 (1)	0,4-0,8 0,5 2-3 2,5-3 3,6	(1) Solo in pre-emergenza (2) Limitazione d'impiego come in etichetta da febbraio ad agosto (3) Nello stesso appezzamento al massimo 1 volta ogni 3 anni
Post-emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifan 15,9 Lenacil 80	1-2,5 0,5	
	Graminacee	Quizalofop etile isomero D 4,93 Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7 Quizalofop-p-etile 5	1-1,5 1,5-2 1 1-1,5	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: ZUCCHINO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE E %	Kg-l/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Clomazone 30,74	0,3	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Clomazone 30,74	0,4-0,5	
Post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Clomazone 30,74	0,4	
Post-emergenza	Graminacee	Quizalofop etile isomero D 4,93	1-1,5	